

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
dei Comuni dell'Hinterland Pescarese  
Iscritto al Registro Naz.le della Stampa n° 154/38 del 19.11.96  
Anno XI - N° 49 - Ottobre 1998

Direttore Editoriale: Luigi Ferretti  
Direttore Responsabile: Gianfranco Fumarola  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987  
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara  
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Anche Cepagatti e Villa Badessa contro la discarica sul fiume Nora

## Per trenta denari...

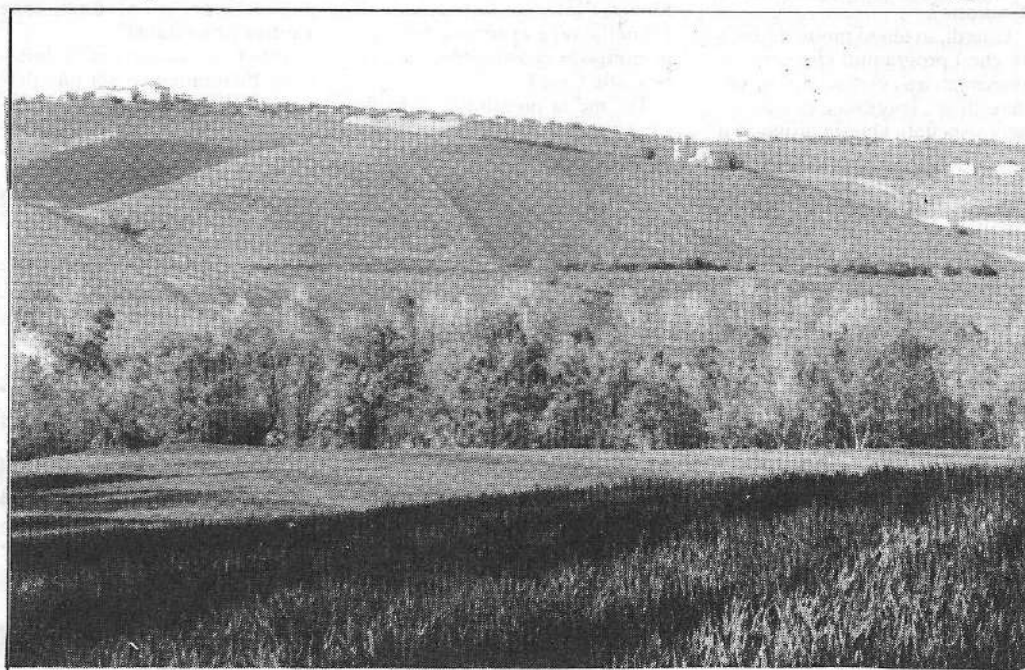
Pretura, Distretto Sanitario, Piano Regolatore, Discarica consortile, Gonfalone comunale, quante umiliazioni per il popolo di Pianella.

di Luigi Ferretti

Quali e quante altre umiliazioni dovrà subire il popolo di Pianella prima di resuscitare il proprio orgoglio e la propria coscienza di comunità, chiedere il rispetto della propria dignità e rivendicare il diritto a decidere sulle scelte che determinano la qualità della vita cittadina e la storia del paese?

Dopo aver subito la secca perdita della Pretura e del Distretto Sanitario senza colpo ferire (amministratori che avevano a cuore gli interessi del paese più della loro poltrona avrebbero potuto opporsi, coinvolgere la gente, dimettersi per protesta...!) questa amministrazione comunale, anziché spiegare e scusarsi con i cittadini, ha continuato a collezionare per loro nuovi e più pesanti "risultati": la "osservazione generale" al Piano Regolatore fatta dal Servizio Urbanistico Provinciale, che ne ha rimesso in discussione la sostanza stessa, la disponibili-

(continua a pag. 2)



La valle del fiume Nora dove l'amministrazione comunale di Pianella vuole insediare la discarica consortile

## Il 29 novembre le elezioni comunali Cepagatti, autunno è tempo di votare

Intervista ai rappresentanti del centro destra

di Francesco Baldassarre

Mancano ormai poco più di trenta giorni alle elezioni amministrative a Cepagatti e se nel centro sinistra la situazione è ancora non ufficialmente definita, nel centro destra mancano invece solo gli ultimi ritocchi per completare una lista che resterà molto simile a quella della scorsa competizione. Al di là della riconferma del candidato sindaco, Lino Cantò, il centro destra cepagattese punta molto sulla compattezza del gruppo dei suoi rappresentanti, quale migliore occasione dunque, per verificare quest'affiatamento, di un confronto di gruppo con rappresentanti delle varie anime della coalizione, tutti futuri candidati quali: Francesco Cola, Alfredo Di Marzio, Angelo Faieta, Alvaro Fiucci e Pace Giulio.

Una prima domanda, che in un certo senso anticipa uno dei probabili argomenti di campagna elettorale, non può non riguardare il giudizio su quest'anno di gestione commissariale:

(continua a pag. 6)

## SOMMARIO

Spoltore. Il sindaco Renzetti: "Perché Colle Cese no?" a pag. 2  
Cepagatti. L'OPECA scopre le carte. A pag. 6  
Cepagatti. E adesso verranno a prometterci i marciapiedi a pag. 6  
Pianella. Chi vuole la "guerra dei bar"? A pag. 8  
Pianella. Questo PRG non va a pag. 8  
Cappelle. CIAC, insieme è meglio. A pag. 10  
Cappelle. Scacco matto... a pag. 10  
Moscufo. Vandali per noia a pag. 11  
Moscufo. Il Comune assume a pag. 11  
Catignano. I 6 anni delle Penne Nere. A pag. 12  
Catignano. Quale discarica? a pag. 12  
Cepagatti. Ciuffi candidato di tutto il centro sinistra. A pag. 13  
Nocciano. Il ciclismo? Sacrifici e soddisfazioni. A pag. 13  
Villanova. Calcio: "Noi li alleviamo, le altre società se li prendono". A pag. 14  
Cepagatti. Riparte il calcio a 5 a pag. 14  
Cepagatti. Ciclisti fra i più forti d'Italia. A pag. 14  
Rosciano. S.S. calcio: E' l'anno che vinceremo! A pag. 15  
Pianella. Pianella '90, orgoglio cittadino. A pag. 15  
Pianella. Ecco il Club Juventus. A pag. 14

CAPPELLE SUL TAVO/Parla Redolfi

## A Natale crisi sotto l'Albero?

di Luigi Ferretti

Sui problemi insorti nell'ambito della maggioranza che guida il comune di Cappelle sul Tavo sulla variante generale al Piano Regolatore abbiamo chiesto all'assessore all'urbanistica, nonché vicesindaco, Antonio Redolfi di illustrarci quali sono stati i punti cardine sui quali si sono verificati i dissensi.

Assessore Redolfi, proviamo ad analizzare qual'è stato il problema sulla variante al PRG per il quale si sono resi necessari ulteriori approfondimenti?

Riguarda principalmente i vecchi nuclei del centro urbano di Cappelle sul Tavo che è stato un po' penalizzato. Sarà il consiglio

(continua a pag. 10)

MOSCUFO

## Il sindaco: "Sono stato Balilla e morirò Balilla!"

Intervista a Ugo Di Giandomenico

di Francesco Baldassarre

Su l'Officina di qualche tempo fa avevamo scambiato una rapida battuta con il Sindaco Ugo Di Giandomenico sulla strana realtà di Moscufo, paese in cui la politica sembra essere stata accantonata. Ora siamo tornati sull'argomento chiedendo al sindaco una riflessione più approfondita, magari lasciando da parte per una volta cifre, delibere e contenziosi.

"Nel 1990, dopo vent'anni di lontananza dalla politica, arrivò l'inaspettata offerta di candidatura in un gruppo eterogeneo, formato da P.D.S., Rifondazione, Socialisti ed ex D.C. - Comincia da lontano il racconto del sindaco, da quello che a suo avviso è

(continua a pag. 11)

Rosciano, inaugurato il Monumento ai Caduti

## Mirko e i Caduti

di Luigi Ferretti

Adesso Rosciano ha il suo Monumento ai Caduti. E' stato inaugurato il 19 settembre scorso dai suoi cittadini raccolti attorno alle autorità e ai rappresentanti delle Forze Armate e delle Associazioni Combattentistiche. E' stato inaugurato dai ragazzi delle scuole del paese, raccolti attorno alla memoria della guerra che gli anziani hanno radunato in piazza con i loro ricordi per affidarla in eterno alla pietra della Maiella, scolpita nelle forme di una madre che sorregge sul grembo suo figlio caduto.

"Realizzare questo monumento - ha detto Luigi D'Astolfo, presidente della sezione di Rosciano dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - è stato un atto di grande import-

(continua a pag. 12)



Domenico Ciotti e Luigi D'Astolfo posano sotto il Monumento ai Caduti

CATIGNANO  
**Dalle bollette acqua "salata"?**  
Cittadini preoccupati ma il sindaco rassicura  
di Giuliano Colaiocco  
a pag. 12

NOCCIANO  
**Qualche idea per non chiudere**  
Continua l'inchiesta fra i commercianti sulla crisi dei negozi  
a pag. 11

**P** LAVORI E INFISSI IN LEGNO  
FRATELLI PROVINCIALI  
Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518  
**PIANELLA**

**PENTOSIE**  
Centro Danza Arte & Spettacolo  
di ANTONELLA DEL GIUDICE  
Danza Classica - Moderna - Jazz - Storica  
Ballo liscio - Latino/Americano - Aerobica - Step  
NOVITA': Ginnastica dolce - Judo - Ju Jitsu - Karate  
Via Cavalieri Vittorio Veneto, 3  
Tel. 085/973112 - 0871/349264  
**PIANELLA**

**VISION OTTICA** ASSOCIATA  
di Stella e D'Alimonte  
Oxo ti regala il Sole fino a dicembre  
**PIANELLA**  
Piazza Garibaldi, 7 - Tel. 85/972474

**CENTRO ARREDAMENTI BRUNO DI PENTIMA**  
ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO  
Vico III° di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - **PIANELLA (PE)**

**mm CALCESTRUZZI**  
PRODUZIONE E VENDITA MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI  
VALLEMARE DI CEPAGATTI - Tel. 085/9700116

**LCM** LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE TEL. 085/973244 **MOSCUFO** **LCM**



# Renzetti, sindaco di Spoltore: "Perchè Colle Cese no?"

Intervista di Luigi Ferretti

Venerdì scorso 25 settembre, la maggioranza che guida il Comune di Pianella ha espresso il consenso alla realizzazione sul proprio territorio della discarica consortile. Il sindaco di Spoltore, Donato Renzetti, era favorevole alla riapertura della discarica consortile di Colle Cese, ma la Regione ha espresso parere contrario. Cosa ha determinato questa situazione?

Per quanto mi sia sforzato di comprendere la decisione della giunta regionale di negare l'autorizzazione alla riapertura della discarica di Colle Cese non trova ad oggi grosse motivazioni o giustificazioni. Nel senso che tutti gli atti preparatori per l'autorizzazione, quindi la presentazione del progetto, l'analisi fatta dal comitato degli esperti, successivamente la conferenza dei servizi hanno dato tutti esito positivo. Quindi quando c'è un procedimento amministrativo che presenta questa speditezza, questa correttezza intrinseca, dovrebbe riscontrare un esito positivo. Le motivazioni andrebbero ricercate probabilmente nella storia giudiziario/penale più che amministrativa di questa vicenda. Dunque giustificazioni che stanno fra il politico e il giudiziario, che niente però hanno a che vedere con l'esigenza reale dei 17 comuni di utilizzare questa discarica che ha già comportato prima

e potrebbe ancora comportare risparmi per decine di miliardi da poter impiegare sul piano sociale e amministrativo da ciascuno dei comuni del consorzio.

Come grado di ricettività la discarica di Colle Cese quanto spazio avrebbe ancora?

La discarica di Colle Cese era stata realizzata prevedendo una capacità di 800.000 tonnellate, mi pare, di rifiuti. Credo che sia stata utilizzata per metà e quindi potrebbe assicurare una risposta più lunga nel tempo di quanto potrà fare la discarica di Pianella che comunque rappresenta una soluzione tampone. Quello che non si capisce poi è perché questa discarica di Colle Cese potrebbe essere utilizzata, secondo quanto prevede la giunta regionale, a servizio dell'impianto di riciclaggio, e quindi riconoscendola in grado di funzionare a tutti gli effetti, ma non può essere utilizzata per lo smaltimento proprio oggi che c'è una situazione di emergenza. Sono quelle cose che hanno dell'incomprensibile ma che purtroppo avvengono.

Come sindaco lei ha dichiarato di essere favorevole alla riapertura di Colle Cese. A Spoltore ha incontrato nella cittadina, dalle altre forze politiche, una resistenza forte o i suoi concittadini hanno compreso che la sua posizione era fun-



Donato Renzetti, sindaco di Spoltore, è per la riapertura della discarica di Colle Cese.

zionale anche all'economia del Comune?

Guardi, io tengo molto a ribadire che i programmi che vengono presentati agli elettori devono essere chiari, leggibili e devono essere rispettati. Questa proposta di riapertura di Colle Cese era inserita nel nostro programma elettorale. Se il 63% degli elettori di Spoltore ci ha dato il proprio consenso vuol dire che accettava anche questo punto almeno nella stragrande maggioranza. Ma devo dire che su questa riapertura anche nelle file dell'opposizione c'è consenso per cui potrei quasi dire

che la stragrande maggioranza delle forze politiche di Spoltore sono favorevoli alla riapertura di Colle Cese. Poi ci sono dei momenti in cui i giochi politici costringono ad assumere posizioni contrastanti anche rispetto a posizioni espresse in altri luoghi ma questo è più un gioco politico che un dato di fatto.

C'è un comitato anti-discarica che conduce una battaglia decennale contro questo impianto che però mi pare che oggi raccolga grandissimi consensi come li ha raccolti nel passato. Tuttavia loro fanno la loro battaglia e quindi è bene che ognuno percorra le strade della democrazia nel modo che ritiene più opportuno. Però opposizione a Spoltore non ne vedo proprio.

Fra 6 mesi si ricreerà il problema, l'intervento-tampone di Pianella sarà esaurito, tornerà in campo la possibilità di riaprire Colle Cese?

Per me la possibilità di Colle Cese è sempre in campo, perché è l'espressione di una volontà collettiva dei 17 comuni. Lunedì prossimo, in occasione dell'assemblea dei sindaci, ribadiremo questa volontà anche perché la Regione non è stata capace di metterci di fronte ad alternative serie e credibili. Nello stesso tempo la legge regionale che aveva avuto delle osservazioni e che

dovrà essere riproposta accogliendo le osservazioni del commissario di governo e verosimilmente ripristinando il testo di legge approvato dal consiglio provinciale e sostenuto dai 17 comuni. In quel caso la possibilità di riapertura di Colle Cese sarà molto più prossima.

Una domanda con qualche vena provocatoria. Si può ipotizzare che il sindaco di Pianella, rispetto agli altri 15 sindaci del consorzio, abbia dato la propria disponibilità in vista dei guadagni che la dislocazione di una discarica consortile può portare. Ma nella gestione amministrativa di un comune questo tipo di considerazione è preponderante? Cioè fra guadagno possibile, impatto ecologico e eventuale dissenso della popolazione, un sindaco cosa giudica prioritario?

Guardi, io ritengo che la dottoressa Pierdomenico sia una persona intelligente e un sindaco intelligente, senza dare giudizi politici. Qui ci sono molte valutazioni che si fanno quando si affrontano queste scelte. Chiaramente il primo problema da osservare è quello della compatibilità ecologica, e questa è una questione che compete a lei ma compete soprattutto alla Regione. Risolta, e io spero che sia stata risolta positivamente, la compatibilità ecologica

dobbiamo anche dire che oggi le discariche sono delle strutture modernissime, quindi non campi aperti, dove l'attività di smaltimento deve essere fatta a regola d'arte, in modo tale da impedire conseguenze di tipo ecologico. Quindi il controllo del percolato, la copertura immediata con terra e con concimanti, la prevenzione di rilascio nel terreno dei rifiuti raccolti, l'aumento della raccolta differenziata e, come credo si arriverà fra qualche tempo, la divisione dei rifiuti umidi da quelli secchi. Così posta la questione i problemi di impatto ambientale sono veramente diminuiti. In questo caso il ritorno economico per una comunità diventa l'aspetto da tener presente visto quello che è avvenuto in questi ultimi tempi ad Atri, quello che sta avvenendo a Lanciano, per cui con le risorse della discarica questi comuni hanno fatto un piano di opere pubbliche di qualità.

La partita della disponibilità ad ospitare la discarica consortile è dunque fra Pianella e Spoltore. Come mai non ci sono terzi pretendenti?

Io ho detto sì alla riapertura della discarica di Colle Cese perché già esiste, non si tratta di una nuova discarica. Così come per Pianella si tratta di un ampliamento. La realizzazione di una nuova discarica farebbe riflettere tutti.

## Per trenta denari...

(continua dalla prima pagina)

lità per l'insediamento della megadiscarica consortile, l'accettazione di un gonfalone municipale che rappresenti una casata anziché il popolo di Pianella.

E' salita al potere, purtroppo, la peggiore classe politica che Pianella abbia mai avuto. Una maggioranza, quella rappresentata dal sindaco Manuela Pierdomenico, che crede di poter imporre con metodi antidemocratici, ovvero senza verificare la volontà del popolo, scelte che non compaiono sul programma elettorale della Lista della Spiga con la quale è stata eletta. Se su quel programma fosse stato scritto: "Realizzazione di discarica consortile" e il popolo l'avesse votato ugualmente allora oggi potevano decidere con pieno diritto. Deciderlo invece senza che il popolo si sia pronunciato è semplicemente un atto autoritario.

Il sindaco di Spoltore, Donato Renzetti, un sindaco democratico, uno che non gioca a fare il "dittatore di provincia", dunque un sindaco "vero", ha scritto sul suo programma elettorale che voleva la riapertura della discarica di Colle Cese, ne ha spiegato le ragioni ai suoi concittadini, e la gente gli ha dato il 63% dei consensi.

Manuela Pierdomenico, invece, nel suo programma elettorale la parola "discarica" non l'ha nemmeno citata (leggere per credere!) e adesso vorrebbe imporre una discarica che non è

tile" umiliando il paese e mancando di rispetto ai suoi concittadini.

Che questo popolo democraticamente insorga se ha ancora sangue nelle vene!

E non è stata forse una cocente umiliazione per il nostro paese la bocciatura della variante generale al Piano Regolatore da parte del Servizio Urbanistico Provinciale? Su questo stesso numero de l'Officina spieghiamo quali sono state le osservazioni fatte dalla Provincia: non si tratta di minuzie o di piccoli aggiustamenti, per Pianella questi amministratori avevano concepito un'espansione che non si reggeva su previsioni concrete, magari buona per dare la sensazione di "accontentare tutti", buona forse per una campagna elettorale, ma poco funzionale ad un serio, giusto ed equilibrato sviluppo del paese.

Ma l'umiliazione più subdola a questo popolo è stata inflitta con l'adozione del nuovo gonfalone municipale, donato al Comune dalla famiglia Verrotti.

A questa famiglia, che sicuramente ha agito in buona fede, va il nostro apprezzamento per il gesto di buon cuore, ed un ringraziamento per ciò che ha fatto nel passato in favore della comunità di Pianella. Ma la sensibilità dimostrata da questa famiglia non è diversa da quella che dimostrano tutti i concittadini che si prodigano quotidianamente nelle associazioni, nelle società sportive, nei gruppi religiosi e spendono il loro tem-

po e le loro risorse in favore della comunità.

Il gonfalone municipale deve rappresentare tutti i cittadini, uno ad uno, perché è il simbolo dell'unità del paese e della sua storia. E la storia di Pianella non è stata scritta, con il dovuto rispetto, solo dalla famiglia Verrotti. Sarebbe stato più corretto, più giusto, più democratico chiedere a tutti cittadini di offrire un contributo, ognuno secondo le proprie possibilità, per realizzare il gonfalone.

Nessuno si sarebbe tirato indietro! E allora si che sarebbe stato il vero Gonfalone del Comune di Pianella.

Forse in questo paese qualcuno non si è ancora accorto che il feudalesimo è finito secoli or sono e che oggi esiste (e va difesa ogni giorno, in ogni luogo) la Democrazia. Purtroppo per questo paese questo qualcuno è finito, non si sa come, nel posto sbagliato, a gestire responsabilità di cui non è all'altezza e sta svendendo Pianella per trenta sporchetti denari in cambio del proprio futuro politico.

Se questo non è un popolo di pavidoli o di servi è arrivato il momento di opporsi!

La storia è piena di errori. E' la storia degli uomini che la fanno... Ma gli errori con l'esperienza si superano, si cancellano, si dimenticano...

Pianella deve rimediare all'errore commesso, deve voltare pagina e riprendersi la sua storia e il suo futuro.

Luigi Ferretti

I pareri di chi abita e lavora vicino alla discarica

## "La discarica? No! Sì, però..."

"Non importa se megadiscarica o piccola discarica. Il semplice fatto di accettare sul nostro territorio in prossimità del fiume Nora ed in una zona di notevole interesse archeologico altro pattume, ci spingerà ad un'azione di protesta, pronti ad organizzare, insieme a tutti i cittadini del territorio di Pianella un COMITATO ANTIDISCARICA." Ecco un brano del volantino con cui l'associazione "Ambiente e' vita" annuncia la volontà di voler promuovere la costituzione di un comitato antidiscarica, che, al di là di ogni interesse di parte, si batte per evitare che una parte così importante, dal punto di vista ambientale, del territorio di Pianella venga sommersa da altri rifiuti.

Dopo il volantino l'associazione ha anche già inviato gli inviti per un incontro tra le tutte le associazioni, le organizzazioni di categoria del mondo agricolo, e varie personalità della politica e della società civile, al fine di costituire praticamente il comitato antidiscarica. La prima tappa sarà sicuramente la costituzione ufficiale del comitato e l'avvio di una raccolta di firme contro la localizzazione a Pianella della discarica consortile; altre iniziative poi potranno venire decise successivamente dal comitato stesso, anche in base all'adesione della cittadinanza all'istanza proposta.

Per completare il quadro abbiamo sentito anche il parere di alcuni cittadini toccati molto da vicino dal problema.

Domenico Di Nicola (proprietario dei terreni sui cui dovrebbe realizzarsi l'ampliamento dell'at-



La discarica comunale di Pianella

tuale discarica comunale): "Non posso che essere contrario all'arrivo di altri rifiuti a Pianella. Ero già contrario all'ampliamento della discarica comunale, che sarebbe avvenuto in parte su mio terreno, tanto che ho incaricato un avvocato per cercare di bloccarlo se ce se fossero gli estremi, non posso che essere assolutamente contrario all'ipotesi di discarica consortile. Già adesso la puzza è insopportabile, non oso immaginare cosa può accadere con una discarica di quelle dimensioni".

Adamo Di Marcantonio (proprietario azienda agricola in una zona vicina alla discarica): "Assolutamente contrario ad una simile ipotesi, già la discarica comunale ci rende impossibile la vita a causa della puzza, figuriamoci se posso volere altri rifiuti. Queste cose le ho già dette al sindaco e all'assessore D'Ambrosio, purtroppo però temo che tutto sia inutile e soprattutto temo che adesso si parli di una cosa per poco tempo, mentre poi si andrà per le lunghe. Tra l'altro sono sicuro che

con tutti i liquidi che fuoriescono dalla discarica il pericolo di inquinamento è fortissimo. L'attuale discarica è gestita correttamente, soltanto che già adesso gli operai non ce la fanno a terminare il lavoro nelle prime ore del mattino, figuriamoci quando ci sarà l'ampliamento".

Chiappini Fernando (titolare ristorante Vecchio Silos): "Non penso che la costruzione in zona della discarica consortile possa creare dei problemi alla mia attività, naturalmente l'importante è che tutto sia fatto a norma. D'altra parte dobbiamo pure capire che da qualche parte i rifiuti vanno portati e qui fino ad adesso non ci sono stati assolutamente problemi. Anche per il traffico di mezzi pesanti che porteranno i rifiuti nella discarica penso che non ci creeranno grossi disagi, anche in questo caso l'importante è che siano a norma. No, penso che per il ristorante non ci sarà alcun problema, poi se qui c'è qualcuno che parla giusto per parlare sono problemi suoi".

**FOTO EGIZII**  
V.le R. Margherita - Tel. 085/971794  
**PIANELLA**  
SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'  
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM  
VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI

**VENDO - COMPRO - PERMUTO**  
**MATERIALE FOTOGRAFICO USATO**

→ **1978 - 1998** ←

PER IL SUO 20° ANNO DI ATTIVITA'  
**FOTO EGIZII REGALA**  
PER OGNI SVILUPPO STAMPA  
1 RULLINO O 1 ALBUM DA 96 FOTO

COAL  
**SUPER CRAI**

**SUPERMERCATO**  
di G. Di Lorito & Figli

Viale Regina Margherita, 83  
Tel. 085/972590

**PIANELLA**

ASSOCIAZIONE *Etoile* CEPAGATTI

Tel. 085 691590  
Insegnante Prof.ssa Valeria Vasini

**DANZA CLASSICA E MODERNA**  
GINNASTICA ESTETICA - AEROBICA

**RIAPERTURA ISCRIZIONI**  
TUTTI I POMERIGGI DAL LUNEDI' AL VENERDI'  
DAL 25 SETTEMBRE IN  
VIA LAGO MAGGIORE, 16  
**CEPAGATTI**



*Chi ci guadagna veramente con il pattume?*  
**Discarica consortile: affare, ma per chi?**

di Francesco Baldassarre

"Perché portare a Pianella i rifiuti di Pescara e Montesilvano? Perché accettare come una manna dal cielo un progetto cui tanti altri comuni hanno detto NO?". "Si tratta di una piccola discarica - continua a ribadire il sindaco - che ci permette di riempire le casse comunali". Dunque le motivazioni sarebbero semplicissime: nessun impatto sulla situazione di Pianella e una grossa convenienza economica. Ad una analisi più approfondita però si vede come queste motivazioni non reggano. Innanzitutto non si tratterà di una piccola discarica. Piccolo e grande sono dei concetti molto relativi. Relativi, in questo caso, al territorio di cui si sta parlando: 150.000 metri cubi possono essere una piccola discarica per Pescara o Montesilvano, non sono sicuramente pochi per un Comune come Pianella. Per rendersi conto basta pensare che Pianella produce meno di 5.000 metri cubi di rifiuti l'anno, dunque una discarica come quella progettata basterebbe al paese per più di trent'anni. Oppure potrebbe essere sufficiente per altri quindici anni in caso di discarica comunale allargata, la situazione cioè esistente, che comunque porta bei soldi nelle casse comunali. Ed eccoci quindi alla seconda motivazione, quella economica, anch'essa totalmente campata in aria: per la futura discarica consortile il Comune ha chiesto un indennizzo pari a 40 lire per ogni chilogrammo di rifiuti smaltiti in discarica, attualmente invece viene a portare i propri rifiuti a Pianella ne spende 135, di cui 70 sono poi spese per pagare la ditta che gestisce la discarica, altre 5

sono prevedibili per i lavori di bonifica finale, mentre ben 60 finiscono nella casse comunali. Dunque, pur ammettendo che il Consorzio accetti la richiesta della maggioranza, le casse comunali verrebbero a perdere circa 20 lire per ogni chilogrammo di rifiuti portato sul territorio di Pianella. Usando le cifre fornite dalla stessa maggioranza, un perdita di quasi due miliardi sui 150.000 metri cubi previsti. Tutto questo fermanoci agli aspetti più evidenti e più facilmente quantificabili, senza addentrarsi nell'analisi dei costi di lungo periodo: quanto spenderà il Comune dopo aver saturato tutta la zona con rifiuti? Oppure veramente il sindaco pensa che tutto il territorio di Pianella possa essere trasformato in una pattumiera (magari con l'eccezione di Astignano e zone limitrofe)? Quanto costerà l'enorme traffico che porterà in paese in soli sei mesi l'equivalente di trent'anni di rifiuti locali? In caso di calamità naturali come un'alluvione chi pagherà i danni ed i costi di bonifica? Quanti anni vorranno per recuperare la bellissima zona del nostro territorio che verrà sommersa dai rifiuti? Ma lo ripeto, questi sono interrogativi di lungo periodo, che si pone un'amministrazione lungimirante e la solita miopia politica basterebbe a giustificare tali dimenticanze, resta il problema dei due conticini fatti sopra, che dimostrano già abbondantemente come alla collettività pianellese non convenga accettare una discarica simile sul suo territorio a queste condizioni. Se alla collettività non conviene però, allora a chi conviene?

*I Badessani annunciano battaglia*  
**"La discarica consortile ucciderà Villa Badessa"**

Il centro abitato è a soli 800 metri dal pattume

"Questo progetto di discarica consortile nella zona Nora sarà il colpo decisivo per lo sviluppo di Badessa". Basta questa frase del presidente dell'associazione Culturale Villa Badessa Costantino De Micheli, per capire con quale drammaticità il problema sia vissuto dagli abitanti della piccola frazione di Rosciano. "È strano che quando si parli del problema discarica nessuno si preoccupi di Villa Badessa - continua il presidente - eppure il nostro è il centro abitato più vicino alla zona, in linea d'aria poco più di ottocento metri, e noi siamo fra coloro che subiremo le conseguenze più pesanti di una simile scelta. Si può anche capire il disinteresse dell'amministrazione di Pianella, ma è incomprensibile il silenzio di quella di Rosciano, che non dice una parola mentre si costruisce un simile impianto a poche centinaia di metri dal suo confine. Si tratterebbe di una vera e propria mancanza di rispetto nei confronti degli abitanti di Villa Badessa. Inoltre, lo ripeto, il centro è sicuramente piccolo, però attualmente si vedono i primi timidi segnali di sviluppo, uno sviluppo che verrebbe troncato sul nascere dall'arrivo della discarica consortile. Tra l'altro Villa Badessa è tra le poche realtà abruzzesi inserite negli itinerari del Giubileo, accogliere eventuali turisti per mostrar loro una montagna di spazzatura non ci sembra la cosa più auspicabile". "E poi ci sono tutti i problemi connessi alla vita quotidiana - gli fanno eco altri membri dell'associazione. Dal problema traffico sulla 602 alla brezza che porta qui da noi i cattivi odori: dagli stormi di corvi, gabbiani e gazze che di-

struggono le colture agricole ai branchi di cani randagi che hanno eletto la zona a loro patria, rendendo pericolosa la circolazione nelle zone limitrofe". "Come se tutto ciò non bastasse - riprende Costantino De Micheli - a nostro avviso l'ubicazione della discarica contrasta apertamente con le normative in materia ambientale: non più di 800 metri da un centro abitato; una posizione valliva a distanza inferiore ai 200 metri dal torrente Nora; soltanto 50 metri dal fosso dell'Olmo (o Sambucchio), un fosso che raccoglie le acque di un vasto bacino imbrifero e di cui si ha memoria di rovinose piene. Infine c'è appunto il problema alluvioni, oggi tanto trattato dai media: la Nora infatti, che generalmente è un piccolo torrente, è però capace di piene rovinose, si pensi a quella del 1992 quando gran parte della zona di cui discutiamo fu invasa dalle acque del fiume e del fosso. Non ci vuole molto a rendersi conto della pericolosità di un simile evento in una zona adibita a discarica". In base a tutte queste considerazioni l'Associazione Culturale Villa Badessa, e gli abitanti tutti della frazione e delle zone limitrofe, promettono dunque battaglia per scongiurare una così grossa iattura per il loro territorio. "Stavolta non ci fermeremo alla semplice petizione come nel 1994 - conclude il presidente - bensì per correremo tutte le strade utili a bloccare concretamente il progetto in atto, proprio per questo ci auguriamo una fattiva collaborazione con tutti coloro che sono contrari al progetto di questa discarica consortile".

**La discarica nel verde dei prati dove una volta si faceva l'amore**

di Piero Di Pentima

*Nessuno crede seriamente nel paese delle favole, con i tetti rossi, i prati e i fiorellini. Sarebbe pretendere troppo da una società che consuma circa duemilaquattrocento tonnellate di rifiuti all'anno e li butta nell'alveo di quello che una volta era un fiume.*  
*Nessuno crede seriamente nel paese dei sogni, nell'improbabile città del sole. Sarebbe pretendere troppo da una società che ci proibisce anche di desiderare una migliore qualità della vita, che ci dice che i rifiuti da qualche parte bisogna lasciarli e perchè non da noi, così buoni e ospitali? Tanto ci pagano e non è affatto imbarazzante....*  
*Sarà forse imbarazzante vivere nei pressi di quel luogo ameno chiamato discarica, sarà forse nauseante l'aria dei dintorni, sarà forse un po' più trafficata la strada, con quel centinaio di pittoreschi camions bianchi verdi che faranno la spola da un paese all'altro.*  
*Ed è imbarazzante riconoscere il totale fallimento della raccolta differenziata con meno del 3% sul totale, e su questo punto dovremmo vergognarci tutti; le cattive abitudini sono modificabili solo se si utilizzano delle persuasive sanzioni pecuniarie e non esiste campagna d'informazione che tenga per chi non vuol sentire.*  
*Non c'è molto da aggiungere a questa querelle sulla discarica e non credo ci sia una seria volontà politica nell'andare avanti nella direzione sbagliata perchè questa porta verso conseguenze decisamente negative quali l'impopolarità e la rabbia dei cittadini: è così difficile da capire per chi è al potere?*  
*La contropartita economica di un adeguamento consortile della discarica, grande o piccola che sia, non permetterà al paese di compiere nessun passo avanti, anzi con molta probabilità alcuni danni ambientali diventeranno definitivi, con buona pace dei vincoli idrogeologici, archeologici e paesaggistici.*  
*Questo è un problema molto serio, che molti credono di risolvere con la tecnica dello struzzo, nascondendo la testa e i rifiuti sotto terra, una questione che trova impreparati tutti gli istituti, lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni, che fanno finta di non sapere che esistono tecniche di smaltimento eco-compatibili, che in molti Paesi nord europei questi problemi sono stati brillantemente risolti, che la Mafia delle discariche e un nemico facilmente battibile se c'è la volontà di trovare nuove strade che non siano quelle che portano verso l'ormai defunto fiume Nora e verso gli angoli più nascosti dove una volta si faceva l'amore.*  
*Miglioriamo questo paese cercando di migliorare noi stessi, le nostre abitudini, il nostro modo di vivere: solo così la nostra terra, incomparabilmente bella, continuerà ad esistere e ci sarà ancora spazio per chi come me, stupidamente, crede ancora nel paese delle favole.*

**I candidati sindaci di Cepagatti contro la discarica**

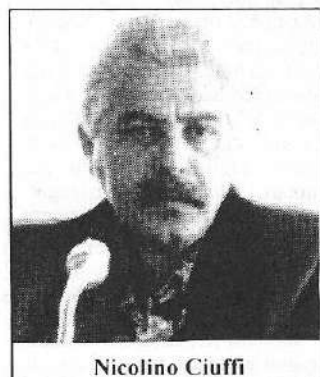
La destinazione della discarica consortile nel territorio di Pianella, lungo il fiume Nora, interessa anche i comuni confinanti di Rosciano e Cepagatti. Per quanto riguarda Rosciano riportiamo sopra le opinioni espresse dall'Associazione Culturale di Villa Badessa che sulla questione ha tenuto una pubblica assemblea, partecipatissima. Per quanto riguarda Cepagatti abbiamo chiesto il parere dei due candidati sindaci Lino Cantò del centro destra, e Nicolino Ciuffi del centro sinistra che si affronteranno nelle elezioni amministrative del prossimo 29 novembre, ambedue contrari alla discarica. (l.f.)

**LINO CANTO'**  
 "La dislocazione della discarica consortile vicino al fiume Nora - ha detto il candidato del centro



Lino Cantò

destra - è sbagliata, sia per l'inquinamento arrecato alle falde acquifere, sia per l'eventualità di alluvioni che disperderebbero i



Nicolino Ciuffi

rifiuti per tutta la vallata. Le grosse discariche vanno abolite. Una soluzione possibile al problema dello smaltimento dei rifiuti potrebbe essere quella della realizzazione di discariche fra piccoli consorzi di comuni che si dividono le spese di realizzazione e di gestione e che a turno, dopo un certo numero di anni, mettono a disposizione aree adat-

te e sicure per fare in modo di ripartire democraticamente, fra ognuno di essi, anche gli inevitabili disagi. **NICOLINO CIUFFI**  
 "Siamo contro, io e la mia lista - dice il candidato del centro sinistra - la decisione di realizzare la discarica consortile lungo il fiume Nora e chiediamo la riapertura immediata della più funzionale

discarica d'Italia, quella di Colle Cese. Non si può inquinare uno dei pochi fiumi rimasti ancora puliti sul nostro territorio. Nello stesso tempo si deve riaprire la discarica di Colle Cese perchè è una struttura già esistente, rispondente a tutte le norme di legge, che assicurerà il servizio di smaltimento dei rifiuti ancora per molti anni".

**Swell Tricot**  
 II Maglieria

**MAGLIERIA UOMO DONNA E TAGLIE FORTI**

nella Galleria del **Centro Commerciale Mall Villanova di Cepagatti**

**GM confezioni Spaccio Aziendale**

**VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE UOMO CLASSICHE E SPORTIVE**

**SCONTO FISSO 10%**

**ORARIO DI APERTURA**  
 Dal Lunedì al Venerdì:  
 dalle ore 8,30 alle ore 12,30  
 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30  
 Per particolari esigenze di orario si accettano appuntamenti

**Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247**

**CEPAGATTI**



**La villegne**

A Rusciane lu vine è bbone,  
è lu chhiù mije che ce sta  
e queste ognune le sa.  
Bianche o roscie,  
fermentate o muscate,  
frizzantine o rosate:  
è tutte na spicijalità.  
Quande è tempe de villegne,  
l'addore de lu mmoste s'ammischie pe' ogne ddove  
e le file de carrettune anninze a la Cantine  
pàrene le filare de fermiche  
ch'arientrene a lu nide.  
A mezze le vigne è tutte nu ciallià  
e ogne piate deveante na delizie  
pecchè lu fatijà è lu mije cundemente che ce sta.  
Nu pinzire te ve' 'n mente:  
a ccoje l'uve, mmezze a sa capanne,  
na vote stevece nònnete, mo' ci sti tu.  
Allore pinze che tutte ssu corre  
e le carrettune e le cascette e le quintale  
ni è sole na fatije o nu guadagne,  
ma, pare strane a riflettece,  
è la vita che va avanti.

Antonio Mezzanotte  
Rosciano

**Tatòne e Mammone**

Ma ricorde quand'ere piccirille,  
pòche prime di 'll'ùtima guèrre,  
jève a 'ssaldènne come nu grille,  
e Tatone zappève la terre.  
Tinève 'ddù, tre picurùcce,  
lu 'bbelle càsce l'a' rifacève,  
tinève tre 'ppite di pirucce,  
quàsce spèsse, mi sazzijève.  
Tinève pure 'na vignarelle,  
e facève lu vine bbone,  
la vilocche e li pillastrélle,  
stève come 'nu 'bbarone.  
Tinève nuci e carracine,  
pipintune e pimmadòre,  
ere Mammòne, 'gne 'na rigine,  
si magnève 'nchi tutte lu còre.  
Na vòte tatòne mi fece la spìèche:  
"A' ogni 'ccose d'à fà attinzìone,  
lu vènghe vicchie ni 'nsi pièche,  
e purte rispette a' lu patrone.  
Nù 's'èmi vicchie e ci murème,  
pi' 'vvù la morte stà luntane...  
troppe tempe 'nnà ritinème,  
purte rispette a' 'lli anzijane".  
Hanne campàte quascè cent'anne,  
'nchi sacrifici sempre fatte,  
n'hanne avute mai n'affanne,  
nisciuna ricorde di 'nu ritratte!

Bruno Vallorea - Cepagatti

**'N 'ti so' scurdate**

Na sottè a 'ssù balcòne i passève  
nghe la speranze che stive affacciate,  
se nò la notte proprie nin durmève  
senze che m'avè fatte sta passàte.  
  
La giòje mi sintève na 'llu core  
se pure nu mumente t'avè viste,  
però, se 'n'ti vidève; "che dolore",  
'n'pinzire mi ni jève e steve triste.  
  
Mò cride ca la cose s'è cagnàte?  
Invece 'nnè lu vere, è sempre tante;  
'n'ci sta mumente che ti sò scurdàte  
e 'ccusci; soffre, spere e tire avanti.  
  
Tu che mi vide allegre a tutte l'ore  
sicure dice: "A me 'chiù nin mi pinze",  
vulèsse farte sta dentè a stu core  
vidisse ca è sole 'n'apparénze.  
  
E forse di sti pene 'n'ti ni 'mporte,  
ma pure s'è 'ccusci hi da sapè  
ca sta passione va fine 'lla morte  
e mentre campe penze sempre a tè.

Antonio D'Alfonso - San Salvo

**Le poesie**

**In autunno**

Ora,  
il cielo si fa grigio di temporale  
e l'aria ormai fresca,  
si profuma del primo mosto  
che riposa in cantina.  
Gli alberi svelati  
lasciano andare  
le ultime foglie assetate,  
ammantando il terreno  
ormai a maggese.  
Per strada,  
i passi di un uomo ricurvo  
scandiscono una quiete  
già monotona.  
E mentre ognuno di noi  
colora un paesaggio cinereo,  
io con le mie vane speranze  
dipingo quell'autunno,  
in me eterno.

Giuliana Agamennone  
Villanova

PIANELLA/Gruppi musicali

**The FANS in rock!**

Quest'estate la prima uscita del neonato Centro Sociale Giovanile ha offerto la possibilità ai numerosi musicisti pianellesi di esibirsi di fronte al pubblico del paese. Ne è venuto fuori un quadro estremamente variegato, con gruppi e singoli che hanno scelto i generi più svariati, dal Rock al Pop, dalla canzone napoletana al Reggae. Una conferma dunque della vivacità dell'ambiente musicale giovanile, un'ambiente cui l'Officina vuole dedicare il meritato spazio.

Si comincia questo numero con la carta d'identità degli ultimi arrivati: The Fans.

Nome del gruppo: **The FANS** (dalle iniziali dei nomi dei vari componenti)

Componenti: **Serena D'Amico**, tastiera e voce, 15 anni, frequenta il liceo linguistico, preferisce su tutti Vasco Rossi.

**Nicola Cavallone**, chitarra, 15 anni, frequenta l'ITIS, le sue passioni sono Vasco Rossi e Lucio Battisti.

**Antonio D'Aloisio**, chitarra, 16 anni, frequenta l'ITIS, il suo gruppo preferito sono gli Oasis.

**Fabrizio Provinciali**, batteria, 15 anni, frequenta anche lui l'ITIS, l'artista preferito è Ligabue.

Repertorio: molto rock con qualche piccola divagazione negli altri generi. Su tutti Vasco Rossi, Ligabue, Battisti, Nek, con qualche puntatina sui vari successi del momento.

Storia: hanno cominciato per



Serena D'Amico, tastierista dei The FANS di Pianella

gioco l'inverno scorso, nella vecchia casa del padre di Fabrizio: "quando pioveva dovevamo ripararci con sistemi d'emergenza perché il soffitto era bucatò". La prima vera esibizione in pubblico è stata quella di quest'estate sul mercato coperto, per quest'inverno però sono già previste le prime esibizioni in vari locali della zona.

Note: sono alla ricerca di un bassista, fino ad adesso li ha aiutati il fratello di Serena, Marco, che però per il futuro è impegnato con un altro gruppo. Contemporaneamente cercano anche un posto dove provare: "dalla catapecchia di Fabrizio siamo passati alla 'villa' di Antonio, ma comunque si tratta di una sistemazione provvisoria, se qualcuno invece potesse offrirci un locale per le prove...".

CERRATINA

**Pizzi e ricami nel Tunnel delle Mani d'Oro**

**Riuscita la terza edizione della Mostra**

Grande affluenza di pubblico alla Terza Edizione della Mostra Artigianale di Pizzi e Ricami che si è tenuta a Cerratina presso il "Tunnel delle Mani d'Oro", lo scorso settembre.

L'organizzatrice Teresa Carosella non ha deluso le attese degli amanti del ricamo perché la mostra raggiunse un livello qualitativo superiore. Molti pezzi in esposizione erano preziose testimonianze dell'arte ottocentesca e del primo '900, di indiscusso valore.

La mostra quest'anno è stata integrata con manufatti in lana. E' stato apprezzato l'allestimento di un piccolo laboratorio in cui veniva illustrata praticamente la filatura della lana.

La dottoressa Manuela Pierdomenico ha inaugurato la mostra valorizzandola e lodando l'iniziativa culturalmente significativa per il territorio.

Un grazie a tutte le donne di Cerratina e di Castellana che hanno reso possibile la manifestazione con la loro disponibilità.

Tittina Petracchia

Prima che Battisti morisse avevamo dato il titolo di due sue canzoni a due articoli de l'Officina. E' stato l'ultimo, inconsapevole, omaggio...

**Lucio, enormemente vero...**

di Luigi Ferretti

E' stato solo per caso che nel numero precedente de l'Officina, quello di Settembre, abbiamo titolato due articoli facendo riferimento alle canzoni di Lucio Battisti. Il suo nome era nell'aria già da quando si era saputo del suo ricovero in ospedale e questo forse ci ha inconsciamente condizionato nella scelta dei titoli, ma al momento dell'impaginazione del giornale nessuno poteva presagire il tragico esito del ricovero.

Sapevamo tutti della sua scelta di vivere appartato, ma sapevamo che viveva. Era un nostro amico, un nostro compagno di scuola, e ci piaceva proprio perché aveva scelto di non sbandierare, ostentare, il suo successo. Lo amavamo anche per questo, per quel suo assentarsi dalle liturgie fittizie del divismo, dalle cattedrali televisive dalle quali i divi vengono dati in pasto alle masse per foraggiare l'industria miliardaria della mistificazione. Lo amavamo per il suo essere sostanza, parte ancora viva del nostro mondo interiore, contro chi la musica l'ha invece usata, dagli anni '80 in poi, per svuotare i giovani, per prosciugarli l'anima così che la potessero riempire di pasticcio, robe e altre porcherie lì.

Perché è questa la verità: noi, quelli di 30, 40 e 50 anni Battisti ce l'abbiamo nel cuore, nella mente e nell'anima, è parte di noi. E nessuno avrebbe mai pensato che



questa parte di noi avrebbe dovuto morire anzitempo.

Ognuno di noi ha un ricordo, una storia vissuta con una canzone di Lucio a far da colonna sonora. L'uscita di "Mi ritorni in mente" coincide, giusto per fare un esempio, con un grandioso innamoramento, in seconda media. Bene, quel sentimento incancellabile lo vivevo ascoltando quella canzone, ripetutamente, decine e decine di volte, come ad affidarle il compito di tenermi unito a lei anche quando lei non c'era.

... piace Lucio perché ha lasciato circolare le sue canzoni e le storie raccontate con Mogol, nude, semplici, senza sporcarle di strategie di mercato, senza lanciarle, come invece fanno oggi, con cam-

pagne di persuasione per imporle al gusto del pubblico (com'è accaduto, giusto per fare un unico esempio, con l'"Inno" della nazionale italiana di calcio scritta da Claudio Baglioni, una canzone buona forse per la nazionale di scacchi ma che alla sfera di cuoio passa lontano un'orbita...).

Ci piace Lucio perché le vere opere d'arte, che siano la "Nona Sinfonia" o "I Giardini di Marzo", parlano solo linguaggi diversi ma a sensibilità comuni, sono quelle che ci conquistano senza pretendere attenzione; entrano nella nostra vita per quello che sono, per quello che dicono, si accampano nella nostra mente e diventano i nostri ricordi. E non ne escono più...

**VENDITA E RIPARAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI E ACCESSORI**

CARISCH POINT

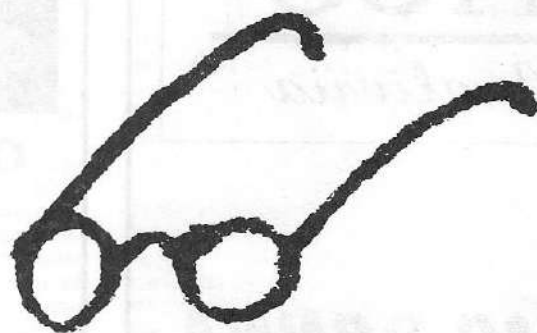
LIBRI E SPARTITI MUSICALI ITALIANI E D'IMPORTAZIONE

**DRAGANI ANDREA**

"CENTRO MIDISOFT SONG-SERVICE"

Via Nicola Fabrizi, 68 - Tel. 085/4215332  
**PESCARA**

**OTTICA MEDORI**



OPTOMETRIA  
LENTI A CONTATTO

Via A. Forlani, 5 - Tel. e Fax 085/974641

**CEPAGATTI**

**AZIENDA AGRICOLA GIGANTE**  
ALLEVAMENTO STRUZZI  
VENDITA UOVA E PULCINI  
Tel. 085/971512 Cell. 0338/2504828  
C.da Garofalo PIANELLA

OREFICERIA  
OROLOGERIA  
RIPARAZIONI  
CREAZIONI  
*Di Mascio Johnny*  
Piazza Garibaldi, 28  
Tel. 085/972506  
**PIANELLA**

dal 1981



**GUERINO PARTENZA**  
 VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
 ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI  
 Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522  
**CEPAGATTI**

# l'Angolo dell'Asino

Antologia Satirico-Umoristica

**GUERINO PARTENZA**  
 ARTICOLI DA REGALO  
 LISTE NOZZE - CASALINGHI  
 Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522  
**CEPAGATTI**



CHE SENSAZIONE PROVA AD ESSERE IL SINDACO DEL PAESE NATALE DI MISTER MONDO?



MI SI ARRICCICHISCE LA PELLE !!!

AGENZIA IMMOBILIARE  
**Interland**  
 PIANELLA Via Roma, 22 - Tel. 085/973332  
 MOSCUFO Via Roma, 15 - Tel. 085/979563  
 LORETO APRUTINO Via Mameli, 6 - Tel. 085/8290393

**CASE SINGOLE - VILLE - APPARTAMENTI**

**PIANELLA** casolare disposto su due piani, in parte da ristrutturare, con terreno di mq. 8500. L. 130.000.000.  
**PIANELLA** villa singola in corso di costruzione su 2 livelli, + mansarda di mq. 140 a piano con terreno di ettari 2 ulivato. L. 150.000.000 tratt.  
**PIANELLA** caratteristico casolare di campagna da ristrutturare disposto su due piani + sottotetto di tot. Mq. 180, p.t. taverna e cantina con volte a crociera, 1° p. 4 vani e servizio, terreno mq. 1500. L. 95.000.000.  
**PIANELLA** Centro Ottimo investimento, locale commerciale di mq. 70 attualmente affittato con ottima rendita. L. 290.000.000 tratt.  
**LORETO APRUTINO** villa singola disposta su 3 livelli, con piano terra e mansarda da rifinire + ampio giardino. L. 320.000.000.  
**LORETO APRUTINO** villetta a schiera al grezzo di tot. Mq. 220 con giardino autonomo. L. 90.000.000.  
**LORETO APRUTINO** casolare di campagna ottima posizione e di notevoli dimensioni, completamente da ristrutturare, con ampio giardino pianeggiante ed ettari 2,5 di terreno in parte scosceso. L. 100.000.000.  
**LORETO APRUTINO** vicinanza Castello, appartamento al p.t. mq. 140, con ingresso, cucina, tinello, soggiorno/pranzo, 3 camere, doppio servizio, magazzino. L. 130.000.000.  
**LORETO APRUTINO** appartamento ristrutturato di mq. 110 con ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, 2 camere, bagno, ripost., balconi. L. 115.000.000.  
**MOSCUFO** due unità abitative indipendenti da ristrutturare di tot. Mq. 120 con cortile di proprietà (possibilità di sopraelevazione). L. 75.000.000.  
**MOSCUFO** porzione di casa dell'800 di vani 5, completamente da ristrutturare con terreno staccato di mq. 700. L. 25.000.000.  
**MOSCUFO SCALO** appartamento in quadrifam., zona giorno con cucina, soggiorno/pranzo, bagno, zona notte con camera, cameretta, bagno; mansarda, taverna, garage, ampio giardino. L. 220.000.000.  
**CEPAGATTI** zona centrale, app.to mq. 140 in palazzina con 2 unità abitative, ingresso,

cucina, soggiorno/pranzo, 3 camere, 2 servizi, (possibilità di taverna e garage). L. 150.000.000.  
**CEPAGATTI** casa singola su 3 livelli con due appartamenti indipendenti + mansarda (piano 1° e mansarda da rifinire), garage, accessori vari, terreno di mq. 1.200 ca. (possibilità di vendita frazionata).  
**COLLECORVINO** villa singola su un livello di mq. 270, composta da ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, accessori vari, giardino di mq. 2000. L. 370.000.000.  
**MONTESILVANO** villetta a schiera di tot. mq. 265 zona giorno con soggiorno/pranzo, cucina, bagno; zona notte con 3 camere, bagno, mansarda, garage, cantina, giardino esclusivo. L. 255.000.000.  
**PENNE** villetta a schiera disposta su 2 livelli, p.t.: ingresso, cucina, soggiorno/pranzo, bagno; 1° p.: 3 camere, bagno, ripost., giardino esclusivo, posto macchina coperto. L. 100.000.000 + mutuo di L. 55.000.000.  
**S. TERESA DI SPOLTORE** appartamento di recente costruzione composto da ingr., soggiorno/pranzo, cucina, 2 camere (possibilità 3.a camera), doppio servizio, ampio giardino esclusivo. Prezzo da concordare.  
**VILLA RASPA** Di SPOLTORE villa bifamiliare di complessivi mq. 500 con appartamenti disposti orizzontalmente con ingressi indipendenti, giardino e garage, possibilità di vendita frazionata. Prezzo interessante.

**TERRENI VENDESI**  
**MOSCUFO** terreno agricolo di ettari 1 con progetto approvato per villa singola L. 100.000.000.  
**LORETO APRUTINO** terreno agricolo di ettari 1,03 con parte pianeggiante e fronte strada di mt. 60. L. 35.000.000.  
**LORETO APRUTINO** terreno agricolo di ettari 1,1 irriguo, buona posizione con fronte strada. L. 85.000.000.  
**LORETO APRUTINO** posizione panoramica terreno agricolo di ettari 3, di cui 1 ettaro completamente pianeggiante, fronte strada e servizi. Ottimo per villa. L. 120.000.000.  
**PIANELLA** terreno agricolo pianeggiante di ettari 5 con uliveto. L. 230.000.000.  
**S. TERESA DI SPOLTORE** zona collinare, terreno agricolo di ettari 1,2, ideale per villa. L. 175.000.000.



**BAR TRATTORIA MARZAROLO RICEVITORIA**

**Super Endlotto** GIOocate NORMALI e SISTEMI INTEGRALI  
**Totocalcio** AL SERVIZIO DELLO SPORT  
 Vieni a tentare la fortuna  
**totip** COMPUTER più  
**Totogol** **TRIS**  
 Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 085/974144  
**CEPAGATTI**

**La Bottega del Fotografo**

SERVIZI FOTOGRAFICI PER CERIMONIE FOTOGRAFIA INDUSTRIALE E PUBBLICITARIA

**La Bottega del Fotografo**  
 VIA ROMA, 17 - TEL. 085/9749641  
**CEPAGATTI**



Forum de l'Officina con i rappresentanti del centro destra

# Cepagatti. Autunno, è tempo di votare

Intervista di Francesco Baldassarre

(continua dalla prima pagina)

**Poiché quasi unanimemente si è parlato di un anno perso per Cepagatti, non pensate che gli elettori possano punirvi per la scelta di aver fatto annullare le elezioni?**

**Cola:** "Innanzitutto non è poi vero che le cose siano andate così male, anzi il fatto che col Commissario si siano risolti alcuni piccoli problemi dimostra come la passata amministrazione non fosse poi così attenta al vivere quotidiano dei cepagattesi. A parte questo comunque, se si è trattato di un anno perso la colpa è solo della superficialità della passata amministrazione. Io vorrei ribadire che noi non siamo andati a cercare un cavillo, inoltre dato lo scarso minimo di voti ogni piccolo errore avrebbe potuto influire sul risultato".

**Di Marzio:** "Io penso che il periodo di gestione commissariale potrà solo avvantaggiarci, se non altro perché la mancanza di gestione del potere della sinistra ci permetterà stavolta di partire ad armi pari".

**Faieta:** "Io vorrei sottolineare che ad essere precisi la lista Giammarino non doveva essere neanche ammessa, inoltre la responsabilità dell'ulteriore tempo perso è tutta di chi ha deciso un inutile ricorso al Consiglio di Stato".

**Pace:** "Se qualcuno ci rinfaccerà l'anno perso basterà rispondergli che per colpa delle passate amministrazioni Cepagatti ne ha persi otto di anni!".

**Quale sarà il punto di forza del centro destra nella prossima campagna elettorale?**

**Faieta:** "L'essere arrivati così uniti alla competizione elettorale è già una vittoria. I cittadini sapranno apprezzarlo e soprattutto sapranno che dopo saranno amministrati da un gruppo compatto, senza i litigi della passata amministrazione, che tra l'altro adesso sono venuti fuori tutti insieme con risultati che sono sotto gli occhi di tutti".

**Cola:** "La differenza sostanziale sta già nel modo in cui si arriva alle elezioni: qui c'è un gruppo di persone che si confronta sui problemi di Cepagatti senza ingerenze di segreterie di partito. Questo è uno dei motivi fondamentali per cui io mi ritrovo in questa lista".

**Fucci:** "Io penso che i cepagattesi sapranno apprezzare tutto il lavoro svolto in questi mesi dal nostro candidato sindaco e da tutto il gruppo, penso si sia trattato di una dimostrazione di competenza molto importante".

**Senza fare un elenco delle solite promesse elettorali possiamo provare ad enunciare il nu-**



I rappresentanti del centro destra di Cepagatti.

**cleo principale del vostro programma elettorale?**

**Cola:** "Innanzitutto mi preme premettere che per quello che ci riguarda si tratterà di una campagna elettorale incentrata sulle proposte, senza toni esacerbati. Per quello che riguarda invece il programma una parte fondamentale riguarderà la riqualificazione generale del territorio di Cepagatti, a livello umano, sociale, ecologico".

**Di Marzio:** "Cepagatti non deve essere la periferia degradata di Pescara".

**Faieta:** "Siccome quando si fanno questi discorsi si tende a scaricare la responsabilità di alcuni problemi all'esterno, vorrei precisare che per quello che riguarda le case parcheggio tutte le decisioni spettano ormai solo alla futura amministrazione di Cepagatti. A seguito della raccolta di firme promossa da alcuni rappresentanti di questa lista infatti, la Giunta Comunale di Pescara ha valutato positivamente la possibilità di vendere le case parcheggio all'amministrazione comunale di Cepagatti. Tra l'altro io personalmente, grazie alla collaborazione degli assessori Scioletti e Di Bartolomeo, avevo fatto in modo che nel bilancio di previsione 1999 del Comune di Pescara, figurasse già la voce relativa alla cessione delle case parcheggio. Praticamente dunque quello che sembrava impossibile è ora realtà, il tutto dipenderà esclusivamente dalla volontà della futura amministrazione".

**Cola:** "Un occhio di riguardo sarà dedicato naturalmente ai problemi dei piccoli esercizi e del mercato domenicale. Per non parlare poi dei problemi connessi ai

tributi. Come farmacista posso assicurare che la vicenda CERIN ha fatto aumentare in paese il consumo di psicofarmaci, non è possibile che casi simili si ripetano".

**Di Marzio:** "Vorrei fare solo un esempio: la CERIN ha tassato come ambulatorio medico la sede della Croce Rossa. Il primo passo da fare in caso di vittoria elettorale, sarà quello di estromettere la CERIN e riportare il tutto ad una gestione diretta da parte dell'amministrazione comunale".

**Faieta:** "Io aggiungo che oltre alla riduzione delle tariffe ci si dovrà adoperare anche per valutare la possibilità di rimborsi a tutti coloro che hanno pagato più del dovuto".

**Un'ultima battuta a mo' di conclusione?**

**Cola:** "Vorrei approfittarne per rispondere ad un'affermazione di tempo fa del segretario di Rifondazione Comunista, che chiedeva perché uno come me si metteva in politica. La risposta è semplice: fare politica per cercare di rendere più vivibile l'ambiente in cui vivo. Io non ho interessi personali, voglio semplicemente un mondo soddisfacente anche per mio figlio, che altrimenti non avrebbe futuro in questa Cepagatti. Infine lo ribadisco: le scelte relative a Cepagatti devono essere fatte in paese, non nelle segreterie provinciali dei vari partiti".

**Faieta:** "Io mi auguro che dopo queste elezioni si possa ricreare a Cepagatti un clima di serena convivenza, senza divisioni nette, con i cittadini che sono tutti uguali di fronte alle istituzioni, un paese in cui il colore politico non deve essere una discriminante per la risoluzione dei problemi dei citta-

dini".

**Di Marzio:** "Anch'io mi auguro che si possa tornare ad un clima particolarmente sereno, quando in un paese come Cepagatti si arriva a togliere il saluto per le vicende politiche vuol dire che la situazione è grave. Noi imposteremo alla tranquillità la nostra campagna elettorale, ci aspettiamo uguale correttezza dall'altra parte".

**Pace:** "Io vorrei spendere qualche parola per un settore che mi sta particolarmente a cuore, quello sportivo. Un settore in cui le carenze sono gravissime, basta pensare a come è ridotto il campo sportivo di Cepagatti. Mi piacerebbe inoltre se si potesse tornare ad amministrare occupandosi direttamente dei problemi senza delegare tutto a terzi, senza spese salatissime per professionisti esterni".

**Fucci:** "Io, come commerciante e moderato, sono un candidato di Forza Italia perché trovo questa collocazione come naturale nello schieramento che si oppone alle tasse indiscriminate, alla burocrazia ed ai disservizi dell'amministrazione. Noi rispetto alle precedenti elezioni siamo rimasti come eravamo, compatti e uniti perché privi di interessi, non essendo politici professionisti. Siamo quindi pronti a ripartire con la stessa carica e la stessa grinta che ci contraddistinguono e ci accomuna rispetto agli altri schieramenti. Noi promettiamo, come nelle precedenti elezioni, che saremo sempre compatti nel contrastare l'apparato burocratico-assistenzialista della sinistra, affinché sia rilanciata l'economia del paese, per l'occupazione dei tanti giovani e lo sviluppo delle piccole e medie attività".

CEPAGATTI

# L'OPECA scopre le carte

Le richieste alla futura amministrazione comunale di Francesco Baldassarre

L'assemblea del 1° ottobre scorso ha costituito un momento importante per l'OPECA: oltre al rinnovo del consiglio di amministrazione, per cui sono stati scelti Santucci Piero, Libertini Gabriele, Ortensio Roberto, Giammartino Giulio, Di Tonto Primo, Troiano Luana e Santalucia Octavio, l'appuntamento ha permesso infatti all'associazione di fare il punto sull'attività svolta e decidere alcune importanti novità per il futuro prossimo.

Nel bilancio dell'ultimo anno di attività un posto di primo piano spetta al problema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Sul tema, infatti, l'associazione ha concentrato uno sforzo notevole che ha permesso di portare le aziende locali ad un alto livello di qualità del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi in materia. Tra le tante iniziative la più importante è stata sicuramente l'organizzazione di corsi di formazione sulla legge 626, corsi rivolti sia ai titolari, sia ai preposti alla sicurezza, sia a tutti i lavoratori. Naturalmente l'impegno dell'OPECA nel settore non si esaurirà, anzi aumenterà con nuovi corsi per permettere un aggiornamento continuo sui nuovi sistemi e sui nuovi processi per un lavoro più sicuro.

Allo stesso modo sono state già rinnovate le numerose convenzioni per gli associati, a partire da quella con i medici del servizio di medicina del lavoro, per proseguire con le numerose società di servizi, con un'attenzione particolare alle tematiche di carattere ecologico ed una importante novità nel settore della formazione sanitaria per il personale addetto al settore alimentare.

Stesso discorso anche per le convenzioni con gli istituti di credito, che hanno permesso agli associati di ottenere condizioni molto vantaggiose, sia per i costi dei crediti, con tassi tra i più bassi dell'intera Provincia, sia per la qualità complessiva dei servizi messi a disposizione.

Novità poi sono previste sia nel settore assicurativo, nel quale si sta lavorando per una riqualificazione generale che estenda i campi tradizionali, puntando ad esempio all'assicurazione della qualità del prodotto, sia nel campo della ricerca e della consulenza sui marchi di qualità, sia, infine, per quello che riguarda la creazione di gruppi d'acquisto.

Per quanto concerne invece l'immediato futuro la decisione più importante riguarda le imminenti elezioni e la futura amministrazione del paese, a questo proposito infatti l'OPECA ha scelto di perseguire la strada dell'impegno diretto dell'associazione nel-

la vita politico-amministrativa di Cepagatti. A spingere in questa direzione sono stati sia gli obiettivi centrati in sette anni di attività, sia la consapevolezza dell'ampia rappresentatività: 90 imprese associate con oltre 600 lavoratori impiegati.

Veramente determinante però è stata l'esperienza del passato, che ha insegnato come i risultati siano giunti solo ogni volta che l'associazione è stata costretta a prese di posizione forti, vedi ad esempio la vicenda degli accertamenti CERIN.

Impegno diretto naturalmente non significherà la scelta di uno degli schieramenti in competizione, bensì vorrà dire richiesta di partecipazione sia alla progettazione delle soluzioni dei problemi inerenti le attività degli associati; sia controllo periodico sull'operato della futura amministrazione.

Il nuovo consiglio d'amministrazione ritiene doverosa una scelta di questo tipo per poter finalmente portare una maggiore attenzione ai problemi delle forze economiche e poter giungere così alla soluzione dei più gravi problemi del paese. Tra questi l'associazione pone l'accento su:

- aree produttive: sono sprovviste delle infrastrutture necessarie per essere definite tali, inoltre sono poche e già sature.

- commercio: è improrogabile la ristrutturazione totale del mercato domenicale e la revisione dell'area di mercato. È inoltre indispensabile la realizzazione di parcheggi a servizio delle attività e del mercato.

- edilizia: occorre approntare strumenti urbanistici che abbiano come obiettivo una crescita del paese mirata alla qualità del tessuto urbano, solo in questo modo sarà possibile rilanciare l'attività edilizia, in particolare quella delle piccole imprese locali.

- tributi: è necessaria una revisione di alcuni tributi locali, soprattutto per restituire competitività alle imprese.

Per la soluzione di questi problemi l'OPECA è pronta a mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze ed informazioni accumulato in sette anni di attività, a patto però che il tutto non si risolva con un semplice elenco citato nel programma elettorale, bensì che vi sia un impegno concreto al coinvolgimento dell'associazione nella gestione dei problemi, tramite una concertazione permanente con l'amministrazione futura. Non le solite promesse insomma, bensì argomentazioni concrete, magari da valutare in un incontro-dibattito con i futuri candidati a sindaco.

CEPAGATTI/II Centro Diurno per Anziani di Rapattoni

## "E adesso verranno a prometterci i marciapiedi..."

Le campagne elettorali, si sa, sono dei periodi in cui si promette di tutto a tutti, il Centro Diurno per anziani di Rapattoni però questa volta vorrebbe qualcosa in più delle solite promesse. Già diversi anni fa infatti l'amministrazione si era impegnata per la realizzazione dei marciapiedi nella frazione di Rapattoni e già allora il Centro si era impegnato come portavoce delle esigenze della comunità. Gli amministratori avevano visitato la zona, il problema era arrivato in Consiglio Comunale, ma poi i marciapiedi non sono arrivati. Fatto strano, sembrava che progetto e finanziamento fossero unici per Rapattoni e Villanova, mentre però a Villanova i lavori sono stati effettivamente realizzati, a Rapattoni non si è visto niente.

"Quello dei marciapiedi è un problema serio - ci dice Mario Chiavaroli, presidente del centro-

la nazionale che attraversa il centro abitato è infatti molto trafficata, passano veicoli in continuazione e ad alta velocità, quindi il pericolo è costante. Il fatto che ogni tanto vi sia l'autoveicolo non risolve il problema, qui soprattutto la sera sembra di essere ai bordi di

un circuito automobilistico.

La realtà è che il circolo, e Rapattoni in generale, è troppo poco frequentato dai politici, si fanno vedere solo prima delle elezioni. D'altra parte anche il Commissario è venuto, ma poi ha fatto poco, con la giustificazione che il

Comune ha problemi più grossi.

Tornando al problema dei marciapiedi io non dico che a Villanova non si dovevano fare o che si dovevano fare prima qui, soltanto che forse c'è una certa sproporzione fra tutto il lavoro fatto lì e il niente di qui".



Cepagatti. Alcuni soci del Centro Diurno per Anziani di Rapattoni

CEPAGATTI

## Il Commissario prefettizio si attivi per gli insediamenti produttivi

Al Commissario Prefettizio  
Il sottoscritto Camillo Sborgia, in qualità di Assessore Provinciale, in riferimento alle nuove disposizioni legislative inerenti lo snellimento delle procedure per l'insediamento di attività produttive tendenti a favorire l'occupazione (sportello unico delle imprese), sottolinea all'attenzione della S.V. che il Comune di Cepagatti ha rilevanti zone del territorio comunale destinate dal P.R.G. vigente ad insediamenti produttivi (P.I.P. e zone D ad intervento diretto) non ancora operative sia per mancanza di Piano di dettaglio (attuativo delle norme di P.R.G.) sia per inesistenza o insufficienza delle opere di urbanizzazione, sia per rigidità delle norme tecniche di attuazione.

In considerazione delle grosse potenzialità insediative del Comune di Cepagatti, posto in situazione strategica, rispetto all'area metropolitana pescarese, chiede che codesto Comune si attivi nel più breve tempo possibile con iniziative tendenti a favorire l'insediamento di nuove attività produttive con adeguato snellimento delle procedure burocratiche.

A tal proposito si fa presente che gli uffici competenti dell'Amministrazione Provinciale di Pescara sono fin d'ora disponibili a collaborare per la soluzione di qualsiasi problema di carattere tecnico-urbanistico.

Certo di un positivo o fattivo riscontro si rimane in attesa di Vs. comunicazione e si inviano distinti saluti.

Assessore Provinciale Camillo Sborgia

**FREE TIME**  
ARTICOLI SPORTIVI  
ABBIGLIAMENTO  
CALZATURE  
ATTREZZATURE  
PESCA SPORTIVA  
Via Forlani, 3 - Tel. 085/974464  
**CEPAGATTI**

**VideoMusic**  
di Maurizio D'Ovidio  
VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM  
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C E 8mm  
Via Roma, 33 - Tel. e Fax 085/974974  
**CEPAGATTI**

**Antichità e Restauro**  
§ Restauro Mobili - § Laccatura  
§ Produzione mobili su misura  
§ Gazebo da giardino  
§ Restauro porte e finestre (anche a domicilio)  
Via D. Alighieri, 97/A - Tel. 085/9749646  
**CEPAGATTI**

dalle colline d'Abruzzo...  
**GUSTARROSTO**  
LAVORAZIONE CARNI ARROSTICINI  
**CARNINDUSTRIA PIANELLA**  
dei F.lli Di Leonardo  
C.da Pagliarone - Tel. 085/973498  
**PIANELLA**



CEPAGATTI/Imminente la 2ª Mostra su "Arti e Mestieri"

## AUSER alla ricerca del tempo passato

Due i principali appuntamenti dell'AUSER in questo scorcio d'autunno, uno appena concluso, la festa nazionale dell'AUSER, l'altro tutto da organizzare: la seconda edizione della mostra "Arti e Mestieri. Oasi del tempo passato".

Per quanto riguarda il primo, una buona delegazione dell'AUSER di Cepagatti ha partecipato appunto alla festa nazionale dell'associazione, svoltasi a Pescasseroli. La gita nel Parco Nazionale d'Abruzzo, oltre che un momento di festa, è stata una buona occasione per confrontarsi ed incontrare altri soggetti, soprattutto l'incontro ed il confronto con i lavoratori stranieri, di cui l'AUSER si occupa da tempo, è stato particolarmente significativo. Viaggiare insieme, parlare, pranzare insieme è stato un modo per conoscere una mentalità lontana dalla nostra, dei modi di vivere che per molti di noi sono superati da decenni, si pensi ad esempio al ruolo della donna in una certa cultura araba.

Per quello che riguarda invece

il secondo appuntamento fervono i preparativi, dopo il successo dello scorso anno infatti quest'anno si punta ad ampliare lo spettro delle attività toccate, inserendo anche settori più vicini all'hobbistica e all'arte vera e propria. Un risultato positivo comunque è stato acquisito già nelle prime riunioni organizzative: molti di coloro che l'anno scorso erano semplici espositori adesso saran-

no coinvolti in prima persona nell'organizzazione della mostra.

L'auspicio di tutti è quello di riuscire ad organizzare al meglio un momento che, con le parole di Costantino Di Giandomenico, potrebbe essere definito come "un viaggio tra incertezza e speranza, in cui i protagonisti, innamorati dell'arte, sono alla ricerca di una strada per esprimere se stessi, guardando al futuro".



Una delle scorse manifestazioni dell'AUSER di Cepagatti

PIANELLA/Caso REA Carni

## Il TAR ha dato ragione a Pirocco

Ancora un'altra sentenza del TAR favorevole alla ditta REA Carni di Pirocco Ennio e si tratta questa volta di una sentenza "pesante". Il Tribunale Amministrativo Regionale ha riunito infatti i vari ricorsi pendenti nella controversia fra ditta e amministrazione Comunale, pronunciandosi con un unico giudizio favorevole al rilascio della agibilità/abitabilità alla ditta Rea Carni, senza restrizioni di sorta.

Nello scorso febbraio infatti l'amministrazione comunale aveva rilasciato una agibilità/abitabilità limitata alla sola lavorazione di prodotti agricoli, facendo seguire al provvedimento una diffida alla cessazione delle attività non consentite, praticamente tutta l'attività della ditta in oggetto. Proprio contro questo provvedimento l'imprenditore pianellese si era appellato al TAR ed ora questo gli ha dato ragione, confermando che il rilascio del certificato richiesto era un atto dovuto e che esso non può contenere nessuna limitazione relativa al tipo di lavorazione effettuata nel capannone. Secondo la giurisprudenza amministrativa infatti gli elementi determinanti ai fini del rilascio del certificato di agibilità/abitabilità sono solo le generiche condizioni di salubrità e sicurezza dell'edificio, nonché la conformità dello stesso al progetto approvato, senza nessun collegamento con la natura

dell'attività lavorativa che si andrà a svolgere nei locali.

Difficile a questo punto dire se si tratterà di una sentenza definitiva in una vicenda che si trascina ormai da più di cinque anni, quando, l'allora sindaco, Giorgio D'Ambrosio rilasciò alla ditta la concessione per la costruzione del capannone in area agricola. L'attuale sindaco Manuela Pierdomenico infatti non ha mai nascosto di considerare tutta la vicenda come un vero e proprio abuso edilizio, ribadendo in ogni occasione che mai avrebbe ceduto a sanare la situazione ed adoperandosi di conseguenza prima come assessore all'urbanistica e poi come sindaco.

La palla comunque torna adesso all'amministrazione comunale che dovrà decidere se appellarsi alla sentenza del TAR oppure se fare finta che si è trattato solo di un grosso equivoco, costato però al Comune svariati milioni in avvocati. Tra l'altro a breve la maggioranza dovrà anche pronunciarsi definitivamente sull'osservazione al PRG presentata dall'imprenditore. Osservazione in cui si chiede l'inserimento dell'area, acquistata come agricola, fra le zone industriali; osservazione cui il Sindaco non si è mai stancato di ribadire il suo NO, ma su cui pesa adesso anche un parere favorevole espresso dal competente organo Provinciale.

## Dalla famiglia Scurria "Un grazie nel ricordo di Uccio"

Gent.mo Direttore de l'Officina, la famiglia Scurria Terzio e Maria, genitori del caro e indimenticabile figlio Uccio, ringraziano vivamente l'ins. Filomena Monte e tutta l'Associazione "Il Filo dei Ricordi" per aver ricordato Uccio al 1° Concorso di Fotografia "Graffiti Volti".  
Con affetto, Papà Terzio e Mamma Maria



Uccio Scurria

## Pennelli d'autore a Cepagatti

di Luigi Ferretti

Organizzata dalla Pro Loco di Villanova si è svolta a Cepagatti lo scorso 29 settembre la prima edizione del Premio di Pittura Estemporanea "Città di Cepagatti" a tema libero. Hanno partecipato pittori provenienti da Latina, Roma, Avellino, Chieti, Pescara e Ascoli Piceno, in gran numero grazie all'opera promozionale svolta dall'organizzatore Domenico Lancia.

La maggior parte dei soggetti scelti dagli artisti riguardano gli aspetti architettonici di Cepagatti, con particolare attenzione al centro storico, anche se non sono mancate escursioni a Villarcia e Vallemare.

Il primo premio, di un milione di lire, se lo è aggiudicato Emilio Stella di Chieti, il secondo, di 700.000 lire, è andato ad Antonio Alfieri, il terzo, di 600.000 lire, a Nicola Badia, mentre tutti i suc-

cessivi classificati dal 4° al 12° posto hanno vinto un premio di 500.000 lire.

La motivazione espressa per l'opera vincitrice è stata la seguente: "L'opera di Stella rivela immediatamente la straordinaria vena lirica del pittore il quale ha saputo rendere con maestria l'atmosfera malinconica del paesaggio di Cepagatti al momento del tramonto. Il sapiente uso di una tecnica mista spatolato e pennello, il timbro monocromatico, la profondità di veduta che abbraccia l'intera vallata, il massiccio della Maiella rendono questo quadro di straordinaria forza suggestiva".

La giuria era composta dai critici d'arte Liliana Montefusco di Pescara e Michele Mazzone di Chieti e dal presidente della Pro Loco di Villanova Cesare Leone. Con una dotazione così ricca c'è

da prevedere che questo premio non faticherà molto ad affermarsi nel panorama regionale come uno degli appuntamenti da non mancare.



Cesare Leone con il vincitore del 1° premio, Emilio Stella.

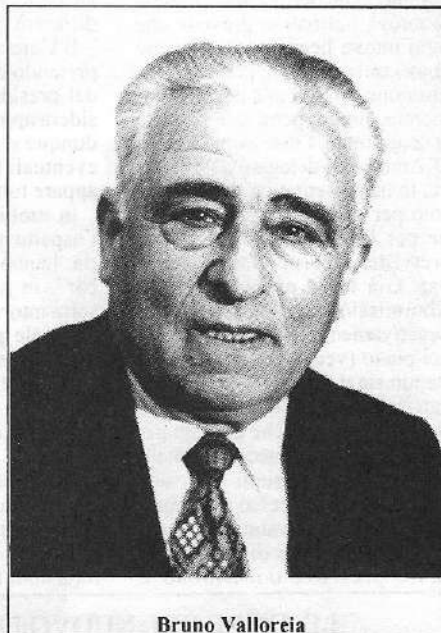
## "Quelle trecce dorate..."

Bruno Valloreia è nato e vive a Cepagatti. Fin da ragazzo ha avuto il pensiero di scrivere qualcosa per gli amici, per la società, per se stesso.

In possesso di licenza di terza media, Valloreia esordì nel 1951 con una recita carnevalesca dal titolo "L'arrotino di Campobasso". Erano i tempi in cui (non c'era ancora la televisione) si girava nelle piazze e nelle contrade e a volte anche nei paesi vicini a partecipare o assistere a questi spettacoli. Molti giovani gli chiedevano di scrivere loro lettere d'amore per le fidanzate o per la ragazza amata, altri lettere per i parenti lontani. Nel 1952 scrisse "Lo spazzatore di Verona", nel 1953 la poesia "Passione mia", dedicata ad una bellissima fanciulla dalle trecce lunghe: "La tua eleganza e le trecce dorate svegliarono nel mio cuore la passione..."

Nel 1954 giunse il componimento dal titolo "La Olimpia dei Flaoni", una recita con canzoni molto divertente.

Successivamente Valloreia iniziò la carriera lavorativa, prima come operaio e poi come "acquiolo", e durante questo periodo ha scritto pochissime cose. Ha ripreso nel 1993 in occasione del pensionamento con una poesia che porta come titolo proprio "La pensione", alla quale hanno fatto seguito altri componimenti: "Il cordoglio", "La buona creanza", "Sempre uniti", ecc... Per questi ultimi lavori ha ricevuto numerosi attestati di stima molti complimenti da personalità come il prof. Gaetano Michetti e il critico Leo Strozzi. Nel corso del 1998 sue poesie sono state pubblicate sia a Moscufo in occasione della Mostra dell'Olio d'oliva, che a Cepagatti in occasione delle feste patronali.



Bruno Valloreia

DAL VOSTRO PARRUCCHIERE KERASTASE: INNOVAZIONE TECNOLOGIA DELLA RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL

**INTERVENTO ANTICADUTA A L'AMINEXIL®**  
PRESERVATE IL VOSTRO CAPITALE CAPELLI  
E GUADAGNATE ANNI DI BELLEZZA IN PIÙ.



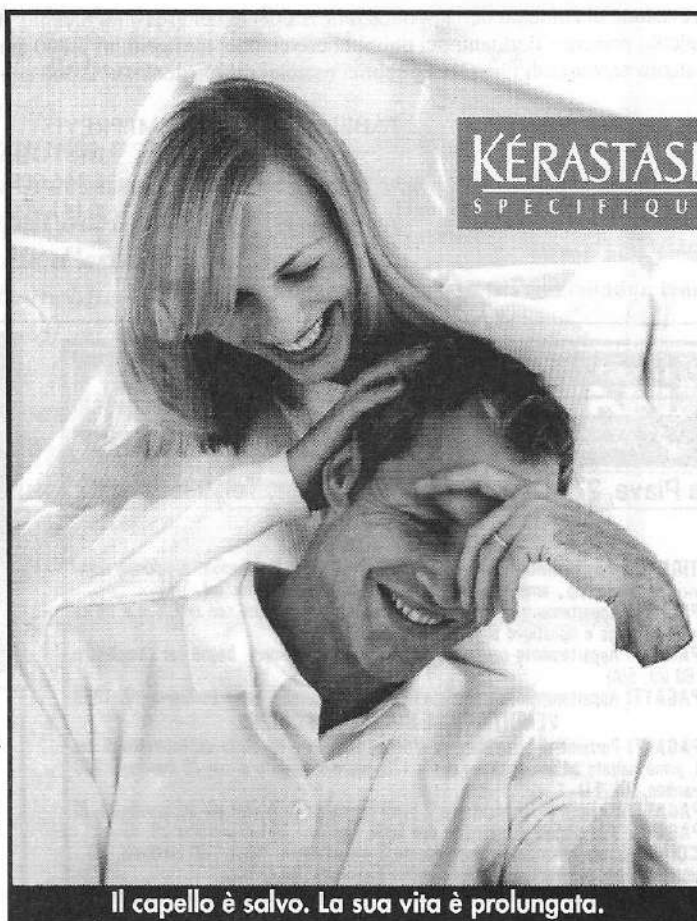
Microscopio: ingrandimento della sezione di un follicolo pilifero. Soffocato e assottigliato, questo capello sta per cadere.

+ 5% DI DENSITA' CAPILLARE RISPETTO A PLACEBO IN 6 SETTIMANE\*



Il capello si assottiglia. E' questo uno dei segni premonitori della sua caduta che un Parrucchiere Specialista Kerastase riconosce a colpo d'occhio. Scoprite dal vostro parrucchiere Intervento Anticaduta a l'Aminexil. La sua efficacia è dimostrata. Dal vostro parrucchiere e poi a casa vostra, in 6 settimane, Intervento Anticaduta a l'Aminexil preserva il vostro capitale capelli, in tutta la sua bellezza.

\*Test chimici condotti su 119 soggetti.



Il capello è salvo. La sua vita è prolungata.

PARRUCCHIERA SPECIALISTA KERASTASE



Donna Stile  
**Annarita Di Mascio**

Via A. Forlani, 88 - Tel. 085/974831 - CEPAGATTI (PE)

CONSIGLIATO E VENDUTO DAI PARRUCCHIERI SPECIALISTI KERASTASE RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL PARIS



La nuova  
agenzia  
di viaggi  
e turismo

ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI INDIVIDUALI E DI GRUPPO  
ESCURSIONI, GITE SCOLASTICHE E RELIGIOSE

PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA AEREA, FERROVIARIA, MARITTIMA NAZIONALE E INTERNAZIONALE - PRENOTAZIONE CON I MIGLIORI TOUR OPERATORS

VISTI CONSOLARI, RINNOVO PASSAPORTI TRASPORTO INDIVIDUALE E IN GRUPPO PER AEROPORTI - NOLEGGIO AUTOBUS, PULMINI, AUTOMOBILI, ASSICURAZIONI

LISTE NOZZE  
QUOTE SPECIALI PER VIAGGI DI NOZZE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI

PRENOTAZIONI

SERVIZI

Via Roma, 32 - Tel. e Fax 085/9769022  
**CEPAGATTI**



# Pianella: chi vuole la "guerra dei bar"?

di Francesco Baldassarre

**Un piano commerciale da Vu'cumpra":  
10 nuovi esercizi, anzi no 8, beh, facciamo 4**

In molti a Pianella l'hanno già soprannominata la "guerra dei bar". Si tratta delle numerose polemiche nate a proposito del nuovo piano commerciale per i pubblici esercizi redatto dall'amministrazione comunale, un piano secondo il quale in paese ci sarebbe posto per altri 6 ristoranti e 4 bar. Intorno a questa proposta si è scatenato ovviamente un putiferio: i gestori dei vari locali si sono immediatamente preoccupati, la Commissione Provinciale preposta alla sua valutazione ha subito definito assurde le cifre contenutevi, la stessa amministrazione comunale, che il piano ha commissionato e pagato, lo ha subito buttato alle ortiche cercando di mercanteggiare in altro modo le licenze che vorrebbe concedere.

Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale di Pianella ha incaricato un consulente esterno per la redazione di un nuovo piano commerciale per il paese. Poiché la nuova normativa prevede che ogni nuova licenza debba essere autorizzata da un'apposita Commissione Provinciale per il Commercio, non appena tale piano è stato ultimato, l'assessore Giorgio D'Ambrosio, delegato dal Sindaco, lo ha presentato a tale organismo per chiedere l'autorizzazione per le dieci nuove licenze previste, sei ristoranti e quattro bar. Già nella prima seduta la Commissione ha però valutato negativamente le cifre contenute nel piano (vedi riquadro), contestando sia il metodo seguito, sia i dati riportati: mettendo in discussione ad esempio che ognuno dei circa settemilacinquecento abitanti di Pianella consumi centosessantaseimila lire presso i ristoranti del paese oppure valutando come esagerate le stime di tremilottocento presenze occasionali e

duemilacinquecento turisti nel periodo estivo. L'assessore D'Ambrosio a questo punto, ha ridotto le pretese, accontentandosi di soli 2 bar e 6 ristoranti, la Commissione tuttavia ha ritenuto opportuno non pronunciarsi subito in merito rimandando il tutto ad una seconda seduta.

A questa seconda seduta il delegato del Sindaco si è presentato riducendo ulteriormente le richieste a due bar e due ristoranti. "Sembra il mercato dei tappeti dei Vu' Cumpra" - pare abbiano sbottato a questo punto alcuni componenti della Commissione Provinciale per il Commercio. Tuttavia quest'ultima proposta, completamente diversa da quella iniziale prevista nel piano, è stata messa ai voti ed ecco il colpo di scena finale: 6 voti a favore e 6 contrari. Risultato: proposta né approvata né respinta, con successivo invio della documentazione all'Ufficio legale della Provincia per dirimere la questione.

Il Comune dal canto suo, interpretando che in casi simili il voto del presidente sia decisivo, considera approvata la sua richiesta e dunque si appresta a concedere le eventuali licenze, la vicenda però appare tutt'altro che conclusa.

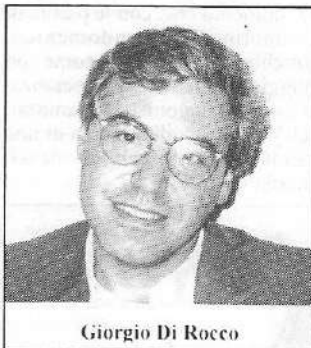
In molti a Pianella, cogliendo l'aspetto più immediato della storia, hanno parlato di "guerra dei bar", in realtà però la polemica sorta intorno al nuovo piano commerciale per i pubblici esercizi non può essere ridotta alla preoccupazione di qualche gestore per l'apertura di un nuovo bar lungo viale Regina Margherita, in discussione c'è tutto l'assetto dei pubblici esercizi negli anni a venire, un campo estremamente delicato in cui passi falsi iniziali potrebbero creare poi grossi problemi a tanti lavoratori del settore.

**Il presidente Confersercenti, Di Rocco:  
"Il piano di Pianella? Richieste sbalate"**

"Il Comune ha sbagliato totalmente metodo - va subito al cuore del problema Giorgio Di Rocco, presidente della Confersercenti provinciale e membro della Commissione Provinciale per il Commercio. Nel redigere il suo piano invece di procedere ad una accurata analisi per programmare successivamente il numero degli esercizi, ha fatto l'esatto contrario: partendo dal basso, dalle possibili richieste cioè che si volevano soddisfare, ha poi adattato le cifre, che ovviamente sono poi risultate grottesche. Una riprova di ciò è venuta dal fatto che anche Collocorvino, che ha affidato la redazione del suo piano allo stesso consulente, ha presentato un metodo simile, ma con cifre totalmente diverse, sebbene si stia parlando di realtà non troppo lontane. In tutti e due i casi il giudizio della Commissione non poteva che essere critico, mentre Collocorvino ha però proseguito a difendere il suo piano Pianella lo ha subito abbandonato mercanteggiando le eventuali licenze da concedere".

**La bocciatura della proposta di Pianella è dunque legata soprattutto alle cifre presentate?**

"La proposta di Pianella è stata bocciata perché l'amministrazione non ha saputo motivare le sue richieste: le cifre del piano erano totalmente sbalate, tanto che lo stesso D'Ambrosio ha subito detto facciamo finta che il piano non esista; l'argomentazione della rivitalizzazione del centro storico è totalmente pretestuosa perché il centro storico non si rivitalizza con i bar, anzi se il centro storico è morto il bar che vi installa è destinato a chiudere in fretta. Il



Giorgio Di Rocco

Comune quindi ci deve ancora spiegare il perché della richiesta di nuove licenze".

**In un momento in cui nel settore commerciale si va verso una liberalizzazione delle licenze, non è un controsenso un controllo così stretto sulle licenze per i pubblici esercizi?**

"No, tant'è che la legge liberalizza le licenze per i negozi e non per i pubblici esercizi. Le due cose non possono essere mischiate e si capisce perché: per i pubblici esercizi ad esempio c'è anche un regolamento di pubblica sicurezza, l'attività deve addirittura essere situata in un posto facilmente controllabile in modo da poter prevenire problemi di ordine pubblico. Poi naturalmente ci sono le motivazioni di ordine economico: un aumento indiscriminato dei pubblici esercizi porta solo impoverimento, invece di una concorrenza fisiologica, che migliora l'offerta, si avrebbe solo un'insufficienza di risorse che farebbe peggiorare la qualità del servizio e dei prodotti offerti, per non parlare del rischio di chiusura".

**Non è vero dunque che il vostro "No" compromette la creazione di nuovi posti di lavoro?**

"Assolutamente, non è certo concedendo licenze a tutti che si creano nuovi posti di lavoro. A chi apre si deve offrire un vero spazio di mercato, chi investe i suoi soldi con entusiasmo deve essere seguito e tutelato, così come deve essere tutelato chi lavora da anni nel settore. Controllare con serietà la concessione di nuove licenze quindi non significa impedire la creazione di posti di lavoro, al contrario, solo in questo modo è possibile garantire i posti di lavoro esistenti ed essere sicuri che quelli nuovi saranno duraturi".

**Tornando alla situazione concreta di Pianella, non considerando le cifre contenute nel piano, ci sono in realtà spazi per la concessione di nuove licenze?**

"Diciamo che l'orientamento della Commissione è in genere possibilista per quello che riguarda i ristoranti, per i quali, al di là degli assurdi calcoli del piano, c'è un bacino di utenza molto ampio con numerose nicchie di mercato sfruttabili. Più complessa invece la situazione per quello che riguarda i bar, dove l'apertura in una stessa zona, senza motivazioni vere, potrebbe creare grossi problemi. Lo ripeto è l'amministrazione comunale che deve giustificare le sue richieste con motivi validi".

## PIANELLA Le osservazioni al PRG

Il geom. Roberto D'Agostino, responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Pianella spiega le osservazioni fatte dal SUP al nuovo Piano Regolatore Generale

di Luigi Ferretti

Come tutti i cittadini di Pianella sapranno la variante generale al Piano Regolatore adottata dall'amministrazione comunale ha subito le osservazioni della Provincia che lo ha rinviato al comune con numerose prescrizioni. Le osservazioni fatte dal Servizio Urbanistico Provinciale, l'organo preposto all'analisi e alle valutazioni di congruità dei piani elaborati dai comuni, riguardano l'eccessiva espansione volumetrica prevista dalla variante in rapporto alle previsioni di aumento della popolazione. In parole più semplici gli amministratori hanno chiesto di poter ampliare edifici esistenti o costruire nuove abitazioni per un numero di cittadini che Pianella non ha e non potrà avere nei prossimi anni.

La variante al piano regolatore, dunque, è stata rinviata al comune con delle restrizioni sulla quantità di metri cubi edificabili. L'amministrazione comunale, entro il prossimo 30 ottobre dovrà decidere se accettare le prescrizioni fatte dalla provincia e recepirle integralmente adeguando dunque il piano, se recepirle parzialmente formulando le proprie controdeduzioni, oppure se rielaborare da capo la variante.

Cosa dicono, dunque, le osservazioni fatte dalla Provincia? Ci siamo fatti aiutare dal responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune, geom. Roberto D'Agostino, che ci ha illustrato le prescrizioni più importanti:

a) Per le zone indicate con la categoria "A1", immediatamente a ridosso del centro storico, sono state introdotte delle restrizioni per quanto riguarda la edificazione che deve essere in ogni caso assoggettata a piano di recupero. Sono ammessi, in attesa dei piani di recupero, solo gli interventi previsti alle lettere A, B, C, D e E, (interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento conservativo e ristrutturazioni) dell'art. 30 della Legge Urbanistica Regionale con la esclusione della demolizione e ricostruzione degli edifici. Se i predetti piani di recupero, che potranno prevedere un incremento della volumetria complessiva esistente fino a un massimo del 30%, non saranno adottati entro due anni dall'entrata in vigore del PRG, saranno ammessi i medesimi piani su iniziativa privata.

b) Le zone "C" (quelle a ridosso dei centri abitati, anche periferici) che erano diventate "B", o parte di esse, devono essere riportate, anch'esse, alla destinazione iniziale, oppure per esse deve essere abbassato l'indice volumetrico di edificabilità e prevedere che chi costruisce all'interno di queste zone debba cedere al comune il terreno necessario a realizzare le strade di accesso, le aree per urbanizzazione e accollarsi il costo delle relative opere;

c) Le zone "E3" (nuclei rurali di vecchia e nuova costituzione) devono essere eliminate in quanto non sono state individuate con un criterio univoco e comunque non esistono e non sono previste le infrastrutture e le urbanizzazioni necessarie per la loro costituzione; tuttavia la Provincia ha concesso la facoltà di individuare dei tratti di strade comprese in aree agricole lungo i quali consentire costruzioni a distanze inferiori ai 20 metri prevista dal nuovo codice della strada. Questa misura da stabilire non potrà comunque essere inferiore a 5 metri.

d) Rivedere la zonizzazione per quanto concerne il verde pubblico attrezzato e zone sportive (F2 e F3) e le zone destinate a parcheggio pubblico, in quanto, sebbene risultino sovradimensionate sono orograficamente ubicate in aree che ne permettono una difficile realizzazione e di conseguenza con maggiori costi.

e) Le nuove zone "D" per gli insediamenti produttivi devono essere stralciate in quanto sono già state individuate aree con tale destinazione nelle precedenti varianti, la prima, predisposta dal tecnico Taralli, adottata nel 1988 e approvata dalla Provincia nel 1995, con delle variazioni apportate dal tecnico Minetti, e la seconda, predisposta dal tecnico Cipolletta, adottata nel 1994, e approvata dalla Provincia nel 1997.

In alternativa, le nuove zone "D" di nuova istituzione, per essere conservate, devono essere assoggettate a piani attuativi da approvare di volta in volta e dotati preventivamente di tutti i servizi e le urbanizzazioni necessarie per poter svolgere le attività produttive (un esempio sotto gli occhi di tutti è l'area attrezzata dal comune di Spoltore nei pressi dell'autostrada lungo la strada che da Pianella porta a S. Teresa, poco prima dell'incrocio per Cavati-cchi, dove attualmente in molti si recano a fare footing).

Sono state confermate le zone PEEP esistenti e quelle di nuova istituzione. Inoltre è stata prevista la possibilità di realizzare sottotetti che non superino l'altezza media di 2 metri e per i quali le superfici finestrate non devono essere inferiori ad 1/20 della superficie dei locali e siano asserviti alle abitazioni di cui sono parte integrante.

Si conclude qui la competente e puntuale relazione del geom. Roberto D'Agostino che ringraziamo per la cortese disponibilità.



Uno scorcio del centro di Pianella

### LE CIFRE DEL NUOVO PIANO COMMERCIALE ELABORATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Publici esercizi esistenti (al 20 - 1 - 98) n° 29, 13 ristoranti, 12 bar, 4 locali misti.  
Rapporto abitanti pubblici esercizi: 1 ristorante ogni 628 abitanti, 1 bar ogni 686 abitanti, 1 locale misto ogni 1884 abitanti

Ricavo minimo presunto per la sussistenza di un ristorante £ 232.000.000  
Ricavo minimo presunto per la sussistenza di un bar £ 144.000.000

Previsione di aumento della popolazione residente nel prossimo biennio: n° 384 residenti in più  
Calcolo presenze fluttuanti nei pubblici esercizi del territorio: n° 3.800 annue  
Calcolo presenze di turisti nei pubblici esercizi del territorio: n° 2.500 annue

#### TABELLA DEI CONSUMI PREVISTI

	RISTORANTI	BAR
Residenti	£ 166.000	£ 136.000
Fluttuanti	£ 141.000	£ 94.000
Turisti	£ 31.000	£ 18.000

Nuovi pubblici esercizi previsti: n° 10, 6 ristoranti, 4 bar.

ASSOCIATO **FIAP** **Immobiliare TUCCI S.A.S.**  
Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel. Segr. Tel. 085/974892

#### VENDITA APPARTAMENTI

**CATIGNANO** Appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, rip., ampi terrazzi, sottotetto, garage e cantina. (rif. 1/A)  
**CEPAGATTI** Appartamenti di nuova costruzione, varie metrature con una, due o tre camere con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif. 14/A)  
**CEPAGATTI** Appartamento composto da cucina, soggiorno, camera, bagno per complessivi mq 60 (rif. 5/A)  
**CEPAGATTI** Appartamento mansardato mq 120 con piccola corte esclusiva (rif. 18/B)

#### VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE

**CEPAGATTI** Porzione di bifamiliare da ultimare composta da piano seminterrato di mq 140, piano rialzato ad uso abitativo di mq 120, piano sottotetto di mq 70 con mq 1.200 di giardino. (rif. 11)  
**CEPAGATTI** Porzione di fabbricato su 2 livelli composta da 4 vani più accessori. (rif. 8)  
**CEPAGATTI** Villa singola disposta su due livelli, con mq1.000 di giardino (rif. 4)  
**NOCCIANO** Intero fabbricato comprendente 3 appartamenti di mq 160 ciascuno, più seminterrato per uso cantina. Vendita anche frazionata. (rif. 25)  
**VILLA BADESSA di ROSCIANO** Porzione di fabbricato disposta su due livelli di mq 60 ciascuno e terreno di mq 1.400 (rif. 31/A)

#### VENDITA LOCALI E CAPANNONI COMMERCIALI

**CEPAGATTI** Locale commerciale di mq 80 ristrutturato. (rif. 19)  
**CEPAGATTI** Locale per attività artigianale di mq 20. (rif. 20)  
**CEPAGATTI** Zona industriale, capannone di mq 850 su mq 3.800 di terreno, possibilità di ampliamento. (rif. 20/A)  
**PIANELLA** Locale commerciale di mq 100, attualmente affittato. (rif. 28/B)  
**VILLANOVA** Zona centro, locale commerciale al piano terra di mq 110. (rif. 43)

#### VENDITA TERRENI

**CEPAGATTI** Terreni agricoli da mq 10.000 a mq 15.000.  
**CEPAGATTI** Terreno di mq 2.000 con vecchio fabbricato da ristrutturare. (rif. 5/C)  
**CEPAGATTI** Lotti di terreno edificabili di mq 1.000 per edilizia residenziale. (rif. 44)  
**VILLANOVA** Prossimità ristorante "La Lanterna", lotto di terreno di mq 800. (rif. 58)  
**VILLANOVA** (Zona agroalimentare - svincolo autostrada), terreni per insediamenti produttivi con estensione fino a mq 20.000. (rif. 58/A)

#### AFFITTI

**CEPAGATTI** Locale commerciale di mq 160, più eventuale locale uso deposito di mq 45. (rif. 36/A)  
**VILLANOVA** Locale commerciale di mq 110. (rif. 43)

Per la pubblicità su **L'Officina** telefona **0338/6117876**

**El Bocado Locanda**  
Birreria Arrosticini Stuzzicheria  
**Pianella** Centro Storico  
Tel. 0368/743325

### El Bocado Locanda prepara novità per l'inverno Un'estate di successi per El Bocado Locanda

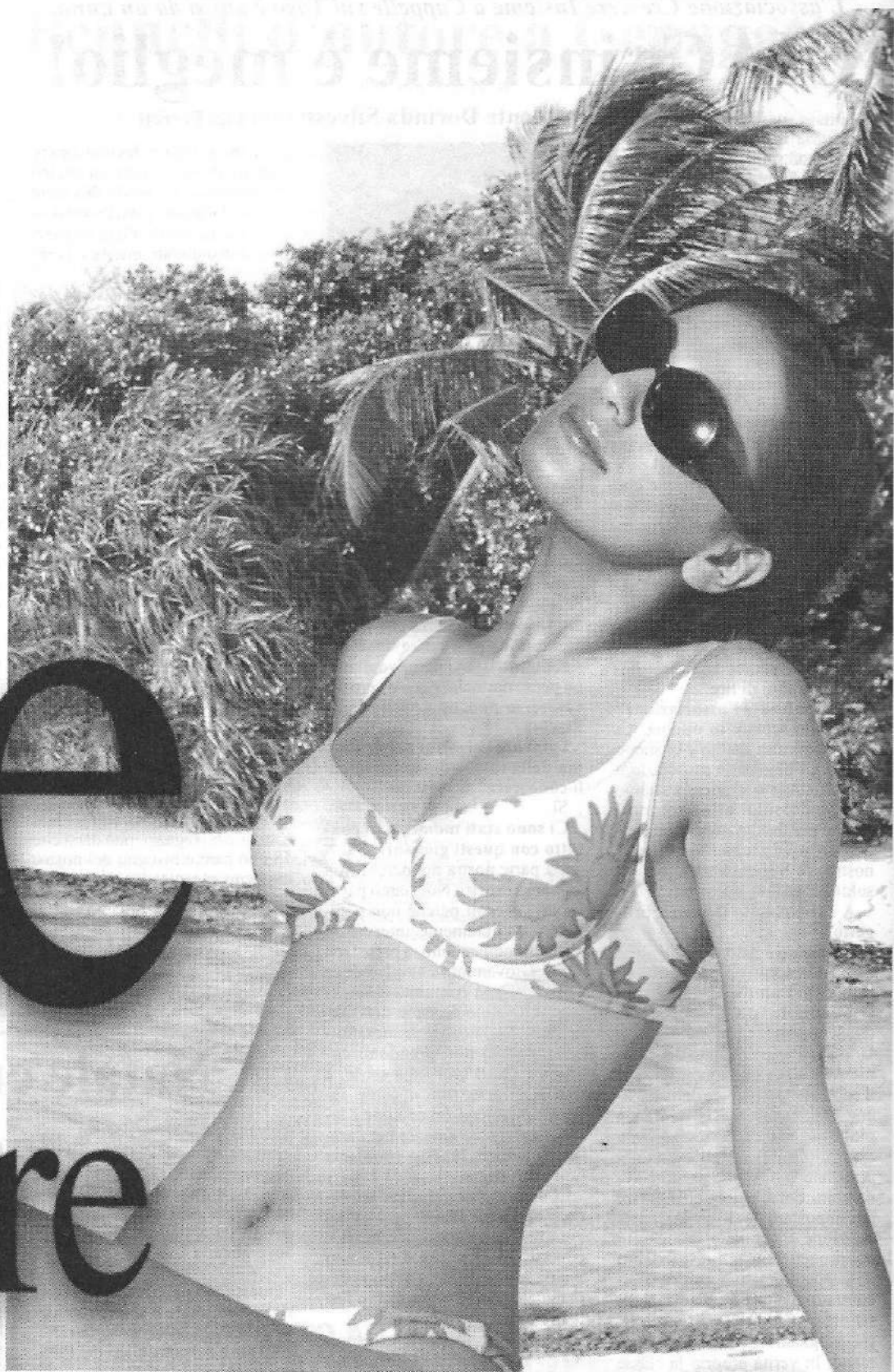
La Locanda di Piazza Garibaldi, dopo aver riscosso nella stagione estiva un ampio consenso per la sua cucina prepara dal prossimo mese nuovi piatti e gustose sorprese per la sua Clientela. La Hacker-Pschorr, oltre alle sue 5 birre, propone in questo mese la **BIRRA dell'OKTOBER FEST**, da gustare insieme ad arrosticini, antipasti, panini e specialità della casa (tripa al giovedì, baccalà al venerdì, focacce).

Il vino locale, il prosciutto e il formaggio che vengono serviti da El Bocado Locanda sono prodotti nelle campagne pianellesi. Mousse, panna cotta, grappe e limoncio per chiudere una cena o anche una semplice degustazione di prelibate stuzzicherie (mortadella ai ferri, friselle, ecc.)

Due sale dotate di televisori consentono di passare delle serate seguendo gli appuntamenti sportivi o guardando un buon film. El Bocado Locanda è a Pianella in Piazza Garibaldi nel cuore del Centro Storico. E' aperta, con il suo Bar dalle ore 17,30 e con la Cucina dalle ore 19,30 fino alle 3. Riposa il martedì.



# Oxo ti regala il Sole fino a dicembre



Dal 15 ottobre al 15 novembre acquista i tuoi nuovi Occhiali da Vista in un negozio Oxo e... vedrai il Sole! Infatti hai tempo fino al 31 dicembre '98 per comprare, se vuoi, gli Occhiali Vista-Sole a condizioni eccezionali!

A decisione presa:

- tu scegli e paghi solo la montatura
- le lenti te le regala il tuo negozio Oxo
  - con le stesse caratteristiche di quelle da Vista precedentemente acquistate, anche se progressive!

**Regalati gli Occhiali Vista-Sole che desideri:**

- a un costo straordinariamente vantaggioso
- con lenti personalizzate di qualità e del colore più adatto alle tue esigenze visive, scelte con l'assistenza e i consigli degli ottici optometristi dei negozi Oxo
- con tutte le garanzie e i servizi esclusivi Oxo!

## **Occhiali da Sole per vederci più chiaro.**

*Gli Occhiali da Sole non sono soltanto un accessorio legato alla moda.*

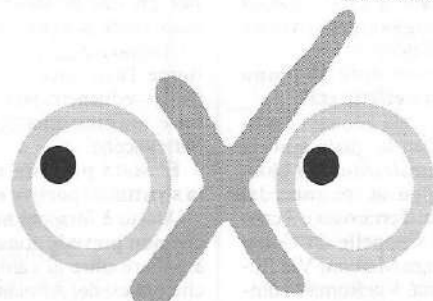
*Servono soprattutto a garantire, in condizioni di luminosità eccessiva, una buona efficienza visiva e a difendere gli occhi da raggi troppo aggressivi, d'inverno come d'estate.*

*Perciò tutti dovrebbero averli: grandi e piccini!*

*In montagna o al mare, alla guida dell'auto, per chi porta le lenti a contatto... gli Occhiali da Sole sono uno strumento indispensabile.*

*Ma se vuoi essere sicuro di acquistare gli Occhiali da Sole giusti per le tue esigenze, rivolgiti ad una persona esperta:*

*l'ottico optometrista dei negozi Oxo.*



**OTTICA PERSONALIZZATA  
NETWORK**

**Tieni sott'Oxo la tua vista. Vieni nei negozi Oxo: più di 300 in Italia.**

**Il tuo negozio Oxo è a Cepagatti: Ottica D'Alimonte - Via Roma, 7**



L'associazione Crescere Insieme a Cappelle sul Tavo è attiva da un anno

# CIAC, insieme è meglio!

Intervista alla presidente Dorinda Silvestri di Luigi Ferretti

C.I.A.C., a sentirlo nominare potrebbe far pensare ad un circolo di cineamatori o a un club per film d'essai: invece è il nome di un'associazione di volontariato e si traduce "Crescere Insieme A Cappelle sul Tavo".

Per conoscere da vicino questa originale realtà abbiamo incontrato la presidente dell'associazione Dorinda Silvestri.

**Dunque, presidente, qual'è la storia di C.I.A.C.?**

L'associazione è nata per iniziativa di alcuni genitori di Cappelle con l'intento di affrontare il problema del disagio giovanile che qui in paese, dove non esisteva nessun organismo che si occupasse di bambini e adolescenti, è diventato piuttosto grave. Siamo un gruppo di genitori a condurre l'associazione dopo che il Comune ci dato la sede, ma, devo essere sincera, solo quella, e la Banca di Credito Cooperativo un contributo di 5 milioni di lire".

**Quando è nata l'associazione?**

L'anno scorso, in ottobre. Ci siamo dati uno statuto e ci siamo iscritti all'albo delle associazioni di volontariato e adesso stiamo chiedendo soldi alla Provincia perchè per far funzionare un centro ricreativo per bambini come il nostro c'è bisogno soprattutto di soldi e 5 milioni non bastano".

**A chi è rivolto il vostro progetto?**

Il progetto è nato per i bambini e gli adolescenti ed è stato elaborato con l'aiuto di don Luigi Giovannoli della comunità terapeutica Soggiorno Proposta di Ortona dopo aver tenuto delle riunioni con i genitori. Questo perchè il problema principale della tossicodipendenza e della devianza giovanile nasce dallo scollamento fra genitori e figli nell'età adolescenziale. Noi siamo partiti con i bambini della scuola elementare per impostare un discorso di prevenzione e abbiamo interessato del progetto anche i responsabili della scuola ma qui abbiamo incontrato qualche problema: il direttore è stato molto disponibile, gli insegnanti lo sono stati un po' meno. In verità proprio la classe insegnante che spesso dice "bisogna fare, bisogna fare" quando incontra dei genitori che vogliono fare davvero si trovano in difficoltà perchè le ricade un altro onere di lavoro.

**C'è stata una larga adesione da parte dei genitori?**

Abbastanza, ma non tantissimi se si pensa che qui a Cappelle ci sono 259 bambini e di essi solo 60 partecipano alle attività dell'associazione. E' anche vero che non ne potremmo accogliere di più data la limitatezza degli spazi...

**Cosa intende per "accogliere"?**

Noi ospitiamo, due pomeriggi alla settimana, nella sede di C.I.A.C. bambini, ragazzi e genitori per farli partecipare ad una esperienza collettiva per riscoprire il paese e viverlo in maniera diversa. Soprattutto per allontanare i ragazzi dalla strada.

**Quali segnali avete colto del problema del disagio giovanile in paese? Ci sono stati fatti eclatanti che hanno fatto suonare il campanello di allarme?**

Certo, l'aumento considerevole della tossicodipendenza. Anche della microcriminalità, ma soprattutto della tossicodipendenza.

**Questo vi ha fatto decidere di scendere in campo...**

Si perchè c'è lo spaccio di droga vero e proprio in paese. Tutti sanno, tutti vedono, lo spaccio avviene in mezzo alle strade di Cappelle e i nostri ragazzi vanno in giro lì... Per prevenire tutto questo faremo un atto di forza con il



Dorinda Silvestri

Comune perchè vogliamo una stazione dei carabinieri, una sorveglianza maggiore. Io chiedo al Comune e al sindaco Ricci... visto l'assessore Cicoria un po' si è impegnato ma il sindaco non tanto, di prendere coscienza che il problema principale è dare stabilità e sicurezza ai giovani, se vogliamo un paese normale, ricco e vero, da vivere, e non una periferia di Pescara.

**I giovani coinvolti nel problema della tossicodipendenza voi li conoscete?**

Sì.

**Ci sono stati momenti di contatto con questi giovani?**

Da parte nostra no, perchè non abbiamo esperti. Noi siamo partiti con i piccoli perchè non potevamo assolutamente intervenire sui tossicodipendenti, a parte Don Luigi Giovannoli, che però deve seguire la sua comunità e non ci avrebbe potuto dare più dell'aiuto che ci ha dato. Ma se soprattutto i genitori non prendono coscienza che il problema esiste, e non ci si mette tutti insieme, facendo pressione sul comune e lavorando concretamente per cambiare il paese, questo problema non sarà risolto.

E' vero che i carabinieri arrivano, arrestano e fanno, però se noi cittadini non siamo "allineati e coperti" come si usa dire, e non diamo loro una mano, tutto resterà uguale perchè troppi fanno finta di non vedere niente.

Purtroppo, si sa, il genitore, messo di fronte all'ipotesi di un figlio tossicodipendente, non ci crede se non quando il problema è diventato grave e forse irreversibile. E poi adesso ci sono le nuove droghe che non sono come l'eroina, che dà conseguenze molto visibili e si scopre prima. Le nuove droghe no, perchè possono essere assunte saltuariamente, ma pur sempre di tossicodipendenza si tratta.

**Il progetto di C.I.A.C., nel momento in cui riuscisse ad avere tutti gli aiuti di cui ha bisogno come si svilupperebbe?**

Quest'anno, pur con i nostri pochi soldi, prenderemo due animatori esperti, poichè i nostri ragazzi volontari non sono preparati a gestire le attività per 60/70 bambini, e dovremo pagarli. Questo ci permetterà di occuparci dei ragazzi più grandi che frequentano la scuola media e che non hanno alternative alla strada e al bar.

**La comunità di Cappelle sul Tavo ha un forte spirito di appartenenza al paese? E quelli che sono arrivati negli ultimi anni hanno risposto alla vostra proposta?**

Qualcuno sì ma la maggior parte no perchè Cappelle ha avuto una crescita troppo veloce e molti sono fuori dalla vita cittadina. Noi abbiamo mandato gli inviti quasi settimanalmente a tutti i genitori, ma non sono venuti. E questo è un passaggio fondamentale: è proprio la famiglia che deve cambiare se vogliamo sperare di sconfiggere il problema della tossicodipendenza, i genitori devono esse-

re vicini ai figli e devono essere uniti fra di loro, creare un nucleo che proponga un modo di vivere diverso dalla noia o dai giorni passati senza far niente. Oggi i ragazzi sono abbandonati, questa è la realtà.

**La parrocchia, le associazioni, la Pro Loco non svolgono una funzione aggregativa nei confronti dei giovani?**

C'è stato un bell'esempio in occasione dell'ultimo Palio delle Pupa con i giovani della "Cabinna" che hanno partecipato e che noi abbiamo aiutato, quanto meno a trovare i soldi per fare la pupa, ma quelli sono giovani sani...

Ecco, sulla parrocchia va detto qualcosa e cioè che qui è troppo chiusa. Non c'è il prete che va per strada e coinvolge i giovani come accadeva una volta. Adesso i ragazzi vanno magari al catechismo ma finisce tutto lì, non ci sono momenti aggregativi.

**Il progetto del C.I.A.C. potrebbe essere esportabile e condiviso con i paesi vicini?**

Io credo di sì. E' vero che siamo pochi ma è anche vero che l'opera che svolgiamo è importante. Il papà di un bambino delle elementari ha detto una volta: "Noi abbiamo 60 ragazzi, può darsi che 58 non hanno bisogno del nostro impegno, ma quei due che ne hanno bisogno noi li salviamo..."

Per concludere voglio lanciare un appello al sindaco e al presidente della Banca di Credito affinché ci diano il denaro occorrente a portare avanti il nostro progetto.

1° Gran Prix Internazionale d'Abruzzo a dicembre

# Scacco matto a... Cappelle

di Francesco Baldassarre



Alcuni dirigenti del circolo di scacchi "L'Archimede" di Cappelle

Il circolo scacchistico "L'Archimede", attivo a Cappelle da circa tre anni, è un punto di riferimento obbligatorio per i numerosi appassionati, locali e non, di questo antichissimo gioco. Oltre a funzionare come circolo ed a curare corsi occasionali per principianti (l'ultimo presso il circolo di Penne), l'associazione organizza infatti ogni anno uno dei più importanti tornei di scacchi della regione. I successi dei precedenti tornei, che hanno visto la partecipazione delle migliori squadre italiane e di fortissimi giocatori stranieri, come il cubano Ortega o i componenti della squadra ungherese vincitori dell'ultima edizione, hanno spinto l'associazione a rilanciare, organizzando quest'anno il 1° Gran Prix Internazionale d'Abruzzo, sempre con il patrocinio della Regione e dell'amministrazione comunale.

Si tratterà di una tre giorni scacchistica ad altissimo livello, con un torneo "semi-lampo" internazionale (nel quale tra l'altro vedrà impiegato, per la prima volta in Italia in modo ufficiale, l'orologio Fischer): un torneo internazionale a squadre (suddiviso fra categoria esperti e categoria amatori), cui è già certa la partecipazione dei migliori circoli italiani e di prestigiosi circoli stranieri: di un torneo a squadre per ragazzi sotto i sedici anni. Il tutto nei giorni immediatamente successivi a Natale, con due appuntamenti sicuri presso l'auditorium della scuola media di Cappelle ed un altro ancora da definire con precisione.

L'enorme dispendio di energie

necessario ad organizzare tale appuntamento non impedisce tuttavia all'associazione di occuparsi anche di altre manifestazioni, come ad esempio le partite con figuranti in costume organizzate quest'estate a Montesilvano con grande successo di pubblico, e riproposte ultimamente in occasione delle manifestazioni sportive presso l'Istituto Ravasco.

"Per l'occasione abbiamo scelto una partita giocata nel 1907, la cosiddetta Gemma di Rubinstein - ci spiega il presidente dell'associazione Angelo Spada, membro della squadra vincitrice del primo campionato italiano a squadre per corrispondenza. Si tratta di una delle partite più belle giocate in tutti i tempi, in questo modo gli spettatori hanno potuto ammirare sia la parte spettacolare della manifestazione, sia quella più tecnica.

Il successo di pubblico a queste

rappresentazioni, così come ai nostri tornei di dicembre, sono un altro dei sintomi della ripresa del movimento scacchistico locale: i giocatori aumentano, in diversi paesi si organizzano circoli, arrivano anche i primi risultati, come la vittoria del Liceo Teramano Einstein al campionato scolastico nazionale. Penso che sia il modo migliore per onorare una tradizione antichissima: nel 1500 l'Abruzzo aveva infatti uno dei giocatori più forti del mondo, il lancianese Giulio Cesare Polerio, cui recentemente è stato dedicato anche un libro".

L'assetto societario dell'associazione "L'Archimede" è così composto: Presidente: Angelo Spada, Vice e direttore tecnico: Gino Scurti, Segretario Cacciafiori Alvaro, Tesoriere: Di Bernardino Roberto.

Presidente Collegio dei Garanti: Di Quinzio Giuliano.

# A Natale crisi sotto l'Albero? Parla Redolfi

Intervista di Luigi Ferretti



Antonio Redolfi

(continua dalla prima pagina)

comunale la sede della discussione per valutare se sarà possibile apportare qualche modifica per dare un po' più di benefici ai vecchi nuclei abitati di Cappelle, là dove abitano i vecchi cittadini di Cappelle.

**Questa tesi nel precedente consiglio comunale è stata sostenuta da lei e da altri consiglieri?**

Da me e dai consiglieri del PDS. Anche il sindaco si è reso conto che effettivamente l'architetto che ha redatto il piano non ha considerato certe situazioni ambientali.

**Chi è l'architetto?**

E' Gaspare Masciarelli di Pescara, che sicuramente dovrà apportare delle piccole modifiche al piano che è già in fase di approvazione e alle norme tecniche di attuazione che presentano qualche errore di stampa da correggere onde evitare interpretazioni diverse.

**La vostra tesi tende a consentire nel centro urbano una maggiore cubatura?**

Non eccessiva ma quel tanto che è necessario per ridare vitalità al paese che ormai è vecchio di 100 anni ed ha bisogno di un aumento della cubatura che potremmo definire, visto che i terreni per consentire ampliamenti non ci sono più, un "premio di cubatura".

**L'opposizione quale delle due tesi ha sostenuto?**

I consiglieri dell'opposizione, in virtù della legge sulla trasparenza amministrativa, probabilmente non potranno votare il PRG. Quindi sarà solo la maggioranza a votare il Piano Regolatore.

**L'ultima variante al piano quando è stata effettuata?**

Nel 1987 è stata adottata l'ultima variante con la quale però la vecchia amministrazione ha bloccato lo sviluppo in tre zone del paese: Staffieri, Terrarossa e il centro abitato di Cappelle da Corso Umberto, Piazza Marconi Via Regina Margherita, Via Roma e i dintorni di questi agglomerati.

**Più in generale cosa prevede il nuovo piano?**

Prevede un'espansione per 700/800 abitanti in più poichè non si può superare il 20% dell'esistente. Ci saranno zone in cui occorrerà fare dei comparti con la realizzazione di piazze, giardini, strade da parte dei cittadini che vorranno lottizzare i terreni ed edificare.

**Quali sono le zone previste?**

Sono previste due zone a Terrarossa e una in località Staffieri nelle quali i cittadini dovrebbero cedere i terreni nella misura del 32,50% al comune per realizzare

le opere primarie e secondarie. Si tratta dunque di zone di espansione con lottizzazione.

**I tempi per l'esecutività del nuovo piano?**

Prima dovrà essere adottato dal consiglio comunale, poi dovrà essere esposto per 45 giorni a disposizione dei cittadini che potranno fare le loro osservazioni e gli eventuali ricorsi che spero siano pochi perchè abbiamo cercato di accontentare tutti. Poi passeranno sei mesi per l'esame da parte del Servizio Urbanistico Provinciale che dovrà esprimere il suo parere.

**Prima di affidare l'incarico al tecnico avete fatto delle assemblee con i cittadini?**

Sì ne abbiamo fatte tre: una a Cappelle centro, una a Terrarossa e una a Staffieri.

**Per quanto riguarda le aree per gli insediamenti produttivi cosa viene previsto dal piano?**

Ci sono tre zone: una è vicina al fiume Tavo dove già esistono alcuni insediamenti produttivi, un'altra è a Terrarossa e la terza è a Settevacche.

**E' stata prevista un'area per le strutture sportive e ricreative?**

Questo è forse un neo del piano che non prevede zone sportive da ampliare oltre al campo di calcio che già esiste. Abbiamo ad esempio la zona della pista di go-karts che essendo destinata a verde pubblico potrebbe recepire nuove strutture come campi da tennis, calcetto, pallavolo, sia pubbliche che private. Però molto dipende dai soldi di cui potremo disporre... se andremo avanti.

**Che significa "se andremo avanti"? C'è qualche rischio dietro l'angolo per la maggioranza?**

Beh, le maggioranze si fanno su accordi politici, e spesso i punti di vista non sono tutti uguali...

**Ricordiamo ai lettori com'è composta la maggioranza?**

La maggioranza è composta dal

PPI, dal PDS e due indipendenti che siamo io e Bruno Di Stefano.

**Dunque l'Ulivo?**

Praticamente sì, poichè noi due apparteniamo all'area della sinistra.

**Lei ha già amministrato?**

Sì per 21 anni prima di questa amministrazione comunale. Dal 1964 al 1970 come consigliere comunale di minoranza, dal 1970 al 1985 come assessore per tre legislature e vicesindaco per due.

**Con Luigi Di Marzio...**

Si sono usciti nel 1985 perchè non lo pensavamo più nello stesso modo, era impossibile dialogare.

**Attualmente che margini di pericolo e quali di certezze ci sono per questa maggioranza?**

Bisogna vedere se si voterà nell'aprile del 1999 o nel 2000. Non è che ci sia molta omogeneità, attualmente c'è qualche piccola difficoltà fra PPI e PDS. Vediamo se è possibile superarla oppure no.

**Insomma, sul PRG il PDS sta da una parte e il PPI sta dall'altra. E voi da che parte state?**

Abbiamo una terza posizione, autonoma.

**Ma il PDS e il PPI su che cosa divergono?**

Il piano, come dire, non è che sia stato fatto con la massima trasparenza. Forse sarebbe stato necessario spiegarlo tecnicamente con maggiore approfondimento. Il sindaco io non voglio criticarlo ma forse in questa fase si è comportato in modo un po' "dittatoriale", rigido. Sapendo che lui è il primo

a non poter votare il Piano Regolatore, perchè qualche pezzettino di terreno suo vi è compreso, aveva necessità di dialogare di più con chi deve approvarlo e quindi con i suoi assessori e consiglieri comunali. Questa è la questione, lui doveva parlare di più sia con me che con l'altro assessore del PDS.

**Dunque sotto l'albero di Natale, a dicembre, potrebbero esserci delle sorprese?**

Sì, potrebbero esserci delle sorprese, forse...

**L'ultima domanda: quanto ha pesato nella "separazione", all'epoca, fra lei e Luigi Di Marzio la questione urbanistica, il PRG?**

Non credo che sia stata una scelta legata al PRG, è che Luigi ha un carattere un po' dittatoriale, voleva comandare assolutamente non lasciando spazio agli altri di gestire le proprie funzioni di assessore. Io sono sempre stato, anche adesso, assessore ai lavori pubblici e alla pubblica istruzione e lui spesso e volentieri bloccava certe mie idee... Quindi era sul piano generale che non andavamo più d'accordo anche se già nel 1993 io avevo detto che mi sarei candidato con la lista contrapposta a Di Marzio soprattutto per togliere l'architetto Masciarelli che più di una volta mi aveva dato adito a certe interpretazioni.

**Lei quanti voti ha preso?**

253 voti di preferenza secca sui circa 1000 voti che ha preso la nostra lista.

**ottica BESCO**  
tecnologia della vista  
di Pierluigi Belfiglio  
e Rocco Scorrano  
Via Vestina, 420/B - Tel. e Fax 085/4682250  
**MONTESILVANO**

**G. A.**  
ARREDAMENTI  
IN  
ARTE POVERA  
CLASSICI, RUSTICI E MODERNI  
CUCINE - SALE - SALOTTI - TUTTO SU MISURA  
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO  
VASTO ASSORTIMENTO  
DI COMPLEMENTI D'ARREDO  
AMPIA SCELTA DI ILLUMINAZIONE  
CLASSICA E MODERNA  
CON SCONTI PARTICOLARI  
Via Dante Alighieri, 53/55 (Piazzale AGIP)  
**CEPAGATTI**  
APERTO ANCHE LA DOMENICA



**NOCCIANO/Parlano i commercianti lontani dal centro urbano**

# Qualche idea per non... chiudere

Interviste di Luigi Ferretti

In alcuni numeri precedenti de l'Officina avevamo ospitato alcuni interventi sulla situazione delle attività commerciali a Nocciano. Dopo il grido d'allarme lanciato da alcuni cittadini sul rischio di chiusura dei negozi del centro urbano abbiamo intervistato alcuni commercianti che ci hanno espresso la loro opinione cogliendo l'occasione per fare delle considerazioni sulla vita pubblica del paese in rapporto alla loro attività lavorativa.

Dal centro del paese adesso ci siamo spostati in zone più decentrate andando ad intervistare i titolari di altre tre attività commerciali: Marisa Troiano, titolare di un negozio polivalente con articoli per l'agricoltura, giardinaggio, fiori e cartoleria, Lolita Scipione del Bar Collina e Pasquale Cerasa titolare di un negozio di alimentari, tabacchi e distributore di benzina.

**MARISA TROIANO**

"Nocciano - ha esordito la signora Troiano - ha due anime: una cittadina e l'altra agricola. Il centro del paese forse si è un po' arroccato, si è chiuso in se stesso. Per questo motivo non condivido l'opinione di chi ha detto "Nocciano chiude". Capisco che probabilmente voleva essere un modo di stimolare il dibattito sui problemi economici che pure ci sono però prima di lasciarsi andare ad affermazioni così forti forse poteva essere utile fare qualche riflessione".

"Una di queste - prosegue Marisa Troiano - poteva sicuramente riguardare il confronto della realtà del centro urbano con quella delle zone rurali. La campagna è una realtà produttiva vivace, attiva, da sempre motore dell'economia di Nocciano. Facendo di tutt'erba un fascio si coinvolgono nel giudizio negativo anche attività che invece non solo "non chiudono" ma dimostrano un attivismo notevole. Nello stesso stesso si scredita l'immagine del paese".

"Io dico - sottolinea la signora Troiano - che stare in commercio non significa solo "vendere", ma "gestire" soprattutto i rapporti umani con disponibilità, avendo a cuore il servizio che si rende al cliente. Con i centri commerciali bisogna instaurare una concorrenza non sul prezzo, sul quale non potremmo probabilmente mai essere competitivi, ma sulla qualità del servizio: noi possiamo competere in termini di fiducia, disponibilità, assistenza. Un negozio può diventare anche un luogo ed una occasione di incontro e di socializzazione".

"Ai commercianti del centro cittadino - conclude Marisa Troiano - non mi permetto di dare consigli, però si potrebbe insieme prendere atto che c'è qualcosa che non va. Questo qualcosa va capito anche considerando le cose dette sull'ar-

gomento da altre persone nei numeri precedenti de l'Officina".

**LOLITA SCIPIONE**

"Il problema dello spopolamento dei paesi a causa dell'apertura dei grandi centri commerciali sicuramente esiste - dice Lolita Scipione - però è anche vero che il paese, commercialmente parlando, deve continuare a esistere, vi devono essere presenti tutti i generi di attività, ed in ogni caso almeno quelle più importanti. Perché non è pensabile che se uno si accorge che gli mancano la pasta per il pranzo debba prendere la macchina e andare al centro commerciale".

"Certamente i problemi nascono anche dal confronto dei prezzi - prosegue la signora Scipione - che nei centri commerciali sono più bassi. Nei paesi il piccolo negoziante è costretto ad avere un prezzo un po' più elevato perché la stessa merce la paga di più, le sue spese di gestione non cambiano da un mese all'altro. Invece i grossi centri, praticando la politica dei prezzi fra l'acquisto e la rivendita delle merci, riescono a diminuire le loro spese".

"Purtroppo credo che non esista una strategia di difesa per i negozi dei paesi - dice Lolita - chi ha un'attività commerciale innanzitutto ci deve saper fare, deve essere gentile, perché il cliente che va nel negozio di paese non ci va solo perché se non si trova i soldi può "segnare", oppure perché così non è costretto a starsi a cambiare d'abito... Si perché accade anche questo, che certe signore "si rivestono" per andare al centro commerciale e invece quando vanno al negozio del paese hanno fretta perché magari devono andare a buttare la pasta all'acqua".

"Questo è un esempio scherzoso - prosegue Lolita Scipione - che però dimostra come il negozio del paese il cliente ce l'avrà sempre perché non tutti i giorni la gente può andare ai centri commerciali. E allora se ognuno si inventa qualcosa, noi ad esempio facciamo il torneo di calcetto, anziché rassegnarsi e pensare di chiudere forse riuscirà ad attirare il cliente un maggior numero di volte".

"Per quanto riguarda l'amministrazione comunale non credo che possa fare molto per risolvere il problema dei piccoli commercianti. Questioni come quella del poter parcheggioggiare vicino ai negozi non mi sembrano molto importanti. Certo può incidere anche quello sulla vendita, però se vai a Pescara la macchina la devi lasciare molto lontano dai negozi che poi raggiungi a piedi. Non vedo perché a Nocciano si debba parcheggioggiare proprio davanti al negozio per risparmiare quel tempo che invece altrove si può perdere".

"L'idea di possibili cooperative o consorzi fra commercianti non credo che sia possibile qui da noi - dice Lolita Scipione - perché manca la cultura necessaria e perché esiste l'invidia. Ed in ogni caso anche se i commercianti di un paese si riunissero per formare una specie di piccolo centro commerciale i prezzi non sarebbero comunque competitivi con quelli dei grossi centri che sono aiutati a livello politico e avvantaggiati".

**PASQUALE CERASA**

"C'è da dire che noi lavoriamo soprattutto con i paesi dell'interno collegati dalla SS 602 - inizia Pasquale Cerasa - e in minima parte con Nocciano dal cui centro siamo lontani. I concittadini che vengono da noi lo fanno per amicizia perché qui devono venirci apposta, essendo la nostra attività un chilometro più su del bivio che porta in paese. Esiste una scorcioia che avvicinerrebbe la nostra contrada al paese ma per tanto tempo è stata lasciata in abbandono, non si per quali motivi. Ultimamente, tuttavia, l'amministrazione comunale ha avviato qualche lavoro anche se sarebbe importante un ampliamento della carreggiata".

"Tornando al discorso commerciale - dice Cerasa - noi ci difendiamo ma a prezzo di grossi sacrifici e tenendo un atteggiamento di totale disponibilità con i nostri clienti, ampliando la gamma dei servizi che offriamo. E' stata l'unica risposta che potevamo dare all'apertura del Mall che da qui dista solo 14 chilometri e a noi ha dato un duro colpo specie per il settore alimentare. Perché accade che le famiglie fanno la spesa al grosso centro commerciale e qualcosina che dimenticano vengono a prenderla qui. Fortunatamente, siccome il nostro è un settore abbastanza specifico e il Mall non riesce ad avere tutto, ci siamo salvati".

"Nocciano, commercialmente parlando, è un paese tagliato fuori dai principali assi viari - prosegue Pasquale Cerasa - e chi vuole deve andarci di proposito. Quello che rimprovero all'amministrazione comunale è di non aver destinato le aree del territorio che si affacciano sulla 602, nei dintorni del bivio, ai piccoli insediamenti produttivi e commerciali. Sul piano regolatore le hanno inserite però in maniera troppo vaga. Bisognava dare all'imprenditore la possibilità di acquisire lotti piccoli. Invece, prevedendo con i comparti aree minime di almeno un ettaro, si è creato un limite reale ai nuovi insediamenti. Se il bivio di Nocciano si sviluppasse con piccole e medie aziende ci creerebbero posti di lavoro e lo stesso centro urbano ne beneferebbe con l'indotto e con una maggiore circolazione di gente in paese".

**MOSCUFO/Analisi politica del sindaco Ugo Di Giandomenico**

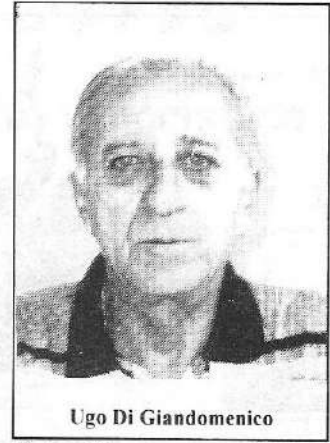
# "Sono stato Balilla e Balilla morirò!"

Intervista di Francesco Baldassarre

Su l'Officina di qualche tempo fa avevamo scambiato una rapida battuta con il Sindaco Ugo Di Giandomenico sulla strana realtà di Moscufo, paese in cui la politica sembra essere stata accantonata. Ora siamo tornati sull'argomento chiedendo al sindaco una riflessione più approfondita, magari lasciando da parte per una volta cifre, delibere e contenziosi.

"Nel 1990, dopo vent'anni di lontananza dalla politica, arrivò l'inaspettata offerta di candidatura in un gruppo eterogeneo, formato da P.D.S., Rifondazione, Socialisti ed ex D.C. - Comincia da lontano il racconto del sindaco, da quello che a suo avviso è stato un momento determinante per le attuali vicende di Moscufo.

Lo scopo di quel tentativo era quello di abbattere un vero e proprio regime che si era instaurato a Moscufo, un regime che faceva passare per favori anche le cose dovute. La campagna elettorale fu basata non sui partiti, bensì sulle persone, sulla loro serietà, capacità ed onestà. E penso tuttora che si trattò di una scelta giusta perché in un paese di tremila abitanti è giusto che le convinzioni politiche personali restino fuori dall'amministrazione dei problemi quotidiani. Una scelta comunque che ci portò ad ottenere una inaspettata vittoria sul filo di lana, 8 contro 7, una vittoria che restituiva finalmente il Comune ai cittadini di Moscufo dopo oltre quin-



Ugo Di Giandomenico

dici anni".

**Bene, questo è l'inizio. E dopo?**

"Dopo tutti pensavano che l'amministrazione sarebbe durata pochissimo, invece rimasero tutti delusi perché, mentre la minoranza si divise dopo pochi mesi, la maggioranza si mostrò compatta fino all'ultimo dando grande prova di serietà e responsabilità. Questo perché rispettando gli impegni presi non si fecero discorsi politici mentre invece si lavorò unicamente per restituire a Moscufo quella spinta che da tanti anni era sparita. Ecco, se c'è un merito che rivendico è quello di essere stato un sindaco super partes, un sindaco che ha sempre operato per equilibrare tutte le componenti, assegnando ad ognuno compiti

specifici".

**Un bel risultato considerando il carattere e la storia personale di Ugo Di Giandomenico?**

"Ugo Di Giandomenico è stato balilla e balilla morirà, le mie convinzioni personali infatti non sono mai cambiate, contemporaneamente però, nello sport come nella politica, non mi si può certo accusare di essere stato fazioso. D'altra parte non ritengo che l'essere di destra costituisca un handicap, le persone vanno giudicate e rispettate per le proprie idee e per la propria onestà".

Io pur essendo di destra, poi, sono sicuro di essere più democratico di tanti democratici, fermo restando che se ce ne fosse bisogno sarei capace di essere anche podestà. Lo sa benissimo chi ha lavorato con me: ampio spazio per fare e per lavorare, purché la fiducia sia ben riposta e ci siano risultati concreti".

**E questi risultati a Moscufo ci sono stati?**

"Sinceramente penso di sì. Il cambiamento principale è stato proprio quello di mentalità, è cambiata la mentalità nell'amministrare il paese. Qualsiasi cittadino naturalmente è libero di criticare l'operato del sindaco, però prima di farlo deve passare in Comune e chiedere. Adesso chiunque può farlo, e senza fare anticamera. Penso comunque che i cittadini di Moscufo questo lo abbiano capito e lo apprezzino".

**MOSCUFO**

## Vandali per noia

Nei giorni scorsi l'Officina ha raccolto le segnalazioni di alcuni cittadini di Moscufo che si lamentavano per i ripetuti atti vandalici compiuti da alcuni giovani, che a loro avviso piuttosto che partecipare attivamente alla vita del paese si preoccupano di distruggere quel poco di buono che c'è.

Fare generalizzazioni che criminalizzino i giovani del paese, soprattutto quando si tratta di un problema che riguarda pesantemente anche altre realtà, non è certo la via migliore per affrontare la questione, contemporaneamente non sarebbe giusto chiudere gli occhi su un problema che è reale.

Proprio in base a queste considerazioni, la via scelta dall'amministrazione comunale di Moscufo nel rispondere all'imbrottamento dei muri della scuola media potrebbe essere quella giusta: individuazione dei responsabili, convocazione perso-

**MOSCUFO**

## Il Comune farà tre assunzioni

Il Consiglio Comunale di Moscufo ha approvato il programma triennale di fabbisogno di personale in base al quale saranno decise le nuove assunzioni di personale. Già nel 1999 sono previsti tre concorsi per coprire alcuni posti vacanti, come quello di ragioniere (già in pensione) e di vigile urbano (ambidue i vigili attualmente in servizio hanno fatto domanda di pensione ed in entrambi i casi la Giunta ha accolto la domanda, programmando il collocamento a riposo entro la fine dell'anno).

Per quanto concerne il futuro ragioniere si tratterà di un posto di VII<sup>a</sup> qualifica, dunque per la partecipazione al concorso è necessaria una laurea in materie economiche. Per i due posti di vigile urbano invece si tratterà di due V<sup>a</sup> qualifiche, quindi potrà partecipare chiunque è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Entrambi i concorsi saranno banditi al più presto vista la già cronica carenza di personale del Comune.

**ALIMENTARI MACELLERIA GIUSEPPE D'ANTONIO**  
SERVIZIO PER CERIMONIE  
Via S. Antonio, 96  
Tel. 085/8505553  
ROSCIANO - PE

**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
Agente Generale  
ANTONIO CHIULLI  
Via E. Casella - Tel. 085/9749343  
**CEPAGATTI**

**CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER GLI ISCRITTI**  
CGIL  
CISL  
UIL  
CNA  
CONFESERCENTI

**Laura & Maurizio PARRUCCHIERI UNISEX**  
VIA ROMA, 10  
TEL. 085/847127  
**NOCCIANO**

**AUTOCCASIONI - AUTOFFICINA DI MEO FRANCO**  
MOTORIZZAZIONE CIVILE  
**M.C.T.C.**  
REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA  
Concessione n° 011 del 12-06-1998

**AUTOSTRASPORTI CUTILLI**  
di Cutilli Romeo & C. S.n.c.  
**TRASPORTI INTERNAZIONALI**  
Germania - Francia - Spagna - Romania  
Ungheria - Polonia - Cecoslovacchia  
Si effettuano trasporti di merce di ogni tipo.  
Massima serietà e puntualità.  
C.da Collevocchio, 15 - Tel. e fax 085/972634  
**PIANELLA - PE**

**l'Officina**  
Redazione e amministrazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 (Tel. 085/973260 - Pianella (Pe))  
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987  
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa - Prot. n° 5438 del 19.11.96  
Direttore Editoriale: Luigi Ferretti  
Direttore Responsabile: Gianfranco Fumarola  
Hanno collaborato: Francesco Baldassarre, Giuliano Colaiocco  
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelletta sul Tavo, Pianella, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Rosciano, Catignano.  
Abbonamenti:  
Ordinario £ 15.000 - Sostentore £ 30.000 - Estero £ 25.000 da versare sul CCP n° 17746652.

Via Fonteschiavo, 85  
**NOCCIANO**  
TEL./FAX 085/847114  
1. REVISIONI IN GIORNATA SENZA PRENOTAZIONI  
2. CONTROLLO PRE-REVISIONE: GRATUITO  
3. COSTO TOTALE: L. 53.200  
IL MINISTERO DEI TRASPORTI HA DISPOSTO PER L'ANNO 1998 LA REVISIONE GENERALE DELLE AUTOVETTURE ED AUTOVEICOLI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA NEL 1988 - 1989 - 1990  
OPPURE GIA' REVISIONATI NEL 1993  
DISTRIBUITI SECONDO UN CALENDARIO FORMULATO DAL MINISTERO STESSO  
**INFORMAZIONI TEL. 085/847114**  
AUTOFFICINA - AUTOCCASIONI  
DI MEO FRANCO - NOCCIANO



CATIGNANO

CATIGNANO/Gli impianti in ristrutturazione

# I 6 anni delle Penne Nere

di Giuliano Colaiocco

Sta per compiere il sesto anno di vita il gruppo Alpini di Catignano. Il Gruppo fondato il 23 gennaio del 1993 vide tra i principali promotori Vincenzo Di Donato, primo presidente dell'associazione, Carlo Lampieri vice presidente e Francesco Porrini segretario.

L'attuale sede dell'associazione, concessa gratuitamente dall'Amministrazione Comunale, si trova in piazza San Francesco ed è stata inaugurata il 25 settembre del 1994 alla presenza del Consigliere Nazionale A.N.A. Valerio Cieri. All'ingresso della sede è affissa, in grande evidenza, una lapida che il gruppo ha voluto dedicare alla memoria del giovane alpino Diego D'Ettore, tragicamente scomparso il 22 novembre del 1995 in un incidente stradale, il giorno prima del congedo militare.

All'inaugurazione della lapide, avvenuta il 25 agosto del 1996, parteciparono, in un clima di grande commozione per tutto il paese, due picchetti militari, l'attuale Presidente della Provincia Luciano D'Alfonso, il Sindaco di Catignano Carlo Colaiocco e il Comandante della Caserma Alpini dell'Aquila, oltre a tutta la popolazione locale.

Il gruppo tutt'oggi conta 45



L'inaugurazione della lapide in memoria dell'alpino Diego D'Ettore

iscritti, tra cui alcuni residenti anche in comuni limitrofi ed uno, Toni Tieni, residente addirittura in America, e fino ad oggi ha organizzato cinque manifestazioni interprovinciali ed ha fatto sventolare il proprio tagliando in tantissime sfilate regionali e nazionali.

"Alcuni dei nostri iscritti - dice l'attuale presidente Francesco Porrini - sono anche volontari della Croce Rossa Italiana ed in seguito pensiamo di partecipare anche ad opere di protezione civile, in quanto il nostro gruppo già annovera due decorati, Tiziano

Longo e Gianni Novelli, proprio per il lavoro svolto nelle opere di soccorso ai terremotati del Friuli".

"L'unico nostro rammarico - continua il presidente Porrini - è quello di non avere pensionati nel nostro gruppo, i quali avendo più tempo libero potrebbero aumentare la nostra presenza in opere socialmente utili e nello stesso tempo curare meglio le manifestazioni".

Attualmente, nella guida del gruppo il presidente Francesco Porrini è coadiuvato dal vice Pasquale Di Cola e dal segretario Bruno Di Donato.

Sono iniziati a Catignano i lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti sportivi comunali.

La prima opera, ormai quasi completata, riguarda la costruzione degli spogliatoi, con annessi bagni pubblici, in contrada Cappuccini, nei pressi del campo da tennis e dei campi da bocce.

Gli spogliatoi ed i bagni pubblici sono stati ricavati dalla riconversione di una vecchia scuola comunale oramai completamente diroccata. L'importo a base d'asta per la realizzazione è stato di 34.646.000 lire ed i lavori sono stati eseguiti dalla ditta Dueffe di Chieti.

"Quest'opera - dice il sindaco di Catignano Carlo Colaiocco

di Giuliano Colaiocco

- è solo la prima di una serie d'interventi riguardanti l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti sportivi presenti nel nostro territorio. In contrada Cappuccini, oltre alla realizzazione di questi servizi, divenuti ormai indispensabili, sono imminenti anche i lavori per la sistemazione dei campi di bocce e del campo da tennis, ridotto in pessime condizioni; in seguito eseguiremo anche i dovuti lavori negli impianti presenti all'interno del paese".

"Appena ultimati i lavori - continua il sindaco Colaiocco - i bagni pubblici potranno essere liberamente utilizzati dai cittadini, mentre per gli spogliatoi, in base all'afflusso degli utenti, vedremo se sarà il caso o meno di affidare

le chiavi ad un custode".

La realizzazione di questi servizi sarà sicuramente di gradimento per i tanti sportivi, giocatori di bocce in particolare, ma innanzitutto risolveranno, in modo definitivo, il problema della mancanza di servizi igienici pubblici in questa contrada, molto frequentata, specialmente nel periodo estivo.

Infatti, questa piccola frazione di Catignano, oltre alla presenza di impianti sportivi può vantare anche l'esistenza di una vasta zona verde e della chiesa, in stile romano, dei Terziari Cappuccini dell'Addolorata, dove dal 1847 riposano le spoglie di Santa Irene, meta di tantissimi pellegrini, provenienti da tutto l'Abruzzo.

## Bollette di acqua "salata"?

Preoccupazione tra i cittadini, a Catignano, per il mancato invio delle bollette per il pagamento del canone dell'acqua potabile per l'anno 1997.

Di solito l'avviso di pagamento del canone con i relativi bollettini postali viene inviato, dall'Amministrazione comunale, nei primi mesi dell'anno.

Quest'anno, nonostante ci tro-

vi a metà ottobre, non è stato recapitato ancora nessun avviso di pagamento suscitando così preoccupazione e timore tra gli utenti, spaventati dalla possibilità di vedersi recapitare bollette con somme stratosferiche o dall'impossibilità di poter pagare le somme a rate dilazionate durante l'anno, visto che alla sua fine mancano meno di tre mesi. "Tali preoccupazioni - tiene

a precisare il sindaco di Catignano Carlo Colaiocco - sono completamente infondate, in quanto il ritardo è dovuto solo a problemi di natura burocratica e proprio in questi giorni stiamo provvedendo all'invio delle bollette, le quali riguardano solo il consumo dell'anno passato e il loro pagamento può essere fatto, come al solito, a scelta dell'utente".

Lettera aperta al sindaco di Catignano

## Quale discarica?

di Gabriele Piermattei

Ill.mo Signor Sindaco, purtroppo ancora una volta mi vedo costretto a richiamare la Sua attenzione e quella della Sua Amministrazione sul problema "Discarica Consortile".

Già da diverso tempo ho esposto i miei dubbi sull'imminente realizzazione dell'opera, dubbi dimostratisi fondati, e gli anni trascorsi non sono serviti ad eliminarli, bensì ad aggravarli.

Pertanto, facendo seguito ad una mia precedente proposta, inoltrata, allora, in qualità di assessore, all'Amministrazione, con la quale chiedo che il problema venisse riconsiderato tenendo conto dei vari aspetti negativi che periodicamente si apprendevano dalla stampa, nel riconfermarla mi permetto di aggiungere altre considerazioni su cui discutere, magari pubblicamente, prima di prendere decisioni. Decisioni che se prese senza valutarle con la massima attenzione, si correrà il rischio di far ricadere sulle tasche degli amministrati una spesa in più".

Affermazioni queste che nascono dall'aver tenuto conto dei costi sino ad oggi sopportati dal Comune per smaltire i rifiuti in altre discariche, a partire dal 1992, anno in cui l'Amministrazione dell'epoca aveva predisposto un progetto, approvato e reso esecutivo in ogni suo aspetto ai fini realizzativi, di adeguamento della nostra discarica ed abbandonata dall'attuale Amministrazione con troppa leggerezza, aderendo alla Discarica Consortile di Abbatteggio, tuttora di dubbia realizzazione, visto che non è ancora stato individuato il sito per la costruzione dell'opera.

Nonostante ciò il nostro Comune è costretto a versare la quota di adesione al consorzio, pari a circa 3.000.000 di lire l'anno per abitante, senza ricevere di contro nessun servizio.

Di fronte a questi dati e fatti, mentre alcuni comuni, vedi quello di Scafa, si sono attivati per ottenere quei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale, per l'adeguamento delle proprie discariche, in un primo momento negatogli, ma poi, come è stato possibile apprendere dalla stampa in questi giorni, concessi, il nostro Comune è rimasto ancora in attesa dell'incerta realizzazione del mega impianto consortile.

Perciò, anche l'attuale amministrazione potrebbe adoperarsi a tal fine e se malauguratamente, fondate ragioni non consentissero di raggiungere tale scopo, si potrebbe prendere in considerazione l'uscita dal Consorzio di Abbatteggio per entrare a far parte di quello che si andrà a costituire nel comune di Pianella.

Le ragioni per avanzare tale proposta sono:

- 1) la discarica di Pianella, già in funzione ed in corso di ampliamento, tanto da renderla idonea a raccogliere i rifiuti di Pescara e di tanti altri paesi limitrofi, tra i quali attualmente anche il nostro, non vedo la ragione per cui dovrebbe esserci negato l'utilizzo;
- 2) i costi verrebbero sensibilmente ridotti in conseguenza di un più breve e comodo tragitto per la consegna dei rifiuti.

Gli argomenti esposti, relativi al problema smaltimento rifiuti solidi urbani vengono posti alla S. V. e resi pubblici quale proposta di Consiglio. Lasciamo all'intero Consiglio ed ai cittadini tutti, decidere se il problema della raccolta e smaltimento sia stato affrontato e risolto nel modo giusto e nell'interesse dei contribuenti. Personalmente penso di no. Lascio ad essi dire se condividono o meno il mio pensiero.

Luigi Ferretti

## Rosciano, premiata la scuola materna di Taverna Nuova

Al Progetto Didattico "Impressione d'ambiente" realizzato nella Scuola dell'infanzia di "Taverna Nuova" di Rosciano nell'anno scolastico 96/97 è stato assegnato il 1° premio di Pedagogia e Didattica di Villalago (AQ). Il progetto sul fiume Nora ha visto la partecipazione attiva dei genitori durante le varie fasi: visite al fiume, riciclaggio a scuola, costruzione del fiume nel giardino. Inoltre i bambini hanno giocato e imparato l'inglese con "Charlie, the fish" un pesciolino londinese. L'anno scolastico si è concluso con un incontro nel giardino e con la visione del documentario "Sss...! parla il fiume!" realizzato dai bambini.

LE INSEGNANTI

Annamaria Cirillo, Maria G. Di Federico, Liviana R. Martino, Daniela Morgione.

### Lu cappell' Alpine

Se m'arficche 'stu cenge de cappelle, je sende caccheccose che me saje fine 'n ganne, me s'aggiuje la pelle, lu core vatte gné nu sajapaje.

Nen ce sta 'ppese ciucchele e medaje, nu zoche culuràte, cacche stelle de muntagne, la code de nu celle e sole quelle, nen e-i-a manghe maje.

Mo', nu c'ahemme nate nghe lu sole e strigna strigne, ninde ahemme date, manghe sale, capemme le parole

pe' dà' lu senze juste a 'stu cappelle, pe' fà' capi' a lu monne ca chi a nate, o bianche, o nere, o gialle, è nu fratele.

Ireneo Recchia - Catignano

(continua dalla prima pagina)

## Rosciano, Mirko e i Caduti

tanza per il nostro paese. Qui esiste una sezione, messa a disposizione dal compianto capitano professor Luigi D'Astolfo che conta 35 iscritti, anche se i combattenti e reduci roscianesi sono più di 70, con un direttivo composto da sette membri di cui uno sono il presidente. Già dal 1993 avevamo proposto la realizzazione di un monumento ai Caduti ed oggi non posso che esprimere la mia soddisfazione ed una forte emozione per vederlo finalmente eretto proprio qui davanti alle scuole e al municipio. Di questo ringrazio il sindaco, i concittadini e la Regione che ci ha dato un sostanzioso contributo".

"Mi auguro che ogni mattina - ha aggiunto il cavalier D'Astolfo - tutti i ragazzi che si recano a scuola e tutti i cittadini che vanno in municipio, guardando il monumento, rivolgano un pensiero e una preghiera a tutti i giovani che diedero la vita per servire la patria".

"Ho partecipato a moltissime inaugurazioni di monumenti ai Caduti - ha detto il Gen. Aldo Bompane, presidente regionale, fra l'altro, dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori, un organismo molto attivo nella Protezione Civile - e credo che vengano recepite positivamente dalle

nuove generazioni. Mentre le generazioni di mezzo, quelle dei 40 e 50enni, sembrano più scettiche e distaccate nei confronti dei valori legati alla patria e al servizio che ad essa va resa, i giovani appaiono più sensibili. Questo nonostante che la scuola non trasmetta più da tempo ormai i valori patriottici. Un tempo nel sillabario delle scuole elementari era scritto "P come Patria", "B come Bandiera", e agli scolari si insegnavano le canzoni patriottiche. Oggi questo non accade più e il significato che manifestazioni come questa di Rosciano assumono è proprio quello della testimonianza e dell'educazione dei giovani a quei valori".

"Avevo 16 anni - ha raccontato poi il presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e segretario dell'Associazione Brigata Maiella, sig. Cicoria - quando lasciai la scuola, il Liceo D'Annunzio di Pescara, e andai a fare il guerriero perché lo sentivo, perché non volevo che l'Italia cadesse in mano allo straniero. Oggi vado nelle scuole, in quelle scuole dove me lo consentono, per spiegare agli studenti che la libertà e la democrazia sono nate in Italia dalla lotta e dal sacrificio di giovani come loro".

I giovani, dunque, sono stati al centro di tutti gli interventi degli oratori. E' sembrato quasi che il senso della manifestazione fosse tutto incentrato sulla loro presenza, come a dire: "Ecco, questo monumento ai Caduti lo abbiamo fatto per voi".

Sì, perché sono i giovani che da sempre combattono le guerre, sono i giovani che muoiono sotto le pallottole che altri giovani dall'altra parte del fronte hanno sparato contro di loro, sono i giovani che popolano i cimiteri di guerra.

Ed oggi sono ancora i giovani che muoiono nelle nuove trincee dell'emarginazione, nelle vuote battaglie sulle autostrade del sabato sera, nel silenzio dei più soli che decidono di farla finita, nell'estremo tentativo di riempire il vuoto interiore con una dose di eroina.

Quando sono arrivato a Rosciano su invito del sindaco Ciotti e del Presidente D'Astolfo, lo scorso 19 settembre nella piazza delle scuole e del municipio, ed ho visto per la prima volta il monumento ai Caduti, il pensiero è volato a Mirko Gagliardi, il gio-

vane di Rosciano morto di droga un mese prima. Sulle braccia fredde di quella madre di pietra ho visto il suo corpo senza vita. Ho chiesto in giro se nei discorsi degli oratori qualcuno lo avesse citato, se qualcuno gli avesse rivolto un pensiero, una preghiera. Mi hanno detto di no e mi è dispiaciuto.

Mi permetto allora di farlo io, di rivolgere a Mirko, Caduto fra i Caduti, morto nella guerra non dichiarata del disagio giovanile, con addosso la divisa, comune a tanti giovani, della solitudine e della difficoltà di vivere, un pensiero che è un impegno a non dimenticarlo.

Mi permetto di chiedere a tutti, e agli anziani che più di tutti hanno voluto il monumento ai Caduti, di indossare le medaglie, di impugnare il vessillo e di tornare in trincea a combattere per i nostri giovani, per farli sentire accettati dalla comunità, per proteggerli dai venditori di morte, per evitare che ancora una volta, come in guerra, siano sempre e solo loro a morire.

**DARRUCCHIERA**  
**IMMAGINE DONNA**

di Patrizia D'Orazio

"Quando nella vita non ti senti più te stessa, concediti un'ora per tornare ad esserlo. Vieni a trovarci."

Prodotti L'ORÉAL PARIS

Via Roma, 7 - Tel. 085/847237  
**NOCCIANO**



**ISTITUTO TECNICO ARTISTICO**

Responsabile zona Chieti e Pescara provincia Sig.ra GINEVRA PALANZA

L'Istituto Tecnico Artistico EUROMODA 2000 organizza

**CORSI PERSONALIZZATI DI TAGLIO E CUCITO - SARTA INSEGNANTE DI TAGLIO**

L'Istituto Tecnico Artistico EUROMODA 2000 dispone di attrezzature altamente professionali per la **realizzazione dei capi su stoffa.**

Alla fine di ogni corso verrà rilasciato un **Diploma di Specializzazione**

**LE ISCRIZIONI SONO APERTE TUTTO L'ANNO**

Chi volesse visitare la scuola ci trova tutti i pomeriggi dalle

ore 16 alle ore 19 in Via Pianell, 27 - CHIETI

**PER INFORMAZIONI: Tel. 0871/41595 - 085/9700273**



## Il Comune di Pianella vende il patrimonio immobiliare

Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata presa, all'unanimità, la decisione di vendere gran parte del patrimonio immobiliare comunale, secondo le stime del tecnico incaricato i prezzi base saranno i seguenti:

- abitazioni popolari di via Verrotti, n° 8 abitazioni £ 198.072.000
- abitazioni popolari di via M. Ungheresi, n° 8 abitazioni £ 518.700.000
- ex scuola rurale Colle Uomini Morti, due appartamenti ristrutturati £ 169.837.635
- ex scuola rurale c.da Nora, un appartamento £ 91.197.720
- ex scuola rurale c.da S. Desiderio, un appartamento £ 58.461.216
- ex scuola rurale c.da Villa Finocchio, un appartamento £ 87.573.680
- ex scuola rurale c.da Astignano, due appartamenti £ 87.471.057
- ex scuola rurale c.da Nardangelo, un appartamento £ 87.773.905
- ex scuola rurale c.da S. Martino, un appartamento £ 83.479.635
- ex scuola rurale c.da Vicenne Nord, un appartamento £ 85.549.876
- locale commerciale adibito a profumeria in centro storico £ 45.430.000

Si è deciso invece di soprassedere, per procedere ad un ulteriore approfondimento, per quello che riguarda le ex scuole di c.da Collecincero, presso cui si vorrebbe costruire un asilo nido; il locale commerciale adibito a farmacia nel centro storico, che è parte integrante del Palazzo De Caro, sede dell'ex Municipio; e per due porzioni di suolo pubblico in via Meridionale ed a S. Lucia, a quanto pare già occupate da privati e quindi in attesa di sanatoria.

Tutti i locali verranno naturalmente offerti in via preferenziale ai legittimi abitanti, come previsto dalle leggi vigenti, solo in seguito si procederà invece alla vendita tramite asta pubblica o trattativa privata (per tutti gli immobili di valore inferiore ai 75 milioni) secondo le norme previste nell'apposito regolamento per la vendita degli immobili patrimoniali approvato recentemente dal Consiglio Comunale. Chiunque fosse interessato comunque può avere ulteriori informazioni presso il Municipio.

**PIANELLA/Dopo le osservazioni del SUP al PRG**

## Quale futuro per il capoluogo?

Dopo le osservazioni alla variante generale al Piano Regolatore del comune di Pianella fatte dalla Provincia, notificate all'amministrazione comunale o scorso 31 agosto, a noi che siamo semplici cittadini e che tuttavia ci eravamo chiesti, per fare qualche esempio, come si potesse prevedere un aumento demografico tanto eclatante per il comune di Pianella oppure che significato avessero le zone E3, che consentivano ai residenti nelle zone rurali di moltiplicare gli insediamenti abitativi affrancandosi dai vincoli e dalle limitazioni previste per le aree agricole, restano solo interrogativi senza risposta: chi ha gestito l'urbanistica negli ultimi anni lo ha fatto pensando agli effettivi interessi generali della comunità pianellese o a quelli, più particolari, legati al proprio tornaconto elettorale?

La variante generale al PRG è lo strumento in cui si esprimono e nello stesso tempo si verificano le capacità amministrative e le volontà politiche di una classe dirigente: nella variante elaborata erano evidenti la generale volontà

populistica e l'elettoralismo sfacciatamente rappresentato dalla proliferazione smisurata delle zone E3.

La Provincia, e di questo va dato atto con riconoscenza al Servizio Urbanistico Provinciale, ha fatto pulizia di questi interventi che nulla avevano a che fare con il reale ed equilibrato sviluppo urbanistico del comune di Pianella, ed ha osservato la variante. Per l'amministrazione comunale, poiché non si tratta di adeguarsi a piccole osservazioni, né di fare lievi aggiustamenti, bensì di rivoluzionare radicalmente la sostanza della variante, le prescrizioni della Provincia suonano come una pesante bocciatura di cui dovrebbero probabilmente scusarsi con la cittadinanza.

Adesso che sono stati obbligati dall'organismo superiore a rispettare le esigenze concrete della popolazione staremo a vedere come risponderanno i nostri amministratori, sapendo che i cittadini capiranno chiaramente dalle decisioni che dovranno assumere entro il prossimo 30 ottobre se compiranno scelte giuste e democratiche o se persisteranno negli

Intervista al campione nazionale Di Virgilio che incoraggia i ragazzi del NO.CE. - Gruppo Ciclismo

## "Il ciclismo? Sacrifici e soddisfazioni"

di Francesco Baldassarre

Chi è ancora convinto del vecchio luogo comune che vuole i dipendenti comunali tutti sedici e scrivania, magari con un po' di pancetta e subito in affanno al minimo sforzo fisico, può farsi una passeggiata in bicicletta con Antonio Di Virgilio, vigile urbano presso il Comune di Nocciano, poi è invitato a raccontarci se è ancora della stessa opinione.

Se invece, più saggio, vuole risparmiarsi un po' di sudore ed un penoso inseguimento, si può accontentare dell'elenco dei risultati ottenuti da Di Virgilio negli ultimi anni: due vittorie ed un secondo posto negli ultimi tre campionati nazionali di ciclismo per i dipendenti comunali; un decimo posto al campionato italiano assoluto per amatori svoltosi a Padova; 9 vittorie assolute e 18 di categoria lo scorso anno con la Emme Zeta di Cepagatti; già 12 vittorie assolute e 20 di categoria quest'anno con la S. S. Cepagatti, a stagione non ancora conclusa.

"Modestamente penso che si tratti di risultati importanti, soprattutto data la mia età - ci dice Di Virgilio - e anche in considerazione del fatto che non è poi da molto che ho ripreso l'attività ciclistica. Sono solo tre anni che ho ricominciato a prepararmi a fondo, 3 o 4 allenamenti settimanali a partire da dicembre, oltre diecimila chilometri l'anno".

Antonio Di Virgilio infatti ha un buon passato da ciclista dilettante: ha vinto una decina di gare, ha preso parte a diversi giri d'Italia ed è arrivato due volte secondo al giro di Jugoslavia, una volta addirittura dietro un futuro campione del mondo. Poi però, proprio prima di fare il salto nei professionisti ha mollato tutto, per ricominciare a livello amatoriale parecchi anni dopo.

"Sinceramente qualche rimpianto c'è - ci confessa - purtroppo quando si è giovani è difficile fare sacrifici ed il ciclismo è uno sport duro, che ne richiede molti. Comunque sono contento di aver ricominciato".

Tengano comunque a mente le condizioni in cui è ridotta Pianella, con una popolazione spaccata in due, non sappiamo se più per calcolo o per incapacità, fra chi subisce lo spopolamento commerciale del centro storico e chi se ne avvantaggia, fra chi subisce le conseguenze dei sensi unici e chi se ne avvantaggia, fra chi subisce un traffico sempre più pericoloso ed inquinante nelle strade cittadine e chi può godersi la tranquillità portata dalla realizzazione della circonvallazione, fra chi può disporre di un parco pubblico e aree verdi attrezzate e chi deve accontentarsi di un minuscolo giardinetto posto lungo la strada principale ed esposto ai rumori e alla puzza del traffico.

Assessori Sergio Di Leonardo e Dino Di Bernardino, voi che più in particolare dovrete avere a cuore gli interessi di Pianella-Centro, direte la vostra al momento opportuno? Il futuro di questo paese è anche nelle vostre mani...

preso adesso, certo ricominciare a trentasei anni non è facile, ed io infatti avevo ripreso quasi per gioco, dietro lo stimolo di alcuni amici, poi la passione ha ripreso il sopravvento ed ho ricominciato a fare le cose con più serietà".

Ciclista molto veloce, tuttora competitivo nelle volate, ma capace anche di vincere da solo per distacco, Di Virgilio ha iniziato proprio nella squadra giovanile di Nocciano, a testimonianza di una tradizione di antica data, tradizione che oggi è stata ripresa dalla nuova società NO.CE., nata dall'accordo fra Nocciano e Cepagatti. La società, che cura più di venti giovani ciclisti in tutte le categorie comprese fra i 7 e di 14 anni, ha già ottenuto buoni risultati, con diverse gare vinte e molti piazzamenti.

Proprio a questi ragazzi va un prezioso consiglio di Di Virgilio:

"Non fare come me, non smettere alle prime difficoltà. Il ciclismo è uno sport duro ma bello, in cui ci si confronta lealmente con altri individui senza mediazioni di squadre o altro. Per andare avanti però qualche sacrificio è indispensabile, solo così però arrivano i risultati e non ci sono rimpianti".

Aspetto societario della società sportiva NO.CE. Presidente: Di Gabriele Angelo, Vice: Fusilli Giuseppe, Segretario: Canale Luigi, Medico: Santuocione Carlo, Allenatori: Colaiocco Maurizio, Orlando Fabrizio.

Gli atleti: Loris Colaiocco, Federico Sborgia, Guglielmo Fusilli, Daniele Fortuna, Davide Santuocione, Simone Capitano, Matteo Tortomasi, Giacomo Canale, Angelo Di Virgilio, Samuele Miani, Matteo Colasante, Matteo La Selva, Mattia Giampietro, Fabio

Marchionne, Giulia Pace, Chiara Tortomasi, Andrea Sardo, Simone Santuocione, Alessandro Di Persio, Andrea La Rovere.



Antonio Di Virgilio



I giovanissimi atleti del Gruppo Ciclistico NO.CE.

NOCCIANO: 16 le squadre partecipanti alla "classica" di calcetto

## 7° Torneo Collina, un successo!

Gli organizzatori del 7° Torneo Federale di Calcetto "Bar Collina", Giulio D'Amato e Paolo Scipione, ringraziano tutti gli atleti e i promotori delle squadre che hanno partecipato consentendo una bella riuscita della manifestazione e si augurano che l'anno prossimo si possano ritrovare ancora con lo stesso entusiasmo per un appuntamento che ormai è diventato un classico della stagione estiva.

Si sono iscritte al torneo ben 16 squadre provenienti da tutti i paesi del circondario e anche da Pescara e da Chieti. Al primo posto si è classificata la squadra dell'Impresa Pantaloni di Nocciano, con i giocatori del Nocciano Calcio, al secondo, la ASA di Nocciano, con i giocatori della S.S. Calcio Catignano, al terzo la impresa Cocchini/Aut. Marchionne,

anch'essa di Nocciano, e al quarto la Tabaccheria Mauro di Pescara. In evidenza giocatori di

livello come i fratelli Di Giovanni, Grandonico, Marzuoli, De Petris e molti altri.



La squadra vincitrice del 7° Torneo Collina di calcetto

## Cepagatti, Ciuffi candidato di tutto il centro sinistra

Nicolino Ciuffi, ex vice sindaco della giunta di Aldo Giammarino, esponente del Partito Popolare Italiano, è il candidato ufficiale del centro sinistra per le elezioni comunali del prossimo 30 novembre. La sua designazione, avanzata in un primo momento in seguito ad un accordo con Rifondazione Comunista, Daccapo e Cristiano Sociali, è stata definitivamente legittimata dai Democratici di Sinistra di Cepagatti in occasione di una riu-

nione tenuta dal partito lo venerdì 9 ottobre.

Dopo le paventate divisioni e le ipotesi di liste separate circolate nelle ultime settimane in paese il centro sinistra ha dunque trovato una linea di sintesi che lo porterà ad affrontare la lista del centro destra guidata da Lino Cantò.

I due schieramenti annoverano nomi "pesanti" della vita politica, delle attività professionali, e degli ambienti associazionistici di Cepagatti. La scontro sarà com-

battuto all'ultimo voto, visto che nelle precedenti elezioni, annulate poi dal Consiglio di Stato, i due raggruppamenti erano divisi da poche decine di schede.

All'indomani della decisione assunta all'unanimità dai DS sul suo nome, Nicolino Ciuffi ha annunciato che intende portare avanti una campagna elettorale impianata sulla massima correttezza e serenità, lontana dai toni aspri e nel più totale rispetto delle posizioni degli avversari.

Per i cittadini di Cepagatti si prospettano dunque giorni di incontri, di comizi ed assemblee, ma con la diffusa sensazione che questa volta si parlerà di problemi concreti la cui soluzione è indispensabile per consentire a Cepagatti di diventare protagonista di uno sviluppo che già si annuncia tumultuoso per tutta l'area metropolitana e la vallata del Pescara e che la dovrà vedere protagonista. Niente fumo, dunque, e molto arrosto...

Quante volte il Lotto paga la somma giocata:

AMBO: 250  
TERNO: 4.250  
QUATERNA: 80.000  
CINQUINA: 1.000.000

**RICEVITORIA LOTTO N° 528**  
**QUISILLO AUGUSTO**  
Via Roma, 20  
**CEPAGATTI**

Servizio aria condizionata  
Impianti Gas Auto

Preparazione veicoli per revisione  
Servizio autorizzato Alfa Romeo

**auto officina**  
**FAIETA ENZO**  
Via Piana - Tel. e Fax 085/972466  
**PIANELLA**

**MACELLERIA**  
**CERASA**  
**SILVIO**  
V.le R. Margherita, 50  
Tel. 085/972553  
**PIANELLA**

**AUTOCARROZZERIA**  
**DI GIORGIO**  
**& FIDANZA**  
VERNICIATURA a FORNO  
BANCO di RISCANTRO  
Cicli di verniciatura SIKKENS  
B.go Carmine - Tel. 085/972508  
**PIANELLA - PE**

**Emmegi**  
**MARKET**  
**PIANELLA**  
Via Verrotti, 4 - Tel. 085/971878



# La Torre Alex di Cepagatti fra i pedali più forti d'Italia

di Luigi Ferretti

L'Organizzazione Sportiva Torre Alex di Cepagatti è stata fondata nel 1959. Vi hanno corso i più forti atleti abruzzesi, fra i quali Marzoli, Tirabassi e Perseo che hanno segnato la storia del ciclismo nella nostra regione. Da 12 anni organizza il Criterium Abruzzo, gara internazionale ormai assurda nell'olimpo delle classiche della stagione. Facciamo il punto dell'attività con il presidente Antonio Iacovozzi che ha preso le redini dell'associazione sportiva dopo la ventennale gestione dell'indimenticato Peppino Vinci.

"Quest'anno - dice Iacovozzi - sono stati presenti al Criterium tutti i migliori corridori del panorama internazionale, con 20 squadre e oltre 160 partenti. Tranne Zulli e Pantani c'erano tutti i corridori che hanno partecipato al Giro d'Italia. L'anno prossimo vogliamo coinvolgere anche l'area vestina. Probabilmente attraverseremo Pianella e Penne, cercando di spostare la data a settembre, cioè in un periodo in cui non c'è l'affanno delle grosse manifestazioni agonistiche. Non sappiamo se sarà possibile perché la cosa va decisa sulle scacchiere internazionali delle corse ciclistiche, però ci proveremo con l'intento di garantirci una più vasta partecipazione".

"Ad oggi, infatti - spiega il presidente - il Trofeo Matteotti e il Criterium si svolgono a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro e la cosa non risulta più tanto vantaggiosa anche come attrazione turistica. Questo anche perché il ciclismo in Abruzzo è cresciuto enormemente con la costituzione di due squadre professionistiche, la Cantina Tollo Alexia e la Mobilvetta Nordware".

"Noi a Cepagatti - prosegue Antonio Iacovozzi - abbiamo due gruppi sportivi, uno che si occupa dei ragazzi fino a 15 anni de-

nominato "NO.CE." e l'altro il Gruppo Sportivo Cepagatti composto dai più adulti. I giovani, nonostante sia stato il primo anno che il team NO.CE. si è presentato sulla scena agonistica, hanno avuto buoni risultati. Sono coordinati da Maurizio Colaioceco, con la collaborazione di Luigi Canale e Carlo Santu-cione.

Il Gruppo Sportivo Cepagatti comprende gli "Amatori agonisti" fino agli "Elite" che l'anno prossimo disputeranno le corse "open" nei circuiti Master e Super Prestige. Il circuito Master comprende 10 gare che si disputano in Italia. Nel '98 abbiamo partecipato a cinque di queste e ne abbiamo vinto tre mentre ad una siamo arrivati al secondo posto: fra quelle alle quali abbiamo partecipato figurano la Gino Bartali in Umbria, la Nove Colli sulle Dolomiti, la Felice Gimondi a Bergamo e la Cinque Terre in Liguria. Come primo anno siamo più che soddisfatti, essendoci classificati al 15° posto della graduatoria nazionale".

"L'anno prossimo - dice ancora il presidente della O.S. Torre Alex - parteciperemo al Super Prestige le cui gare si disputeranno in Spagna, in Francia, in Belgio, in Olanda, in Svizzera e in Austria. La compagine ciclistica comprende 30 tesserati di cui 8 compongono il Gruppo Elite che parteciperà alle gare e che saranno affiancati anche da altri atleti in grado di affrontare prove da 250 km".

"Nel circuito nazionale - conclude Iacovozzi - contiamo di aumentare il nostro punteggio e di entrare nella rosa delle prime cinque squadre d'Italia. Il Master sono convinto di poterlo vincere. Nel Super Prestige cercheremo di piazzarci fra i primi dieci. Ce la metteremo tutta anche per ringraziare in questo modo gli sponsor che hanno avuto fiducia in noi".



Il Gruppo Elite della Torre Alex Ciclismo di Cepagatti

# Cepagatti, riparte il Calcio a 5

Il Cepagatti calcio a 5 si appresta ad affrontare per il secondo anno consecutivo il campionato di serie C regionale e, dopo l'esaltante salvezza conquistata nella passata stagione, i ragazzi del presidente Nicola Di Giovanni partono con l'intento di disputare un campionato che riserbi meno problemi alle coronarie di dirigenti e tifosi. Ricordiamo infatti che nella scorsa stagione agonistica, nonostante un grande girone di ritorno, la salvezza fu raggiunta solo a tre minuti dal termine del campionato grazie ad una prodezza di Ugo Ciancaglioni.

Quest'anno le novità a livello tecnico sono poche, ma di indubbio spessore. Innanzitutto la guida tecnica della squadra è stata affidata finalmente al 100% all'ex calciatore Antonio Di Giovanni che, dopo l'intervento chirurgico al ginocchio subito lo scorso mese di febbraio, ha deciso definitivamente di appendere le scarpe al chiodo e dedicarsi alla carriera di allenatore mettendo a frutto l'enorme bagaglio di conoscenze a sua disposizione. Alla gestione tecnica della squadra collabora il giovane Esteno Pierdomenico in qualità di allenatore in 2° e di stretto consigliere di Antonio Di Giovanni.

La campagna acquisti ha, per il momento, fatto registrare pochi movimenti: alle partenze di Andrea Fedele e Patrizio Giammarino, destinazione Brittoli ed Ariete, hanno risposto gli arrivi dal Villanova dei giovanissimi Lorenzo Chiulli e Antonio Di Nicola e soprattutto l'arrivo dal Cugnoli di Giuseppe Maiano che, già dalle prime uscite, si sta rivelando elemento dall'indubbio spessore tecnico, andandosi già ad integrare a meraviglia nella squadra.

Le prime uscite ufficiali della stagione hanno dato buoni esiti, dimostrazione che il lavoro di preparazione che il tecnico Antonio Di Giovanni sta facendo svolgere dall'inizio di settembre è ben strutturato e che gli atleti riescono a rispondere con impegno e serietà alle varie sollecitazioni di carattere fisico e tecnico.

In Coppa Italia i giallorossi hanno avuto la meglio sulla neopromossa Marina di Città S. Angelo mentre l'esordio in campionato nonostante l'assenza di tre titolari, ha visto il quintetto giallorosso prevalere sul quotato Raiano con il roboante punteggio di 5-1.

Oltre ai buoni risultati ottenuti fino a questo momento, altra nota lieta è quella del pubblico che finalmente ha cominciato a seguire con assiduità le esibizioni della squadra. Questa è una dimostrazione che il calcio a 5 è una disciplina che affascina e che piace alla quasi totalità dei seguaci di sport in quanto, rispetto al calcio a 11, offre sicuramente più spettacolo ed evidenza in maniera chiara le caratteristiche di organizzazione di gioco e di tecnica di base che il calcio a 11 a livello dilettantistico non ha mai posseduto. All'afflusso di pubblico quest'anno contribuirà anche il fatto che alcune partite saranno disputate la domenica pomeriggio.

Ormai la squadra è una delle maggiori espressioni sportive, se non la prima, che la cittadina offre e la sua notorietà è diffusa a carattere regionale ma, nonostante questo, l'aiuto economico per il sostentamento della gestione della società viene solo da pochi e volenterosi

operatori economici locali. La maggior parte di essi, infatti, è totalmente indifferente alla problematica dimostrando una inspiegabile chiusura e ignorando che un piccolo sforzo, se effettuato da tutti, può sostenere e alimentare questa realtà che sta dando onore sportivo e lustro a Cepagatti.

Ancor più grave è il discorso che riguarda l'Amministrazione Comunale: in tre anni di attività la Società Sportiva non ha ricevuto nessun aiuto né a livello economico, né tantomeno a livello di infrastrutture da parte dell'Ente Locale. Anzi, in occasione di qualche manifestazione organizzata dal Cepagatti calcio a 5 (es.: Festa della Birra '98) l'Amministrazione Comunale, stando a quanto hanno riferito i dirigenti della stessa Società Sportiva, non si sarebbe attivata per rimuovere ostacoli burocratici alla volenterosa opera dei dirigenti giallorossi.

Altro discorso merita il capitolo infrastrutture. Il Cepagatti calcio a 5 è l'unica società di serie C che è proprietaria dell'impianto sportivo in cui gioca. Altre realtà di ben più modeste dimensioni fruiscono di un palazzetto o di un centro sportivo comunale. "Parlare di un palazzetto dello sport a Cepagatti - hanno detto i responsabili della Società - è vera e propria utopia nonostante questo progetto verrà sicuramente tirato fuori tra pochi giorni dai soliti "governanti" in occasione della solita campagna elettorale, mentre verrà puntualmente riposto nel solito cassetto ad elezione avvenuta".

Organigramma societario - Presidente: Nicola Di Giovanni, Vice-Presidente: Roberto Di Giovanni, Consigliere Delegato: Lorenzo Pretara Allenatore: Antonio Di Giovanni, Allenatore in 2.a: Esteno Pierdomenico, Massaggiatore: Domenico Santarelli

Portieri: Luca Spada-Fabrizio De Angelis-Massimo Di Giovanni-Sergio Campilii. Difensori: Emiliano Luciani-Daniolo Di Giovanni-Maurizio Caldarelli-Darùlo Malatesta. Universalisti: Giuseppe Maiano-Giuseppe Timperio-Ugo Ciancaglioni. Attaccanti: Davide Isgrò-Claudio Ricci-Antonio Di Nicola-Lorenzo Chiulli-Manolo Di Donato.

### Calendario Gare

04-10-98 Cepagatti-Raiano (5-1)	ritorno 06-02-99
10-10-98 CUS L'Aquila-Cepagatti	ritorno 13-02-99
17-10-98 Cepagatti-Sporting Cl. Avezzano	ritorno 20-02-99
24-10-98 Unicentro Montesilvano-Cepagatti	ritorno 27-02-99
31-10-98 Cepagatti-Villa Feronia L'Aquila	ritorno 06-03-99
14-11-98 Wormholes Guardiagr.-Cepagatti	ritorno 13-03-99
22-11-98 Cepagatti-Interamnia Teramo	ritorno 20-03-99
28-11-98 Olimpic Montesilvano-Cepagatti	ritorno 27-03-99
05-12-98 Cepagatti-Celtic Chieti	ritorno 10-04-99
12-12-98 Città di Avezzano-Cepagatti	ritorno 17-04-99
20-12-98 Cepagatti-Giulianova	ritorno 27-04-99
09-01-99 Chieti Scalo-Cepagatti	ritorno 02-05-99
16-01-99 Marina Città S. Angelo-Cepagatti	ritorno 09-05-99
24-01-99 Cepagatti-Aston Villa Pineto	ritorno 15-05-99
30-01-99 Dedalo Pescara-Cepagatti	ritorno 23-05-99

### VILLANOVA CALCIO

## Con la grinta di sempre...

Il Villanova Calcio si prepara ad affrontare con la grinta di sempre la nuova stagione agonistica scendendo in campo con ben sei formazioni: Prima Categoria, Juniores Regionale, Allievi Provinciale, Giovanissimi Provinciale, Pulcini/Primi Calci, Scuola Calcio.

Per quanto riguarda il campionato di Prima Categoria non sono stati effettuati nuovi acquisti rispetto allo scorso anno ma sono stati inseriti in squadra giocatori del '78/'79 provenienti dal settore giovanile della società che tante soddisfazioni ha dato nel recente passato. Nel frattempo è cambiata la compagine dirigenziale della Polisportiva Villanova così composta: Erminio Diodato, presidente, Luca De Dominicis, vice, Gabriele Petaccia, segretario, Vincenzo Filippone, Sergio Pieragostino, Roberto De Dominicis e Maurizio D'Arcangelo, consiglieri.

La squadra che milita in Prima Categoria è allenata da Giuliano Del Signore. Il settore giovanile è curato da Giustino Ambrosini e Osvaldo D'Addazio. La squadra amatoriale è allenata da Alfonso Malatesta.



La compagine del Cepagatti Calcio a 5

**"Se questa maleducazione non finisce i settori giovanili scompariranno..."**  
**"Noi prepariamo futuri campioni e le grosse società se li prendono"**

di Erminio Diodato

Pubblichiamo la lettera inviata dal presidente della Polisportiva Villanova, Erminio Diodato, al presidente nazionale della Federazione Calcio, Giulivi, a quello regionale, Papponetti, a quello provinciale, Santacroce, e agli organi di stampa lo scorso 28 settembre.

Vorrei esporre ai Presidenti in indirizzo quanto si sta verificando presso la ns/ Società e penso si verifichi presso qualsiasi piccola Società calcistica.

Da circa sei anni abbiamo istituito un piccolo settore giovanile di circa 100 ragazzi che con l'andare degli anni ha dato sempre maggiori e crescenti soddisfazioni alla ns/ Società, tanto che negli ultimi due anni la categoria Allievi si è sempre qualificata per le finali provinciali, purtroppo perdendole entrambe, ma che in noi dirigenti e nei ragazzi ha lasciato enormi soddisfazioni.

Voi Presidenti avete sempre incitato a costituire ed incrementa-

re i vivai nelle Società, e noi abbiamo seguito il Vs/ dettato. Purtroppo adesso che abbiamo raggiunto dei risultati soddisfacenti ci troviamo nei guai in quanto, da parte delle Società che sono costrette ad utilizzare ragazzi nei limiti di età previsti, viene fatta la richiesta direttamente ai genitori, anche promettendo soldi, per far trasferire i figli presso di loro e mettendoli con la ns/ Società se non li trasferiamo gratuitamente.

Infatti tale situazione si sta attualmente verificando mettendoci in difficoltà per la disputa del Campionato Regionale JUNIORES anche, presumo, per l'interessamento di un ns/ ex allenatore delle giovanili che va offrendo i ragazzi alle varie Società interessate.

Oltre tale situazione vi sono anche grandi Società che lavorano prevalentemente nel settore giovanile che si recano sempre presso i genitori dei ragazzi con la richiesta di trasferirli presso i loro

settori giovanili pretendendo di farci firmare una carta con la quale rinunciamo al premio di preparazione spettanteci federalmente e se non firmiamo tale documento i genitori entrano in lite con la ns/ Società.

Se non riuscite a trovare una soluzione a questa maleducazione delle grandi Società penso che i settori giovanili andranno a scomparire come in effetti si sta già verificando.

Questa non deve essere una semplice denuncia destinata a cadere nel nulla. Se siete interessati a risolvere il problema sono disposto a fare i nomi delle Società, Dirigenti e altri tesserati che operano in tale malcostume relativo alla nostra situazione e che riguarda anche una Società di serie C.

Nella speranza che vogliate ampliare ed esaminare tale problema nell'Assemblea Annuale delle Società che si terrà il 24.10.98 porgiamo distinti saluti.

## Pianella: Ecco il Club Juventus

Sull'onda delle ultime buone stagioni della Juventus, e con la spinta decisiva delle novità introdotte dalla Pay TV, i tifosi bianconeri di Pianella hanno deciso di fondare un Club Juventus Pianella.

Il Club, cui hanno aderito già quasi 70 tifosi, ma le iscrizioni naturalmente sono sempre aperte, è iscritto al Centro Coordinamento Juventus Club di Torino, come dire che ha la benedizione ufficiale della società, inoltre in futuro vorrebbe trasformarsi completamente in Circolo, in modo da assolvere il meglio possibile ai fini

statutari: "associazione aconfessionale e apolitica, che promuove e diffonde le simpatie per la Juventus F.C., ed introduce attività a sfondo sociale oltre che sportivo, escludendo espressamente ogni fine di lucro".

Per ora intanto gli appuntamenti fissi sono per la domenica pomeriggio, quando, grazie al particolare abbonamento, i tifosi juventini possono seguire in diretta le partite di campionato della loro squadra, e per il mercoledì, quando c'è la partita di Coppa. Naturalmente nei locali del club vengono poi trasmesse anche tut-

te le altre partite, mentre quando non c'è calcio si può sempre guardare un buon film.

Infine, per chi non si accontenta del tifo televisivo, il club ha in programma l'organizzazione di alcune trasferte per poter seguire direttamente allo stadio la squadra del cuore. Per informazioni ed adesioni si può contattare uno qualsiasi dei seguenti dirigenti: Mariotti Sandro, presidente, Di Nicolantonio Concezio, vice, Izzicupo Antonio, segretario, Di Mascio Pierluigi e Di Giacomo Gianluca, consiglieri, Passeri Diego, cassiere.

**MARMI Aldo D'ANDREAGIOVANNI**  
 § Per l'edilizia e l'arredamento § Monocottura § Gres porcellanato § Grill § Forni § Caminetti - Lavorazione marmi/pietre/travertini/graniti  
 RESPONSABILE TECNICO: Geom. AMLETO POZZI  
 Via Pascoli di Terrarossa - Tel. e fax 085/4470261  
**CAPPELLE SUL TAVO**

**TRANSEDIL**  
 MATERIALI DA COSTRUZIONE  
 Tel. 085/973453 - 971753 - 972110  
 Via S. Maria a Lungo **PIANELLA**

**BARRIERIA Bar**  
 Paninoteca Gelateria Birreria Bar  
 Ampia Sala - Gelati Algida - Tele Più Birra Stella Artois - Buffet - Compleanni Giochi di Società - Aria Condizionata  
 Via D'Annunzio, 150 Tel. 085/9771707  
**VILLANOVA - CEPAGATTI**



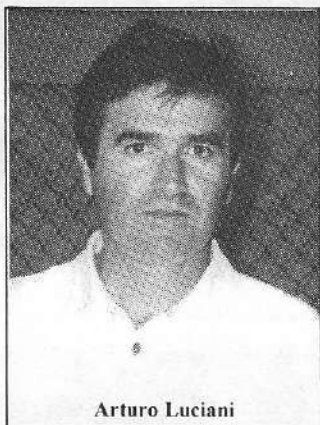
VIS CERRATINA/Società OK

# Adesso i risultati...

Peccato per il brutto inizio di stagione della prima squadra, che finora ha vinto solo una partita a tavolino nel campionato di II<sup>a</sup> Categoria, altrimenti l'annata della Vis Cerratina non sarebbe potuta cominciare meglio: strutture completamente ristrutturate, società rinforzata con l'ingresso di numerosi genitori, settore giovanile più fiorente che mai.

Grazie al contributo dell'amministrazione comunale ed al lavoro di dirigenti ed appassionati, la Vis Cerratina ha approfittato della pausa estiva per provvedere ad una profonda ristrutturazione dell'impianto sportivo (che ricordiamo è privato ed è concesso alla società per un prezzo simbolico). Si è intervenuti sugli spogliatoi, con la ristrutturazione dei servizi igienici, l'attivazione del riscaldamento, la messa a norma dei vari impianti, il rinnovo degli arredi interni, la sistemazione dell'area esterna, la creazione di un piccolo magazzino e la tinteggiatura di tutto il blocco. Inoltre si è potenziato l'impianto di illuminazione con sei nuovi fari. In totale oltre quaranta milioni di materiale più il sudore di tutti coloro che hanno dato una mano.

Il tutto per rendere sempre più accogliente l'ambiente per i numerosissimi ragazzi del settore giovanile, oltre 140 per partecipare a tutti i campionati: Juniores, Allievi, Giovanissimi (con due squadre), Esordienti e Scuola Calcio. D'altra parte tutto l'impegno della società è rivolto proprio al potenziamento di questo settore, affidato alla guida del responsabile Salvatore Viridis. Naturalmente



Arturo Luciani

te però se anche la prima squadra, nella quale giocano tra l'altro molti juniores, si desse una svegliata alla società non dispiacerebbe di certo.

L'assetto societario della Vis Cerratina è il seguente: Presidente: Luciani Arturo, Vice: Matricciano Paolo, Segretario e Direttore Sportivo: Di Sante Sergio, Cassiere: Chiavaroli Mario.

Dirigenti: Pace Domenico, D'Agostino Ginesio, Crisante Ademar, Zago Mauro, Matricciano Eraldo e Antonio, D'Arcangelo Angelo, Chiavaroli Donato, Frasca Gianfranco, Del Prete Giuseppe e Lido, Miani Emilio, Garamicoli Mauro, Cancedda Antonio, Coschignano Angelo, Liberatore Luciano.

Allenatore II<sup>a</sup> Categoria: Chiavaroli Giuseppe, Allenatore Juniores: Angelucci Pasquale, Responsabile settore giovanile: Viridis Salvatore, Scuola Calcio: Viridis Salvatore, Di Profio Pasquale, Forcella Gianfranco.

Il Rosciano calcio 1° in classifica

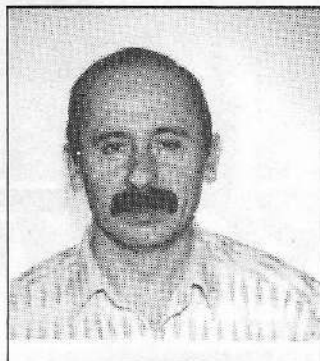
# Quest'anno vinceremo!

Quattro partite dodici punti, 10 gol fatti, solo tre subiti, grazie a questi numeri il Rosciano guida da solo la classifica del suo girone del campionato di I<sup>a</sup> categoria.

L'ultima vittoria casalinga contro il Vestina, diretto concorrente per la vittoria finale, ha caricato ancora di più un ambiente già su di giri, tutta la società, ma soprattutto tutti i giocatori vogliono dare l'anima per vincere finalmente il campionato. Sono già alcuni anni infatti che il Rosciano manca di un soffio la promozione, dunque finalmente questo potrebbe essere l'anno buono. A dire il vero quando è stata allestita la squadra si pensava semplicemente a fare ancora bene, senza nessuna ambizione al primato assoluto, ma le prime vittorie, sia in campionato che in Coppa Abruzzo, hanno dato una carica incredibile alla squadra del mister Sandro Di Vicoli.

La compagine roscianese ruota anche quest'anno intorno ad un nucleo storico, rafforzato solo con alcuni giovani e con il portiere saracinesca Giammarino, proveniente dal Lauretum, che ha preso il posto proprio di Di Vicoli, quest'anno solo in panchina, mentre il cuore della squadra rimane Moreno Capitanio, anche se, inutile ripeterlo, la forza del Rosciano quest'anno è la coesione di tutto lo spogliatoio.

Così come è nel gruppo la forza della società, un gruppo di appassionati che fa ruotare al suo interno le varie cariche, quest'anno il presidente è Luciano Di Tommaso, mantenendo ferma però la volontà di sostenere la squadra, senza l'aiuto di un gros-



Luciano Di Tommaso

so sponsor, ma grazie al contributo di tante piccole attività del paese, cui va il ringraziamento di tutta la dirigenza.

Così come parole di ringraziamento sono espresse nei confronti dell'amministrazione per la collaborazione mostrata: sono stati finalmente realizzati i primi lavori di ristrutturazione degli spogliatoi ed adesso si spera che presto si proceda anche agli ulteriori interventi necessari per migliorare l'impianto sportivo.

Ecco la nuova composizione societaria del Rosciano Calcio, presidente: Di Tommaso Luciano, vice: Tomei Antonio, Grande Giuseppe, segretari: Di Rosa Walter, Pelusi Gianni, cassieri: Di Giamberardino Daniele, Di Tommaso Marco, consiglieri: Di Rosa Gioacchino, D'Antonio Giuseppe, Di Giamberardino Dante, Segamiglio Vinicio, Giammartino Gianni, Falone Dino, Di Tommaso Vincenzo, Di Tommaso Piero, De Michele Fabio, Falone Patrizio. Medico sociale: D'Astolfo Claudio.

Campione provinciale e regionale '98 in Terza Categoria, quest'anno affronta con grinta la Seconda

# Pianella '90, orgoglio cittadino

La Società Sportiva Pianella 90, costituitasi per volontà di un gruppo di appassionati negli anni 90, ha finora svolto campionati amatoriali, sia nella Lega Calcio U.I.S.P. che in quello F.I.G.C. ottenendo sempre buone soddisfazioni, sia sul piano agonistico che su quello disciplinare, mentre dall'anno scorso, grazie all'apporto di nuovi dirigenti, ha deciso di iscriversi al campionato provinciale di Terza Categoria. Dando delle grosse soddisfazioni ai propri tifosi ha vinto questo campionato e successivamente ha conquistato il titolo di campione regionale.

Da quest'anno meritatamente partecipa al campionato di 2.ª Categoria e con i meno giovani al campionato Amatoriale proponendosi di far sì che i diversi giocatori che resterebbero esclusi dalla pratica del calcio, a livello agonistico, da società maggiori esistenti a Pianella, non siano costretti ad "appendere le scarpe al chiodo" o ad emigrare nei paesi vicini per trascorrere quel pomeriggio di divertimento e relax che a fine settimana ognuno giustamente vuole. La



La squadra del Pianella '90, campione provinciale e regionale di Terza Categoria.

S.S. Pianella '90 non vuole essere in contrasto con nessuno, anzi vuole rendersi partecipe per la massima collaborazione con tutte le società presenti nel paese al fine di far apprezzare a tutti la volontà e l'entusiasmo che regnano nel comune di Pianella a qualsiasi livello.

Per far tutto ciò la società oltre allo staff dirigenziale e al parco giocatori ha bisogno della collaborazione di tutti i cittadini, operatori economici, amministratori, ecc., ai quali saranno grati della colla-

borazione. Il consiglio direttivo risulta così composto: Silvestro Ferrone, presidente, Dino Pace e Dino Di Bernardino, vice presidenti, Marco Pagliaricci, segretario, Giuseppe Lama, cassiere, Dario D'Intino, tecnico, Alfonso Passeri, addetto stampa, Adriano Faieta, Antonio Chichiriccò, Antonio Faieta, Renzo Basilisco, Dino Luciani, Eligio D'Addario, Diego Passeri, Daniele Basile, Pasquale Ferrara, Massimo Filippone, Aduo D'Intino, consiglieri.

La rosa dei giocatori è composta da Pagliaricci Marco, Di Leonardo Andrea, Chichiriccò Giovanni, Ferrara Andrea, Agrò Fabrizio, Straccialini Alessandro, Ferrara Nicola, Di Leonardo Alessandro, Cutilli Cristian, Del Grammastro Fabrizio, Palmucci Alessandro, Passeri Alfonso, Andreelli Cristian, D'Addario Elio, Mariotti Mirko, Brancato Giovanni, Lazzari Manuel, Ahxo Alfred, Scorrano Andrea, Di Francesco Giuseppe, Appignani Luca, Rossetto Daniele, Spacca Massimo.

# l'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

## CEPAGATTI

\* TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 \* VIDEOMUSIC - Via Roma \* OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 \* FREE TIME - Via A. Forlani, 3 \* BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 \* PARTENZA GUERINO - Via A. Forlani, 21 \* NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri \* BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 \* GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 \* TABACCHERIA Primiterra Cesare - Via Duca Abruzzi, 72 \* BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 \* EDICOLA SANTAVENERE - Via A. Forlani \* PIZZERIA "La Stoglia d'Oro" - Via A. Forlani, 26 \* LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 \* BAR ROMA - Via Roma, 38 \* BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 \* CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 \* SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 \* MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santucione, 26 \* EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 105 \* La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma \* OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 \* G.A. Arredamenti Arte Povera - Via Dante Alighieri

## VILLANOVA - BUCCIERI

\* MP ORO GIOIELLERIA - via D'Annunzio, 8 \* EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 \* BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio \* TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 \* PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio \* PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio \* BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 \* RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale \* BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 \* BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 \* SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

## VILLAREIA - VALLEMARE

\* BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Seroa \* BAR MILLY - Via M. Seroa, 16 \* D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Seroa \* BAR EUROPA - Via della Libertà, 5

## PIANELLA

\* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 \* DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a \* CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 \* MG MARKET - Via Verrotti, 4 \* MACCELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 \* Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 \* Di Leonardo Dario Elettrodomestici - P.zza Garibaldi \* FOTO EGIZII - Via R. Margherita \* FIORI GIOIA - Via S. Nicola \* SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi \* TABACCHI PINO - Via Roma \* ANTONUCCI Abbigliamento - Via R. Margherita \* BAR MICHELA - P.zza Vestini \* BAR DEGLI AMICI - P.zza Vestini \* BAR GARDEN - Via R. Margherita \* TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita \* BAR DAP - V. R. Margherita \* Circolo di Conversazione - V. R. Margherita \* PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi \* PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita \* PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via S. Lucia \* ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino \* SPACCIO SAMPENEDDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo \* SPACCIO CHIAVAROLI - Via Collecinciero

## CERRATINA - CASTELLANA

\* SUPERMARKET 2000 - Via Trieste \* BAR LUCIANI - P.zza del Sole \* CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste \* MARKET RADUCCI - Via Provinciale \* BAR VERNA - Via Provinciale

## MOSCUFO

\* BAR DIODATI - \* SUPERMERCATO PINA \* PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone \* BAR GARDEN \* FARMACIA DOTT. VALLOREO - \* EDICOLA FERRI ANTONIO - \* ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS - \* CIRCOLO ANZIANI \* ALIMENTARI DI TONTO - Bivio Casone

## ROSCIANO

\* ALIMENTARI "IL MERCATINO" \* BAR "LA TORRE" \* PANIFICIO DI TOMMASO \* BAR SANT'ANTONIO \* MACCELLERIA D'ANTONIO \* AGRICOLA SHOP \* MINIMARKET TROVARELLI KATIA \* MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni \* BAR FRANCA Villa S. Giovanni

## NOCCIANO

\* BAR COLLINA \* EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA \* MACCELLERIA RASETTA RITA \* BAR PELONE \* BAR PEPPE \* FARMACIA ANTINUCCI MARA \* COUNTRY PUB \* AGRICOLA TIM \* BAR Distributore AGIP CERASA - OFFICINA Di Meo Franco

## CATIGNANO

\* BAR COCO - C.so Umberto \* FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto \* RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere \* BAR PIZZERIA "SPEZIALE" - C.so Umberto \* BAR "LABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 \* SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie \* CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini \* RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 \* MACCELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

## CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Banca Credito Cooperativo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo TERRAROSSA: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - P.zza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo

## l'Officina

Redazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 Pianella (Pe)  
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 0338/6117876  
Abbonamenti: Ordinario: L. 15.000  
Sostenitore: L. 30.000 o più - Estero: L. 25.000  
da versare sul ccp/ n° 17746652 intestato a:  
l'Officina Periodico di informazione - Via S. Angelo, 54  
65019 Pianella (Pescara)

# 1998: l'Officina esce tutti i mesi

PROSSIME USCITE DEL GIORNALE PREVISTE NEL 1998  
13 novembre  
16 dicembre  
E NEL 1999 (provvisorio)  
5feb.-12mar.-9apr.-7mag.  
11 giu.- 23 lug.- 10 set.  
8 ott.- 12 nov.- 15 dic.  
AVVISO ALLE DITTE  
Le richieste per le inserzioni pubblicitarie devono pervenire almeno 10 giorni prima di ciascuna data

**l'Officina**  
ogni mese distribuisce gratuitamente 3.200 copie.  
Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità.  
Informazioni e contratti: telefonare 0338/6117876

# I COMUNI DE l'Officina

## CAPPELLE sul TAVO

N° abitanti: 3.245

## CATIGNANO

N° Abitanti: 1.615

## CEPAGATTI

N° Abitanti: 7.880

## MOSCUFO

N° Abitanti: 2.888

## NOCCIANO

N° Abitanti: 1.633

## PIANELLA

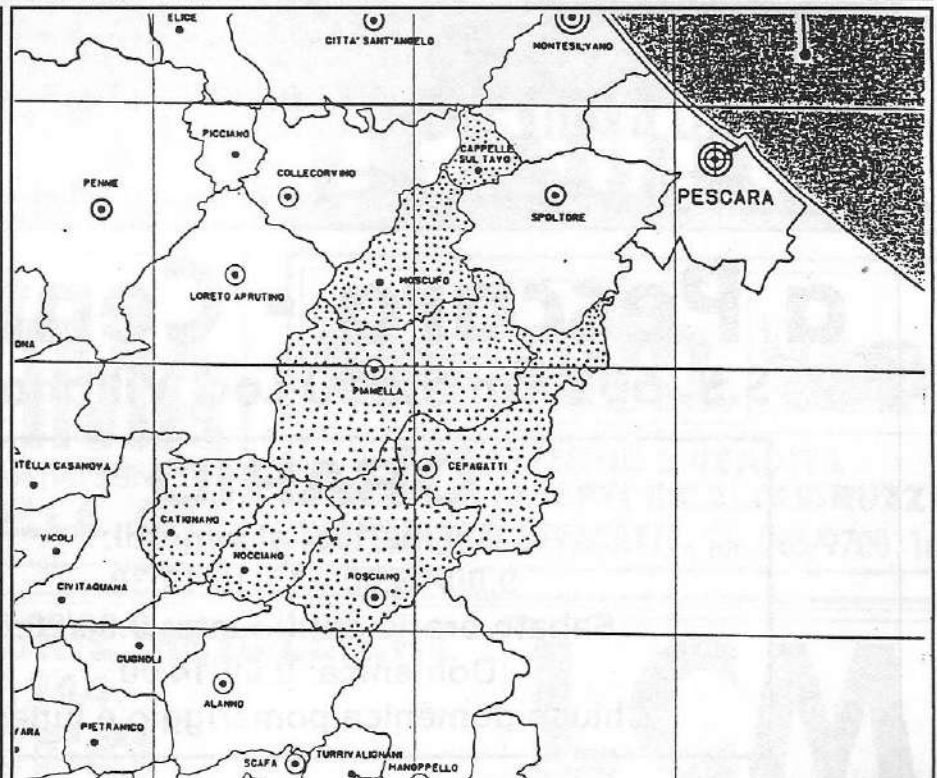
N° Abitanti: 7.196

## ROSCIANO

N° Abitanti: 3.033

## TOTALE ABITANTI

N° 27.490





# emmezeta

## MERCATONE ZETA

DAL  
1 OTTOBRE  
AL  
31 DICEMBRE

# INTERESSI ZERO FINO A 18 MESI

## SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

### a Pescara - Centro Commerciale MALL

S.S. 602 km 5,600 Loc. Villanova di Cepagatti - Pescara - Tel. 085/9772171

#### ORARIO

Dal martedì al venerdì:

9.00/13.00 - 15.30/19.30

Sabato orario continuato: 9.00/20.00

Domenica: 9.00/14.00

Chiuso domenica pomeriggio e lunedì

